



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 16 febbraio 2024**



Prime Pagine

16/02/2024	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Il Foglio	9
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Il Giornale	10
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Il Giorno	11
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Il Manifesto	12
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Il Mattino	13
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Il Messaggero	14
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Il Tempo	18
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	Italia Oggi	19
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	La Nazione	20
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	La Repubblica	21
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	La Stampa	22
Prima pagina del 16/02/2024		
16/02/2024	MF	23
Prima pagina del 16/02/2024		

Primo Piano

15/02/2024	Il Nautilus	24
I porti di Ashdod e di Eliath sono aperti alle navi italiane		

Trieste

15/02/2024	Il Nautilus	26
Alis LET EXPO, Fiera della Logistica Sostenibile, pronto al via dal 12 al 15 marzo prossimi		
15/02/2024	larepubblica.it	28
Droni sottomarini, Saipem: "Esploriamo i fondali e monitoriamo gli impianti con l'IA"		
15/02/2024	lastampa.it	29
Droni sottomarini, Saipem: "Esploriamo i fondali e monitoriamo gli impianti con l'IA"		
15/02/2024	Messaggero Marittimo	30
Ddl delega Ue: bocciato emendamento a Porto Franco Trieste in Commissione al Senato		
15/02/2024	Ship Mag	32
Fincantieri, costruirà una Sov per Cyan Renewables		
15/02/2024	Ship Mag	33
Contratto dei portuali, assemblea a Trieste: "Pronti a scioperare"		
15/02/2024	Trieste Prima	34
Riqualificazione di Barcola: ecco come la vogliono i triestini		

Venezia

15/02/2024	Corriere Marittimo	36
Porti di Venezia e Chioggia, rinnovo della certificazione per la corretta gestione ambientale		
15/02/2024	Il Nautilus	37
Lo Yacht Club Venezia presenta il suo 2024		
15/02/2024	Messaggero Marittimo	39
AdSp MAS, rinnovo della certificazione del sistema di gestione ambientale		
15/02/2024	Sea Reporter	41
RINA consegna il Certificato ISO 14001:2015 al Presidente Fulvio Lino Di Blasio		
15/02/2024	Ship Mag	43
Cecchi: "L'Italia è il primo produttore al mondo di barche sopra i 24 metri"		
15/02/2024	Ship Mag	44
Porti di Venezia e Chioggia, Rina rinnova la certificazione del sistema di gestione ambientale		
15/02/2024	Veneto News	45
Mose, positivo il primo test alla conca di navigazione di Malamocco		
15/02/2024	Venezia Today	46
Mose, test positivo per la conca di navigazione alla bocca di Malamocco		

Savona, Vado

15/02/2024	Savona News	47
Infrastrutture, la Filt Cgil invita a riscoprire la linea ferroviaria Savona-Alessandria		

Genova, Voltri

15/02/2024	Shipping Italy	49
Il cantiere Sangiorgio Marine chiede 25 anni di concessione in porto a Genova		
15/02/2024	The Medi Telegraph	50
Porti, ok ai fondi per la crisi di traffico. I terminal rilanciano i prepensionamenti A Genova la Culmv chiede un incontro all'Autorità portuale		

La Spezia

15/02/2024	Citta della Spezia	51
Sntl, Catani si rivolge ai giovani: "Proponiamo occasioni di lavoro di qualità e di grandi soddisfazioni personali"		
15/02/2024	PrimoCanale.it	54
La Spezia, opere e prospettive nell'intervista al Presidente Sommariva		

Ravenna

15/02/2024	ravennawebtv.it	56
"Infrastrutture e collegamenti, nuova sfida della Romagna per lo sviluppo del Paese", Pri organizza un convegno regionale		

Livorno

15/02/2024	Messaggero Marittimo	57
Il porto di Livorno in vetrina al Fruit Logistica 2024		
15/02/2024	Shipping Italy	58
Gli occhi di Msc su Mvn Industrial Solutions (alle prese però con un'azione legale di Bcube)		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/02/2024	Ancona Today	60
I sedimenti di Fano e Numana saranno smaltiti nel porto di Ancona, approvato il progetto da 915mila euro		
15/02/2024	Gomarche	61
Ancona: AdSP del Mar Adriatico Centrale: approvato il progetto per lo spostamento dei sedimenti di Fano e Numana		
15/02/2024	Informazioni Marittime	62
Ortona, via al consolidamento della banchina di Riva		
15/02/2024	Messaggero Marittimo	63
Porto di Ortona, via al consolidamento della banchina di Riva		
15/02/2024	vivereancona.it	65
Ancona: G7 Salute, parte la macchina organizzativa dell'evento di portata mondiale in programma ad Ancona a ottobre		

Napoli

15/02/2024 **AskaneWS** 67
Cnr, nave oceanografica Gaia Blu all'avanguardia per studio aerosol

Bari

15/02/2024 **Puglia Live** 69
Porto di Bari: corre l'iter per la realizzazione dei lavori di potenziamento della sede logistica Corpo Capitaneria di Porto e delle nuove banchine, in ampliamento del Molo San Cataldo nel porto di Bari.

Brindisi

15/02/2024 **Brindisi Report** 72
"Venezia a Brindisi" sfilata di maschere veneziane in mare

Palermo, Termini Imerese

15/02/2024 **Ansa** 73
Porti: digitale per la gestione del sistema idrico a Palermo

15/02/2024 **Il Nautilus** 74
Palermo, digitalizzato il sistema idrico del porto. Controlli in tempo reale e stop alle dispersioni

15/02/2024 **Informazioni Marittime** 76
Il porto di Palermo installa 210 sensori per la gestione del sistema idrico

15/02/2024 **Italpress** 78
Digitalizzato il sistema idrico del Porto di Palermo

15/02/2024 **LiveSicilia** 80
Porto di Palermo, al via la gestione digitale del sistema idrico

15/02/2024 **Messaggero Marittimo** 81
Il porto di Palermo digitalizza il sistema idrico

15/02/2024 **Palermo Today** 83
Digitalizzato il sistema idrico del porto: controlli in tempo reale e stop alle dispersioni

Focus

15/02/2024 **(Sito) Adnkronos** 85
Dengue, controlli in porti e aeroporti

15/02/2024 **Agenparl** 86
Crisi Mar Rosso, Rixi: Ok a navi italiane nei porti israeliani

15/02/2024	FerPress	Crisi Mar Rosso: Rixi, ok a navi italiane nei porti israeliani	87
15/02/2024	Il Nautilus	Natpower H e Assomarinas insieme per la nautica da diporto a zero emissioni	88
15/02/2024	Il Nautilus	Crisi del Mar Rosso, COSCO e MSC provano il feedering Nord Europa - Mediterraneo	90
15/02/2024	Informare	Rixi: via libera al ritorno delle navi italiane nei porti israeliani	91
15/02/2024	Informare	A gennaio il traffico delle merci nei porti russi è diminuito del -6,2%	92
15/02/2024	Informare	In crescita a gennaio il traffico dei container nei porti di Los Angeles, Long Beach e Singapore	93
15/02/2024	Informare	La consegna è prevista nel 2028	94
15/02/2024	Informatore Navale	LA MSC POESIA DA IL BENVENUTO A 3 CHEF DI FAMA INTERNAZIONALE NELLA 2° TAPPA WORLD CRUISE 2024	95
15/02/2024	Informatore Navale	NATPOWER H e ASSOMARINAS insieme per la nautica da diporto a zero emissioni	97
15/02/2024	Informatore Navale	Crisi Mar Rosso, Rixi: Ok a navi italiane nei porti israeliani	99
15/02/2024	Informazioni Marittime	L'Italia riattiva i servizi marittimi con Israele	100
15/02/2024	Informazioni Marittime	Caronte & Tourist presenta il nuovo piano di fidelizzazione per i passeggeri	101
15/02/2024	Messaggero Marittimo	Le navi italiane tornano nei porti israeliani	103
15/02/2024	PrimoCanale.it	Porto e trasporti Confindustria Nautica protagonista a Miami 1 minuto e 52 secondi di lettura di M.C. Giovedì 15 Febbraio 2024	104
15/02/2024	transportonline.com	Porti italiani: calano le merci in 14 Authority su 16	105

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Trump a processo
La prima volta di un ex presidente
di **Viviana Mazza**
a pagina 13



Mondiali di nuoto
Miressi d'argento dietro la freccia cinese
di **Arianna Ravelli**
alle pagine 42 e 43



Democrazie

IL NOSTRO PIGRO FATALISMO

di **Daniilo Taino**

Nelle prime settimane del 2016, nel dibattito pubblico si sorrideva all'idea che in giugno il Regno Unito potesse votare l'uscita dall'Unione europea e che a novembre Trump potesse essere eletto presidente. Ipotesi peregrine da trascurare. La Brexit si affermò, The Donald vinse e la storia ebbe uno scossone: un certo complacimento per lo status quo impedì a politici e intellettuali di vedere arrivare tempi nuovi. La pigrizia è uno stato mentale del quale le democrazie continuano a essere vittime: in giorni di guerre e di disordine globale, come oggi, è diventata un male acuto e pericoloso. L'inerzia rischia di diventare depressione e nichilismo.

Nella conversazione in corso nelle democrazie, il futuro appare solo oscuro, si dice che andrà sempre peggio, di fronte abbiamo la fine del nostro mondo: l'Ucraina perderà la guerra di resistenza alla Russia, in Medio Oriente ci sarà un'escalation dei conflitti, Taiwan finirà male in mani cinesi, la Jihad tornerà a colpire l'Europa, l'America vacilla, il 2024 sarà un disastro per le libertà, i commerci e le economie crolleranno. Pericoli reali: il caos è in effetti un'onda alta ma è probabile che nemmeno stavolta, come otto anni fa, riusciamo a vedere l'intero movimento della realtà. Siamo di fronte a svolte epocali, non è detto per il meglio. Ma non è detto nemmeno per il peggio se non sarà la stessa, nostra rassegnata passività a favorirlo.

continua a pagina 26

GIANNELLI



I possibili effetti su voto e riforme. Bruxelles taglia le stime di crescita del Pil: ipotesi manovra correttiva

Maggioranza, è alta tensione

Scontro sul terzo mandato, FdI alla Lega: sì all'alternanza, Zaia non è eterno

di **Marco Cremonesi** e **Paola Di Caro**

La maggioranza si divide sul terzo mandato. FdI chiede alla Lega l'alternanza. E ribadisce che il governatore del Veneto Luca Zaia «non è eterno». Gli effetti che lo scontro potrebbe avere sulle riforme. Ipotesi di una manovra correttiva dopo che Bruxelles annuncia il taglio delle stime di crescita del Pil.

alle pagine 2 e 3 **Zambon**

IL NO AGLI ISOLAZIONISTI

Difesa e debito, la linea Draghi: la Ue agisca unita

di **Mario Sensini**

«L'Europa cambi, servano debito, politica fiscale e difesa comuni. I Paesi da soli sono troppo piccoli». Così Mario Draghi, intervenuto a Washington alla quarantesima Nabe Economic Policy Conference. «Transizione rischiosa — ha aggiunto —, dobbiamo preservare la democrazia».

a pagina 29

Gaza, raid in ospedale. Spinta Usa sulla tregua Netanyahu sui due Stati: non è tempo di regali

IL CASO L'AMBASCIATORE

«Tradotto male Da Parolin frasi sfortunate»

di **Gian Guido Vecchi**

Una nota tradotta male. L'ambasciatore di Israele presso la Santa Sede, Raphael Schütz, spiega il caso Parolin. «Frasi sfortunate, non deplorevoli».

a pagina 9

di **Davide Frattini**

Nuovo raid israeliano in un ospedale di Gaza dove ci sarebbero stati alcuni prigionieri. Sugli ostaggi il pressing degli Stati Uniti per arrivare alla liberazione, ma Bibi Netanyahu sembra chiudere ai negoziati. E sempre il premier gela sulla possibilità di creare due Stati: «Non è tempo di regali». Tensione con il Libano: «Non vogliamo la guerra ma possiamo attaccare».

alle pagine 8 e 9

LA NATO: AIUTI A KIEV, SERVONO PIÙ ARMI

Minaccia spaziale russa, il segnale di Biden a Mosca

di **Giuseppe Sarcina**

Come trovare le armi necessarie per alimentare la resistenza ucraina e come accelerare l'addestramento dell'esercito di Kiev. Il vertice dei ministri della Difesa Nato, ieri a Bruxelles, si è concentrato su queste due priorità. E contro le nuove minacce nucleari russe, l'ipotesi di uno scudo atomico sganciato da quello americano.

alle pagine 10 e 11

PARISI, IL COMA E LA RIPRESA

«Io quasi morto, vedevo le anime in un fiume nero Poi sono risalito»

di **Francesco Chiamulera** e **Giovanni Viafora**



Tre colpi al diaframma «come in apnea». L'inizio di tutto, il coma, il rischio di morire. Il politologo Parisi si racconta: «Sono vivo grazie al volto di Tiziana».

a pagina 19

LA SCRITTRICE, LE POLEMICHE

Lasciate in pace Michela Murgia Anzi, leggetela

di **Roberto Saviano**

Non c'è tregua, continuano a pestare su Michela Murgia. Così, quasi a tempo perso. Questo ho pensato quando il sindaco di Cagliari Truzzu, candidato alla presidenza della Sardegna da FdI, rispondendo a una domanda che riguardava Michela, posteggiò da Klaus Daxl, ha risposto: «Non le intitolerei mai una via».

continua a pagina 18



Annuncio Il calciatore lascia il Psg. Ancelotti lo aspetta a Madrid

Lo strappo di Mbappé Addio Parigi, c'è il Real

di **Monica Colombo**

Alla fine ha deciso. Kylian Mbappé lascerà il Paris Saint-Germain per vestire la casacca bianca del Real Madrid. L'attaccante francese, per giocare nella squadra di Carlo Ancelotti, andrà via a parametro zero.

a pagina 44

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Quando un giovane dice «basta, mi pesa tutto, voglio fermarmi perché non sono felice», trova sempre qualcuno che biasima il suo dichiararsi fragile, prendendolo per la resa di un immaturo. E se quel giovane è un famoso che ha perso l'abbrivio e magari è arrivato penultimo ai festival di Sanremo, la fragilità viene facilmente denudata a capriccio di un privilegiato. Siamo tutti gladiatori, sulla pelle degli altri. Tutti combattenti impavidi e armati di memoria selettiva, che del loro vent'anni hanno conservato ricordi distorti che fanno da carburante alla nostalgia e rimossi i pomeriggi trascorsi in una stanza con la porta chiusa a chiave e la musica nelle orecchie, a guardare una macchina sulla parete e a chiedersi: che ci faccio qui?

Sano Giovanni



Sangiovanni è un giovane famoso, cantava da Maria De Filippi e poi dappertutto, che ha appena rivendicato il diritto di chiudersi nella sua stanza, cancellando dischi in uscita e concerti già fissati. Quando la vita è diventata una ruota e lui il criceto, ha deciso di scendere. E di rivelarlo in pubblico, come ormai si fa con le malattie. Non per lasciarsi compattare, immagino, né per chiedere scusa (di cosa, poi?). Mi piace pensare che lo abbia fatto per consegnare qualcosa ai tanti coetanei che lo seguono: un messaggio, si sarebbe detto un tempo. L'idea che la fragilità non vada dissimulata per vergogna (di cosa, poi?), ma riconosciuta e dichiarata, perché solo così la coda del criceto potrà trasformarsi un giorno nell'ala di un airone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANNI FORNERO

Due approfondite ricerche interdisciplinari sul fine vita che documentano i nessi tra filosofia, diritto, medicina e politica.

Un'impresa culturale di grande attualità che unisce rigore e chiarezza.

GIOVANNI FORNERO
INDISPONIBILITÀ E DISPONIBILITÀ DELLA VITA

GIOVANNI FORNERO
IL DIRITTO DI ANDARSENE
FILOSOFIA E DIRITTO DEL FINE VITA TRA PRESENTE E FUTURO
PREFAZIONE DI MARCO CAPUTO

UTET

40216
9 771120 498008
Pubblicazione Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.M. Milano



Gualtieri prova a resistere ("non ho ancora approfondito la cosa..."), poi però cede a Raggi: finalmente Assange è cittadino onorario di Roma. Bel segnale, ma tardivo



Venerdì 16 febbraio 2024 - Anno 16 - n° 46
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scialuppa"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

OPERE INUTILI I dati sui benefici non tornano Ponte, varianti libere senza Cortei dei Conti

■ Approvato il progetto definitivo. La possibile apertura dei cantieri però già slitta (se tutto va bene) da luglio all'autunno prossimo. Eppure con la "grande opera" arriva anche la proroga contabile che aiuta l'appaltatore

DI FOGGIA A PAG. 5

Mannelli
IL CALCOLABORIO È UN'OPINIONE DALLA CRITICA (SE IL PUBBLICO LO SGLIERA, SE BASTONA)
STERMINATOR
NON È UN'OPINIONE NON È SANZIONABILE MA SOPRATTUTTO NON È UN FILM

IRRUZIONE A KHAN YUNIS Usa e Paesi arabi trattano: "Pace e Palestina-Stato"



CARIDI E GROSSI A PAG. 10-11

BOTTE PURE A BOLOGNA Sms della Rai: "Niente video delle proteste"



ROSELLI A PAG. 4

Ci vorrebbe un amico

» Marco Travaglio

A sentire le scempiaggini che dicono persone ritenute intelligenti viene da domandarsi: ma non ce l'hanno un amico che le consigli e soprattutto le scongiuri?

Ieri dicevamo di *Repubblica-Illustrato* che strilla contro TeleMeloni perché censura le notizie scomode sul suo editore (il governo) e intanto riesce a non mettere mai in prima pagina l'inchiesta per frode fiscale sul proprio, di editore (John Elkann). Bene, proprio ieri il caso Elkann ha finalmente guadagnato gli onori della prima pagina. Ma non per i nuovi sviluppi dell'indagine per frode fiscale: per il piagnisteo di John, Lapo e Ginevra. Testuale: "Elkann: da 20 anni nostra madre ci perseguita". Maestra, la mamma mi fa la bua. Oh no, povera stella, chiamiamo il Telefono Azzurro. Possibile che John non abbia una persona cara che gli impedisca di rendersi ridicolo? E che il suo direttore Sambuca, anziché stendere un velo pietoso sul piagnisteo, lo sbatta in prima, dopo aver pubblicato in *Cultura* il grido di dolore di Elkann senior per i "lanzichenecci" che funestarono il suo viaggio a Foggia?

Da due giorni i quotidiani sono pieni di dotte analisi sulla storia telefonata della Schlein alla Meloni su Gaza, seguita dalla storica mozione che chiede a Netanyahu di cessare il fuoco perché 30 mila morti sono troppi (pazienza a 29 mila, ma 30 no), passata con i voti del Pd e l'astensione delle destre. Ora, a parte il brutto spavento che si sarà preso Netanyahu, sempre che l'abbia saputo, non pare che intenda ritirarsi perché glielo chiede il Pd col Ni dei Melones. Infatti la mozione più inutile della storia serve ai giornalisti per riprendere la rumba sull'epica sfida tra Giorgia ed Elly, che presto si vedranno da Vespa e poi si candideranno a Strasburgo per poi non metterci piede. Dei palestinesi non frega niente a nessuno. La mozione su Gaza serve a dimostrare un altro evento epocale: "Giorgia ed Elly sole sul ring si scelgono come avversarie. Salvini e Conte finiscono nell'ombra" (*Corriere*): "si sono promosse avversarie e sanno che l'una ha bisogno dell'altra per terminare la costruzione di se stessa" (Merlo, *Rep*). Ma Elly non ha un amico per farsi spiegare che spetta a lei dimostrare di essere una leader e che farsi scegliere dall'avversaria è un'imbarazzante prova di inferiorità, sudditanza e insicurezza?

Il rabbino di Roma Riccardo Di Segni è un uomo di valore. Eppure, nella sua lettera a *Rep*, riesce a deplorare la frase di Ghali, a invocare un ridicolo "contraddittorio" sul palco dell'Ariston, a lagnarsi perché il Papa non condanna abbastanza la *pogrom* di Hamas (falso, ma purtroppo non c'è il contraddittorio) e a non dire una parola sui 300 mila civili massacrati da Israele. Anche lui non ha amici, o ha gli amici sbagliati?

ESCLUSIVO GIOVEDÌ LA GFD HA PERQUISITO LA CASA DEL PRESIDENTE DI STELLANTIS

Caso Elkann, trovati 500 milioni all'estero

TESORETTO DI AGNELLI SOMMA SU CONTI DI SOCIETÀ OFFSHORE. SEQUESTRI PURE AL PRESIDENTE DELLA JUVE

BOFFANO E GRASSO A PAG. 2-3

DUE PASSAGGI DAL GIP E UNO DAGLI AVVOCATI
La nuova porcata di Nordio: rendere impossibile il sequestro dei telefoni

FROSINA A PAG. 6

ANTIMAFIA: DOPO L'INTERVISTA AL "FATTO"
Fi anti-Colosimo: "Chi ha parenti mafiosi non è imprevedibile, basta proscrizioni"

GIARELLI A PAG. 6

» SPACCARE LA SINISTRA Dopo Santoro, anch'io fondo un bel partito

» Pino Corrias
Proprio l'altroieri, mi sono svegliato nella notte mentre sognavo di unirmi alla prossima festa dei carri elettorali, fondando anch'io un partito italiano di sinistra.

A PAG. 13

LE NOSTRE FIRME

- Gallo Gli euromaccartisti da guerra a pag. 13
- Barbacetto Stragi, i deliri di Bellini a pag. 13
- Fracassi La banda Dumini a Parigi a pag. 17
- Della Porta Raffo Biden & Trump a pag. 15
- Delbecchi Ghali, c'era una ragazza a pag. 20
- Luttazzi Quel viziato di Repubblica a pag. 12

SONDAGGI SULLE EUROPEE

Uc: destra-tsunami (eccetto Salvini)

CANNAVÒ E PROIETTI A PAG. 8-9

IL VERBALE DI MESSINA

Borsellino, la storia del fascicolo sparito prima della strage

LILLO A PAG. 16



La cattiveria

I legali di Elkann: "Margherita Agnelli perseguita i figli da vent'anni". Gli invia foto della Fiat Duna

LA PALESTRA/MAURIZIO GIANNINI



IL CANTANTE ANNUNCIA

"Sangio" si ritira: fragilità, il tuo nome è "artista"

MANNUCCI A PAG. 18



IL FOGLIO

VALLEVERDE

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II, 30 - 00187 Roma

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 33/2000 Conv. L. 48/2001 Art. 1, c. 1, D.L. 108/2002



ANNO XXIX NUMERO 40

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

VENERDI' 16 FEBBRAIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 26

Sorpresa. La competizione in Confindustria è vera, non è soporifera e riflette una grande trasformazione dell'Italia. Astenersi dai dossieraggi

Sorpresa. Nel mondo dell'imprenditoria italiana c'è una notizia...

ai singoli sono arrivate quattro candidature: Emanuele Orsini, Edgar...

complementari ma non accorpabili. La prima è quella di Edoardo...

come le piccole imprese le rappresenta Marcegaglia, ad di Curcio...

Il grande freddo tra cristiani ed ebrei

Oltre il "deplorevole" Parolin. Da decenni le relazioni fra Israele e la...

Roma. Ieri mattina, l'ambasciata israeliana presso la Santa Sede ha diffuso un nuovo comunicato...

Al confine di Gaza

Nell'ospedale Nasser, Israele cerca gli ostaggi, vivi e morti. Le gru egiziane al lavoro nel Sinai

Tel Aviv. Un'operazione militare "precisa", finalizzata al recupero di cadaveri di ostaggi israeliani...

Andrea's Version

Hamas è gestito da bestie, ma bestie non prive di talento. Si è mosso benissimo, Hamas. Ha scelto tempi e luoghi dell'offensiva...

Perché questa battaglia tanto simile a Bakhmut appare così lontana. Anche da Kyiv

"E" colpa di Hamas

Il coraggioso dissenso palestinese da Gaza che non serve alla causa in occidente

Roma. La famiglia del fotoreporter palestinese Jihad al Safawi ha trascorso vent'anni risparmiando...

L'alleanza dei droni

Tutte le iniziative per la difesa dell'Ucraina che dicono: l'Europa fa sul serio

Milano. "E' nell'interesse degli Stati Uniti avere una Nato solida perché nessun'altra grande potenza ha qualcosa di simile alla Nato...

Parliamo di Avdiivka

Perché questa battaglia tanto simile a Bakhmut appare così lontana. Anche da Kyiv

Kyiv, dalla nostra inviata. Avdiivka si è trovata a metà tra la guerra di ieri e quella di oggi...

L'arma segreta russa

Mosca potrebbe aver messo in orbita un'arma nucleare. Una linea rossa imprevedibile

Roma. L'intelligence americana ha raccolto nuove informazioni su possibili su un'arma antistellare sviluppata dalla Russia...

L'alleanza dei droni

Tutte le iniziative per la difesa dell'Ucraina che dicono: l'Europa fa sul serio

Milano. "E' nell'interesse degli Stati Uniti avere una Nato solida perché nessun'altra grande potenza ha qualcosa di simile alla Nato...

La marcia su Salvini

Dal terzo mandato alla Sardegna: la premier non molla. E lui: perché questa violenza?

Roma. Matteo Salvini annusa l'aria e i suoi fedelissimi sembra cadere dal paro. "Perché tanta violenza da parte di Fratelli d'Italia?"

Meloni e Bibi: il viaggio

Dalla premier via libera alla visita di Ecr a Tel Aviv. Segnale a Israele dopo la mozione col Pd

Roma. Il tempismo non è casuale: dopo la mozione a marca Pd sul "cessate il fuoco a Gaza"...

Allarme rosso per le europee. Nel sud il M5s supera il Pd

GUASTAMACCHIA NELL'INSERTO II

Populismi vittimari

Dee notizie in cronaca ieri occhieggiavano a quello che da decenni giuristi attenti chiamano paradigma vittimario...

Due palle al centro

Procedere divisi è giusto, colpire uniti è necessario. A Renzi, Calenda e Bonino serve un pugno nella rosa

Palla al centro, anzi, due palle al centro. La prospettiva di votare per il centro è in crescita...

Crescita e debito

Il pil italiano corre meno di quanto stimato dal governo. Ma il Mef ha buone ragioni per essere ottimista

Roma. Nelle sue previsioni d'inverno, la Commissione europea taglia le stime di crescita dell'Eurozona allo 0,8 per cento rispetto all'1,2 per cento dello scorso autunno...

Creatività cercasi

Cosa può imparare l'Italia dalla recessione di Giappone e Regno Unito e dalla gran crisi tedesca

Roma. Piccole recessioni, piccole crescite, classifiche buone per un titolo e via, qualche prova di forza e di resistenza da tenere in considerazione...

In principio fu Rackete

Da Ilaria Salis a Ghali, passando per Zaki. La sinistra e l'eterna ricerca di un eroe

Accade a chiunque di sbagliarsi, di cominciare da Rousseau per arrivare alla boia di Parigi...

Mazzotta e forcone

Il ragioniere dello stato contro Meloni. Lettere, obiezioni. La destra vuole ancora il suo scalpo

Roma. Pure il Ragioniere dello stato, Biagio Mazzotta, è stato un trattore. Protocollo lettera contro le promozioni futuriste del governo...

IL FUTURO NON È IMPOSSIBILE. IL GRAN DISCORSO DI DRAGHI nell'inserto III



il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

VENERDI 16 FEBBRAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 40 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it



L'EREDITÀ AGNELLI
Elkann, interrogata la segretaria Procura a caccia di documenti

Manuela Messina a pagina 4



DIBATTITO SUI SERVIZI IGIENICI
Se anche la Bocconi si piega ai diktat del mondo Lgbt

Stefano Zecchi a pagina 12



IL CANTANTE E LA TRISTEZZA
La lezione di Sangioanni contro il dovere della felicità

Massimiliano Parente a pagina 12

l'editoriale

LA COMMISSIONE SUL COVID NON SIA UN TRIBUNALE

di Augusto Minzolini

Uno dei problemi di questo Paese, che spesso si tramuta in follia, è l'abitudine di trasformare ogni questione, errore o quant'altro in un reato penale: una consuetudine purtroppo italiana che in una certa sinistra è diventata un'inclinazione comportamentale e nei Cinque Stelle addirittura una perversione. Ma proprio perché sarebbe sbagliato seguirne l'esempio se si ha una concezione liberale e garantista del diritto, bisogna avere bene in mente scopi e limiti della Commissione parlamentare sul Covid che esaminerà il comportamento e le scelte di Giuseppe Conte, leader grillino ed ex premier, e di Roberto Speranza, ministro della Sanità all'epoca della pandemia.

In quell'organismo, deve essere chiaro, non si dovrebbero individuare e perseguire ipotetici reati. Per quello c'è l'autorità giudiziaria che basta e avanza, visto che spesso - in ossequio alla cultura giacobina che piace, appunto, ai 5 Stelle e alla sinistra giustizialista - esonda dai suoi compiti e analizza attraverso le lenti degli articoli del codice penale pure le scelte politiche: portare in giro Matteo Salvini nei tribunali di tre città diverse per contestargli le decisioni assunte da ministro dell'Interno per limitare gli sbarchi di immigrati clandestini nel nostro Paese, diciamo la verità, è una bestemmia giuridica. Semmai la commissione può essere utile per individuare i ritardi nell'affrontare l'emergenza Covid, gli errori che sono stati commessi, le strategie sbagliate messe in campo. Tutte questioni che riguardano la sfera politica e non certo il codice penale. Sarebbe un lavoro encomiabile e necessario, dato che appena un anno fa un personaggio della statura di Bill Gates, fondatore di Microsoft e uno degli uomini più ricchi del mondo, si è lasciato andare a questa terribile profezia: «Dopo il Covid arriverà una pandemia ancora peggiore, ma siamo ancora in tempo per evitarla».

Ecco, analizzare gli errori del passato per prevenire i pericoli futuri: questo dovrebbe essere il compito della Commissione. E individuare gli errori significa pure considerare, se ci sono state, responsabilità (...)

segue a pagina 12

LETTERE ANONIME E DENUNCE

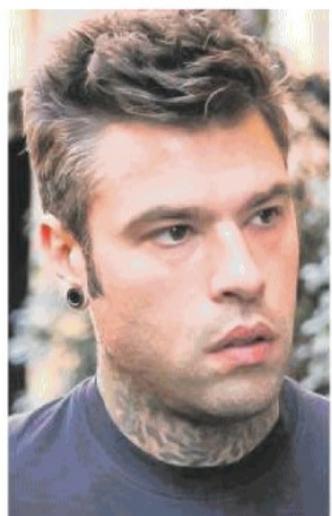
Dossier al veleno in Confindustria

La corsa per la presidenza degli industriali finisce in tribunale

Esposto alla Finanza

Fedez, il «nullatenente» che gira in Lamborghini

Andrea Cuomo a pagina 18



RAPPER Federico Lucia, marito di Chiara Ferragni

LA CRISI DI GAZA

«Niente regali ai palestinesi» Blitz isrealiano in un ospedale

Basile, Cesare e Clausi alle pagine 14-15

di Osvaldo De Paolini

L'ultima indiscrezione è che i tre saggi incaricati di individuare la figura più gradita agli associati per succedere a Carlo Bonomi alla guida di Confindustria, ieri avrebbero suggerito a Emanuele Orsini, il candidato in largo vantaggio su una rosa (...)

segue a pagina 2 con De Francesco a pagina 3

la stanza di **Feltri**

alle pagine 20-21

Il terzo mandato? Un non-problema

DOPO IL PATTO CON L'ALBANIA

Accordo sui detenuti romeni: «Andranno in cella in patria»

Pier Francesco Borgia

C'è un punto saliente nel vertice di ieri a Roma tra Giorgia Meloni e il suo omologo romeno Marcel Ciolacu. È l'accordo sulla gestione dei detenuti condannati in via definitiva e che potranno d'ora in avanti scontare la pena nel Paese d'origine.

alle pagine 6-7 con Biloslavo e Sorbi

VIA AL PROGETTO DEFINITIVO

Cifre, numeri e segreti del Ponte sullo Stretto

Fabrizio de Feo

Il disegno definitivo ormai pronto, timbrato e protocollato. L'inizio cantieri fissato per l'estate. L'apertura al traffico prevista nel 2032. Il Ponte sullo Stretto entra nel vivo.

a pagina 10

MONDO DIGITALE

Nel futuro tutto tecnologia restano solo i valori umani

di Michele Brambilla

Che mondo ci aspetta? Ci dicono che non vi sarà più alcun lavoro, né attività umana, che non sarà sostituibile anzi sicuramente sostituita dall'AI, l'Artificial Intelligence. Neppure il pensiero, e neppure i sentimenti saranno esclusiva dell'uomo così come la Natura l'ha creato e come secondo Darwin si è evoluto. Le macchine (...)

segue a pagina 26

Novità

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

LALA

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA CELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

SENZA ORECCIA ARTIFICIALE

Con l'altezza che dà a 18 anni il tempo ideale per prendere sonno. Ci integrano con nuove tecnologie per darti il meglio della salute ed il benessere e di una vita di vita sana.

Cuoco fatuo

di Luigi Mascheroni



Dopo settimane di silenzio Lorenzo Biagiarelli torna a parlare del caso della ristoratrice di Lodi morta suicida.

La prima cosa da dire è che poteva anche continuare a stare zitto. La seconda è spiegare chi è Lorenzo Biagiarelli.

Cuoco senza ristorante, spocchioso senza cuore, Biagiarelli fa parte del cast del programma *È sempre mezzogiorno* su Rai1. Sta in piedi dietro i fornelli con un grembiule a guardare quelli che cucinano.

Comunque, ieri, in un video su Instagram, Biagiarelli si è difeso dalle accuse che lo hanno travolto dopo aver sollevato dubbi sulla recensione razzista postata dalla titolare del locale di Sant'Angelo Lodigiano che poi si uccise nel Lambro. «Non mi scuso per

la morte di Giovanna Pedretti», ha detto. Aggiungendo, e questa è la buona notizia, che non tornerà più in trasmissione. Quello che non si capisce è se ha deciso lui di andarsene o lo hanno mandato via. Ieri sera, intanto, era ospite di Bianca Berlinguer su Rete4. Magari prenderà il posto di Mauro Corona. La tv è piena di ex compagni di Selvaggia Lucarelli. E se no, una rubrica sul *Fatto quotidiano* non si nega a nessuno.

Resta il fatto che il video di scuse per non chiedere scusa di Biagiarelli - un cuoco che nel suo blog fa il giornalista di inchiesta assieme a una blogger che pensa di fare inchieste giornalistiche - alla fine, leggendo i commenti, ha irritato tutti. «Preferisco tenermi il sospetto piuttosto che tentare la via della pietà», ha detto. Beh, è legittimo che lui si tenga il dubbio. Altri preferiscono la dignità.

AMICA Chips

IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

VENERDÌ 16 febbraio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
Riccardo
De Rinaldis Santorelli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Cassano Magnago, cartello a scuola: sono solo voti

**La preside e le pagelle
Appello ai genitori:
«Non fatene un dramma»**

Formenti a pagina 15



Pavia, parla il protagonista

**«Dopo Mameli
sono cambiato
Prima gli ideali»**

Marziani a pagina 17



Frena l'economia, allarme sui conti

La Ue taglia le stime di crescita del nostro Paese e dell'Eurozona, il rischio di una manovra correttiva. Lagarde (Bce) ancora cauta sui tassi Servizi
Intervista all'economista De Romanis «Ora ridurre il debito». Confindustria, veleni sulla corsa alla presidenza: nel mirino Orsini alle p. 2, 3 e 10

Stretto di Messina

Via libera al progetto del Ponte



La società Stretto di Messina ha dato il via libera al progetto aggiornato e definitivo del Ponte sullo Stretto. «L'intenzione - dice il ministro Matteo Salvini - è aprire i cantieri entro l'anno».

Raffaele Marmo e D'Amato a p. 5

La riforma della Giustizia

Più difficile sequestrare i telefonini

Polidori a pagina 6

DOPO SANREMO IL CANTANTE RINUNCIA A CONCERTO E ALBUM «NON FINGO DI ESSERE FELICE, CI VUOLE IL CORAGGIO DI FERMARSI»



Giovanni Pietro Damian, in arte Sangiovanini. Vicentino, 21 anni, ha partecipato ai Sanremo 2022 e 2024

SANGIOVANNI DEI FRAGILI

Spinelli a pagina 12

DALLE CITTÀ

Aspettando la Cassazione



Bossetti, Ignoto 1 e il Dna italiano Quando i processi non hanno fine

Giuseppe Genna a pagina 14

Monza, l'accusa di plagio

«Diffamò Baglioni» Striscia la notizia rinviata a giudizio

Totaro a pagina 13



Biffoni, sindaco dem di Prato «Terzo mandato, il Pd sbaglia»

Biagiotti a pagina 7



Blitz israeliano in un ospedale Gaza, scontri anche a Bologna

Servizi a pagina 9



Eredità Agnelli, i pm accusano «Firme di Marella non autentiche»

Ponchia a pagina 11

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa





Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Dossier: sanità pubblica rottamata; Gaza alla Corte di giustizia; Francia: giornalismo pericolo pubblico



Visioni

BERLINALE «Small Things Like These» con Cillian Murphy in apertura, la giuria alla prova della politica C. Piccino, L. Ercolani pagina 14



Domani su Alias

BENVENUTI IN GALERIA Michele Rho racconta nel suo documentario il ristorante creato a Bollate, Milano, consigliato dalla Guida Michelin

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

VENERDI 16 FEBBRAIO 2024 - ANNO LIV - N° 40

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Foto di gruppo a Bruxelles dei ministri della difesa dei Paesi Nato foto di Virginia Mayo/Ap

L'Europa atomica Stranamore è tornato. E non è un film

TOMMASO DI FRANCESCO

Avete presente lo straordinario, distopico film di Stanley Kubrick "Il dottor Stranamore"? Ora, senza esagerare, ci siamo dentro, facciamo parte della scenografia di luci accese sulle capitali europee e sui punti di lancio dei missili, della sceneggiatura, ne siamo gli attori non protagonisti; temiamo solo la stessa conclusione tragicomica. Parliamo della deriva militarista dell'intera Europa che ora si ammantava di una generale vocazione atomica, con l'inedita situazione - la Francia ha già la force de frappe e la Gran Bretagna ormai extra Unione è dotata di armamento nucleare - che vede la Germania con il ministro delle finanze Lindner e ora anche i militari della Polonia, interrogarsi sulla necessità concreta del deterrente nucleare.

È bastato che Donald Trump reiterando la sua posizione americano-isolazionista abbia lanciato in piena campagna per le elezioni presidenziali negli Stati Uniti la sua provocazione: «Dirò a Putin di attaccare i paesi europei che non spendono per la loro difesa», che è stato uno scatenarsi di reazioni governative tutte pronte a dimostrare invece l'adeguatezza armata del Vecchio continente con annessa rincorsa a chi più armi ha più ne metta. Con l'obiettivo dichiarato del «doppio»: vale a dire spesa per la Difesa europea più spesa per l'Alleanza atlantica.

— segue a pagina 12 —



Meetings of NATO Ministers of Defence 15 II 2024 Réunion des ministres de la défense de l'OTAN

Il mondo si riarma a passi forzati: il segretario della Nato Stoltenberg preme l'acceleratore, l'Europa è nel pieno della corsa in difesa dell'Ucraina, la Germania si avvia verso l'economia di guerra e apre il dibattito sull'atomica. La pace resta fuori dai discorsi pagine 2, 3

NETANYAHU CONTRO L'ACCORDO PER I DUE STATI RIVELATO DALLA STAMPA USA. BLITZ ALL'OSPEDALE NASSER

«Non è tempo di doni ai palestinesi»

Forze speciali israeliane hanno fatto irruzione in quello che è il più grande ospedale ancora operativo di Gaza alla ricerca di corpi di ostaggi presi da Hamas il 7 ottobre. In realtà erano più alla caccia di militanti del movimento islamico che, afferma Israele, si nascon-

derebbero nella struttura sanitaria. Intanto il governatore del Nord Sinai dichiara che l'Egitto è pronto a tutti gli scenari». Il Washington Post: Usa e alcuni paesi arabi stanno lavorando a un piano per la creazione di uno stato palestinese. Il primo ministro israeliano:

«Non è il momento di parlare di doni per il popolo palestinese. Avanti sino alla vittoria contro Hamas». A Gerusalemme viene abbattuta la casa di Faki Abu Diab, attivista contro l'espulsione dei palestinesi dalla città. Condanna degli Stati Uniti. GIORGIO A PAGINA 10

GLI ATTACCHI ISRAELIANI SI ALLARGANO Libano, sotto le bombe sette civili

Si apre una nuova fase del conflitto tra Israele e Hezbollah. Mercoledì l'esercito israeliano ha attaccato la città di Nabatiyeh, al sud del Libano, roc-

caforte e luogo simbolo del Partito di Dio. Sette civili uccisi, tutti parenti - cinque donne un uomo e un bambino - e tre miliziani. PORCIELLO A PAGINA 11

IL RAPPORTO INSABBIATO Osanna nell'alto del cielo della Cultura



Il direttore dei musei italiani Massimo Osanna, scelto da Franceschini ma favorito da Sangiuliano, oggi inaugura una mostra con il titolare della Cultura. Su di lui pende un rapporto dell'anticorruzione interna che registra irregolarità e conflitti di interesse, il ministro lo ignora. PORCHEDDU A PAGINA 5

GENITORE 1, GENITORE 2 Due mamme battono il decreto di Salvini



La corte d'Appello di Roma: «Applicare la dicitura "genitori" sulle carte d'identità rilasciate a minorenni al posto di «madre/padre» come previsto dal decreto voluto da Matteo Salvini nel 2019. Il vicepremier: «Assurdo e riprovevole». Le famiglie arcobaleno: «Ora cambiare la legge» DI VITO A PAGINA 6

OUSMANE SYLLA Il suicidio nel Cpr arriva a Conakry



«Che il suo corpo torni a casa», chiede la famiglia di Ousmane Sylla, il 21enne guineano che il 4 febbraio scorso si è impiccato nel Cpr di Ponte Galeria. L'altro ieri i parenti hanno ricevuto la notizia attraverso un passaparola sui social. Le loro parole fanno eco alle ultime volontà del ragazzo. MERLIA A PAGINA 7

SCONTRO LEGA-FDI Terzo mandato, volano gli stracci

L'ultima data utile è mercoledì 21 febbraio, quando i tre leader del centrodestra saranno tutti a Cagliari per la chiusura della campagna elettorale. Occasione perfetta per il vertice sul terzo mandato. Nel frattempo Fdi attacca con il ministro Ciriani: «No a blitz». Ma la Lega questa volta resiste. In ballo c'è il Veneto e l'eventuale ricandidatura del leghista Zaia. È uno dei pochi passaggi che potrebbero davvero mettere in crisi il rapporto tra Lega e Fdi. E gli scambi tra alleati sono sempre più ruvidi. COLOMBO A PAGINA 4



Printed Italiane Sped. in a. p. - 01. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 01/01/2003/2312103





€ 1,20 ANNO C10001-NF 48
ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 16 Febbraio 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOLO

I versi per Elena Croce
Inedito di Montale:
la poesia ecologista
contro il Fuenti

Francesco Mannoni a pag. 12



E tu che vino sei?
Saponangelo, briosa
come un Asprinio:
che bevute dopo i ciak

Aulisio e Ausiello in Cronaca



L'analisi

La cultura dei diritti che nuoce ai giovani

Luca Ricolfi

Se c'è una cosa che mi ha sempre lasciato perplesso, nella mia carriera di sociologo, è l'uso ossessivo, insistito e iterato dell'espressione "disagio giovanile" per descrivere la condizione dei giovani dagli anni della contestazione in poi. Con il passare del tempo la mia perplessità si è progressivamente tramutata in stupore, e alla fine in un sentimento di incredulità. Questo perché, se prendiamo in considerazione il cinquantennio che va dal 1969 (anno dell'esame di maturità facilitato e della liberalizzazione degli accessi all'università) fino al 2019, ossia all'ultimo anno prima del Covid, quello che ci è dato osservare è, semmai, il processo inverso: la instaurazione progressiva di condizioni materiali e immateriali sempre più agiate.

Vogliamo ricordare qualcuno degli spettacolari cambiamenti che, nel cinquantennio 1969-2019, hanno investito la condizione giovanile? Libertà sessuale: è incomparabilmente maggiore oggi. Uso del tempo: nessun padre di allora avrebbe messo la sveglia alle 2 di mattina per prelevare alle 2.30 la figlia quindicenne in uscita dalla discoteca. Autorità genitoriale: l'ubbidienza è stata sostituita dal negoziato permanente, e fin dalla più tenera età, su tutti gli aspetti della vita quotidiana. Lavoro: si è allungato di circa 5 anni il periodo della vita in cui se ne può fare a meno.

Servizio militare: non esiste più, abolito giusto vent'anni fa da un governo di destra.

Continua a pag. 35

«Migranti, modello Caivano»

► Meloni ai ministri: «Dobbiamo far sentire la nostra vicinanza al Nord Africa, andiamoci tutti»
Patto svuota-carceri tra Italia e Romania: i condannati sconteranno la pena nel Paese di origine

Migranti, il premier lancia il "modello Caivano". Meloni ai ministri: dobbiamo far sentire la nostra vicinanza a Libia e Tunisia. Stiglato anche il patto svuota-carceri con la Romania: i condannati sconteranno la pena nel Paese d'origine.

Bechis, Malfetano a pag. 9

Il nigeriano è sbarcato ieri sera: Mazzarri lo convoca



Victor Osimhen appena sbarcato all'aeroporto di Capodichino. NEAPOTI/NEWS/Palumbo

Osi, l'ultimo volo per il Genoa

Pino Taormina a pag. 15

Allarme degli Usa: prima arma russa in orbita
Lo stop di Israele ai due Stati
«Nessun regalo ai palestinesi»

Muro di Netanyahu al piano elaborato da Usa e Paesi arabi per la nascita di uno Stato palestinese. L'ufficio del premier: «Due Stati? Non è tempo di regali». I media americani lanciano l'allarme: pericolo per le armi nucleari russe nello spazio. Mosca nega: «Stratagemma per spingere il Congresso ad approvare gli aiuti a Kiev».

Evangelisti, Guaita alle pagg. 2 e 3

Lo scenario

Quanto è concreta la minaccia di guerre stellari

Cinzia Battista a pag. 35

Il duello sui fondi De Luca a Roma governo in Calabria

► Corteo con i sindaci campani, non c'è Manfredi
Premier e Fitto da Occhiuto: è il decimo accordo

Fondi per il Sud, il governatore De Luca guida i sindaci che parteciperanno oggi al raduno a Roma promosso da Regione e Anci, al quale aderiscono anche esponenti di Pd, M5s, Cgil e Uil. Il sindaco di Napoli Manfredi non ci sarà, per il Comune parteciperà l'assessore Armato. Tra gli amministratori i sindaci di Caserta, Marino, e Benevento, Mastella. Oggi però Meloni e Fitto saranno in Calabria dove incontreranno il governatore Occhiuto per la firma del decimo accordo di Coesione.

De Martino e Santonastaso alle pagg. 6 e 7

Il nodo dei governatori
«Zaia non è eterno»
Fdi-Lega, il fronte del terzo mandato

Resta alta in maggioranza la tensione sul tema dell'ampliamento dei mandati per i governatori di regione, che la Lega vuole portare a tre. Il no di Fdi. Il ministro Ciriani: Zaia non è eterno. La replica del governatore: io come san Sebastiano.

Malfetano a pag. 8

Prove previste il 28 maggio e il 30 luglio
Test di medicina, si cambia
più domande (e più tempo)

Lorena Loiacono

I test di Medicina si faranno il 28 maggio e il 30 luglio: sono previsti 60 quiz in 100 minuti per tutta la prova anziché i consueti 50 e ci sarà più spazio per biologia, chimica e logica, mentre diminuiscono le domande di cultura generale, fisica e matematica. Va quindi a casa il Tole Med, che tanti problemi ha creato, e torna il concorso, cioè una prova in contemporanea, uguale per tutti, ma con domande mescolate per evitare suggerimenti e copiatore.

A pag. 11

L'annuncio sul web
«Non sono felice»
Sangiovanni choc
decide di fermarsi



Servizio a pag. 14

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE
IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO

✓ DONA SOLLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia



DENTE ROTTO PICCOLA CARIE PERDITA DELL'OTTURAZIONE

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgo pediatrico
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgo pediatrico
villamafalda.com

€ 1,40* ANNO 148 - N° 48
ITALIA
Società in A.P. 08.03.1993 con L.48/2004 art.1 c.209 RM

NAZIONALE

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

Venerdì 16 Febbraio 2024 • S. Giuliana

Musica e abiti
Le star dell'Ariston fanno tendenza: il Festival ormai è una passerella
Cutilli a pag. 19



L'annuncio dopo Sanremo
Sangiovanni choc
«Non sono più felice mi devo fermare»
Marzi a pag. 22



L'intervista
Arianna Mihajlovic
«Il Bologna pagò Sinisa anche dopo la sua morte»
Dalla Palma a pag. 14



Dietro il disagio
La cultura dei diritti che nuoce ai giovani

Luca Ricolfi

Se c'è una cosa che mi ha sempre lasciato perplesso, nella mia carriera di sociologo, è l'uso ossessivo, insistito e iterato dell'espressione "disagio giovanile" per descrivere la condizione dei giovani dagli anni della contestazione in poi. Con il passare del tempo la perplessità si è progressivamente tramutata in stupore, e alla fine in un sentimento di incredulità. Questo perché, se prendiamo in considerazione il cinquantennio che va dal 1969 (anno dell'esame di maturità facilitato e della liberalizzazione degli accessi all'università) fino al 2019, ossia all'ultimo anno prima del Covid, quello che ci è dato osservare è, semmai, il processo inverso: la instaurazione progressiva di condizioni materiali e immateriali sempre più agiate.

Vogliamo ricordare qualcuno degli spettacolari cambiamenti che, nel cinquantennio 1969-2019, hanno investito la condizione giovanile? Libertà sessuale: è incomparabilmente maggiore oggi. Uso del tempo: nessun padre di allora avrebbe messo la sveglia alle 2 di mattina per prelevare alle 2.30 la figlia quindicenne in uscita dalla discoteca. Autorità genitoriale: l'ubbidienza è stata sostituita dal negoziato permanente, e fin dalla più tenera età, su tutti gli aspetti della vita quotidiana. Lavoro: si è allungato di circa 5 anni il periodo della vita in cui se ne può fare a meno.

Continua a pag. 25

Stop benefici, i pensionati all'estero tornano in Italia

► Stretta in Portogallo rientra il 70 per cento degli anziani emigrati
Francesco Pacifico

Stop alle fughe all'estero, i pensionati tornano a casa. Il Portogallo non attrae più. Dopo la stretta decisa da Lisbona, crolla di oltre il 70% il numero degli espatriati. A pag. 6

Perquisiti altri due notai: «Atti anomali»

Eredità Agnelli, indagine di Bankitalia
«Violazioni della legge anti-riciclaggio»

dalla nostra inviata Valeria Di Corrado TORINO
L'aperta fiduciaria, riconducibile a John Philip Elkann e col-



legata con una delle due società dove sarebbe confluita parte dell'eredità della nonna, «ha evaso le norme antiriciclaggio». A pag. 11

Allarme Usa per il satellite russo Cosmos

Gaza, blitz israeliano nell'ospedale Netanyahu: no allo Stato palestinese

ROMA Gaza, blindati contro i reparti di Khan Younis. I medici: «La situazione è catastrofica». Israele dice no al piano Usa dei due Stati.



Il caso del satellite russo, il portavoce sicurezza Usa: «Minaccia seria». Evangelisti, Guaita, Pansa, Ventura e Vita alle pag. 2 e 3

«Modello Caivano per i migranti»

► Meloni ai ministri in Cdm: «Andiamo tutti in Africa, serve slancio per il Piano Mattei»
Ok al patto con l'Albania. Intesa con Bucarest: i condannati sconteranno la pena in Romania

EuroLeague, rimonta Roma: col Feyenoord 1-1. Ritorno il 22



Lukaku ritrovato: gol pesante in Europa

Romelu Lukaku dopo il gol del pareggio al Feyenoord (FOTTE IMAGES) Angeloni, Carina e Lengua Nello Sport

ROMA Sbarchi, modello Caivano. Meloni arruola i ministri: «Andiamo tutti in Africa». Bechts e Malfetano alle pag. 4 e 5

Scotch e manette: il piano omicida del killer di Latina

► Nell'auto del finanziere che ha ucciso madre e sorella dell'ex ritrovati manganelli e guanti

Vittorio Buongiorno Marco Cusumano CISTERNA DI LATINA (LT) Sembrava tutto chiaro, una storia agghiacciante ma senza altre zone d'ombra. Due donne uccise, madre e figlia, una fidanzata salva per puro miracolo, un assassino giovane e crudele. Ma il duplice femminicidio di Cisterna continua a riservare sorprese. A pag. 10

Tragiche analogie
Quei segnali di pericolo spesso ignorati

Cecilia Lavatore

La malattia degli uomini che odiano le donne non è (...) Continua a pag. 25

Parla Aldo Manfredi



Rigopiano, il giudice «Abbiamo evitato la prescrizione beffa»
Stefano Dascoli

Rigopiano, il giudice Aldo Manfredi che ha concluso l'appello in 2 mesi: «Così ho evitato la beffa della prescrizione»
A pag. 13

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

L PREZZO PIÙ BASSO DEL MERCATO

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, FESTA DI SENTIMENTI

Oggi perfino Venere entra nel tuo segno, portando a cinque su dieci i pianeti sotto la tua diretta giurisdizione. Sei diventato il capitalista dello zodiaco e non si muove una foglia senza la tua autorizzazione. Ora anche l'amore non ha occhi che per te, goditi questo strapotere e approfittane per sentirti libero di esprimere senza censure o limiti le tue peculiarità. La tua vera forza emerge se dal valore a quello che ti rende unico. **MANTRA DEL GIORNO** Rimandare la decisione è una decisione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 16 febbraio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QVWEEKEND
L'INTERVISTA
Riccardo
De Rinaldis Santorelli

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Il caso paradossale

**Dietrofront a Bologna
Dopo il tentato stupro
il somalo torna in carcere**

Tempera a pagina 15



Dibattito in Emilia-Romagna

**Fine vita,
il documento
dei medici**

Pandolfi a pagina 16



Frena l'economia, allarme sui conti

La Ue taglia le stime di crescita del nostro Paese e dell'Eurozona, il rischio di una manovra correttiva. Lagarde (Bce) ancora cauta sui tassi Servizi
Intervista all'economista De Romanis «Ora ridurre il debito». Confindustria, veleni sulla corsa alla presidenza: nel mirino Orsini alle p. 2, 3 e 10

Stretto di Messina

**Via libera
al progetto
del Ponte**



La società Stretto di Messina ha dato il via libera al progetto aggiornato e definitivo del Ponte sullo Stretto. «L'intenzione - dice il ministro Matteo Salvini - è aprire i cantieri entro l'anno».

Raffaele Marmo e D'Amato a p. 5

La riforma della Giustizia

**Più difficile
sequestrare
i telefonini**

Polidori a pagina 6

**DOPO SANREMO IL CANTANTE RINUNCIA A CONCERTO E ALBUM
«NON FINGO DI ESSERE FELICE, CI VUOLE IL CORAGGIO DI FERMARSI»**



Giovanni Pietro Damian, in arte Sangiovanini. Vicentino, 21 anni, ha partecipato ai Sanremo 2022 e 2024

**SANGIOVANNI
DEI FRAGILI**

Spinelli a pagina 12

DALLE CITTÀ

Bologna, stava giocando a tennis

**Addio a Carullo,
principe del diritto
Stroncato
da un malore**

Dondi in Cronaca

Bologna, summit con le associazioni

**Città 30, l'appello
«Modificare il limite
in settanta strade»**

Rosato in Cronaca

Il Gran Premio di Formula uno

**L'Acì gela Imola
«Trattativa
prima per Monza»**

In Cronaca



Biffoni, sindaco dem di Prato

**«Terzo mandato,
il Pd sbaglia»**

Biagiotti a pagina 7



Blitz israeliano in un ospedale

**Gaza, scontri
anche a Bologna**

Servizi a pagina 9



Eredità Agnelli, i pm accusano

**«Firme di Marella
non autentiche»**

Ponchia a pagina 11

LAURETANA®
L'acqua più leggera d'Europa



IL SECOLO XIX



VENERDI 16 FEBBRAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 40, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - 01.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

L'INFETTIVOLOGO DEL SAN MARTINO
Lettera degli specializzandi
accusa Bassetti di angherie

BRUNO VIANI / PAGINA 10



IL PRESENZIALISMO DEI GRIMALDI
Alberto, affari e svago
c'è un principe in Liguria

DARIO FRECCERO / PAGINA 15



L'EVENTO ALLA BORSA PER I 20 ANNI
lit, festa grande a Genova
La ricerca si apre alla città

FRANCESCO MARGIOTTO / PAGINA 14



GENTILONI PREME SULLA BCE: «TAGLIARE PRESTO I TASSI». DRAGHIA A WASHINGTON: «NELL'UE SERVE UN DEBITO COMUNE PER FINANZIARE GLI INVESTIMENTI»

Il Pil italiano non decolla

L'Eurozona: +0,7%, stima dimezzata. Ai conti pubblici mancano 10 miliardi. A Genova 30 mila poveri

Si riducono le stime di crescita dell'economia. Il Pil dell'Eurozona resta sotto l'1% e quello italiano va peggio: 0,7%, la metà rispetto alle stime del governo. La crescita più lenta del Pil provoca conseguenze nei conti pubblici, facendo venire meno 10 miliardi di entrate. L'Ue non chiederà una correzione della manovra, ma il governo è obbligato ad accelerare sulle privatizzazioni. Il commissario Gentiloni sollecita la Bce a tagliare i tassi. A Genova allarme povertà: gli indigenti sarebbero ormai 30 mila. Anche chi lavora spesso fatica a pagare le spese. SERVIZI / PAGINE 4-7

ROLLI



IL COMMENTO

STEFANO LEPRI
**COSÌ LE IMPRESE
REGGONO ALLA CRISI
NONOSTANTE I TASSI**

Le nostre imprese nel complesso hanno retto abbastanza bene agli alti tassi di interesse che secondo alcuni le avrebbero stroncate. E ora i tassi dalla tarda primavera cominceranno a scendere.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

LASANITÀ

Mario De Fazio e Guido Filippi
**Per i manager delle Asl
stipendi ristretti
se si allungano le attese**

Tagliare i premi negli stipendi dei manager se, entro la fine dell'anno, non riusciranno a ridurre le liste d'attesa della sanità ligure. Oggi in giunta regionale si istituirà un'apposita cabina di regia.

L'ARTICOLO / PAGINA 10

GLI OPERATORI: «I POSTI CI SONO»
Genova capitale dello Sport
Santanchè critica
«Pochi alberghi»

Genova è stata proclamata ufficialmente a Roma capitale europea dello Sport e si prepara ad ospitare nel 2024 cento eventi. A rovinare parzialmente il clima di festa è stata la ministra del Turismo Santanchè, che si è rivolta direttamente al sindaco Bucci: «A Genova mancano gli alberghi, se non ci sono diventa un problema». Gli operatori non ci stanno: «I posti letto a Genova ci sono».

ALBERTO PARODI / PAGINA 11

IL CASO

Alberto Quarati
**Confindustria, i saggi
convocano Orsini
dopo le polemiche**

L'ARTICOLO / PAGINA 17

IL CANTANTE È ARRIVATO PENULTIMO A SANREMO. VITTIMA DELLA DEPRESSIONE, DICE BASTA A CONCERTI E ALBUM



«Non sono felice». E Sangioanni decide di fermarsi

Sangiiovanni sul palco del Festival di Sanremo tra Fiorello e Amadeus

CABONA E OLIVIERO FERRARIS / PAGINE 18 E 30

MEDIO ORIENTE

Tel Aviv cerca ostaggi
e attacca un ospedale
I medici: «È l'inferno»

Nello Del Gatto / PAGINA 3

«Dopo l'evacuazione dei pazienti e del personale sanitario siamo sotto i bombardamenti. Molti feriti sono per terra». A parlare è Khaled Alser, uno dei pochi chirurghi rimasti all'ospedale di Khan Yunis, nella Striscia di Gaza. Gli israeliani sospettano che sia un covo di terroristi e lo hanno attaccato, convinti di trovare alcuni degli ostaggi di Hamas. Ma così non è stato.

ALTRI SERVIZI / PAGINE 2 E 3

«Le nostre navi
tormino a fare rotta
sui porti d'Israele»

Fabio Pozzo / PAGINA 3

Le navi italiane potranno tornare nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo. «Una bocca di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani», commenta il viceministro Rixi.



LA CLIMBER NASIM ESHQI
RACCONTA IN UN LIBRO
LA SUA FUGA DALL'IRAN

EMANUELA SCHENONE / PAGINA 37

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CERTIFICATO DEL CONSIGLIO DI SANREMO 2013
www.banco-metalli.com

BUONGIORNO

La memoria dell'altro

MATTIA FELTRI

Ieri alcuni articoli raccontavano di Rami Elhanan, israeliano, e di Bassam Aramin, palestinese. Hanno perso entrambi una figlia adolescente, Rami in un attentato suicida a Gerusalemme, Bassam in un assalto dell'esercito d'Israele a Beit Jala. Rami e Bassam si sono intesi. Se anche uccidesse tutti i palestinesi non riavrei mia figlia, dice il primo, e se anche uccidesse tutti gli ebrei non riavrei la mia, dice il secondo. Sono diventati amici, nel web si trovano foto di loro incontri e abbracci, e potrebbe essere una edificante storia di speranza se non che dovevano parlare ad Haifa, alla presentazione del libro sulla loro fratellanza, ma le proteste degli estremisti di destra hanno consigliato di cancellare la serata. Però il libro c'è, si chiama Apeirogon, pubblicato da Feltrinelli. Penso di leggerlo, ma prima ne leggerò un altro, su cui ha scritto un articolo delicatissimo Wlodek Goldkorn. Il titolo è Con la lingua dell'altro, edito da Portatori d'acqua, ed è la conversazione di una trentina d'anni fa tra il poeta palestinese Mahmud Darwish e la poetessa israeliana Helit Yeshurun. Loro non erano amici, non si abbracciavano, si prendevano di petto e pure litigavano - niente complicità ambigue, scrive Goldkorn e spiega: si tratta di saper stare nella contraddizione. Stare insieme pensando e rivendicando idee diverse. Il libro di Mahmud e Helit è meno edificante di quello di Rami Bassam solo all'apparenza: mi ha sempre fatto ridere l'idea della memoria condivisa, anche qui da noi. La memoria condivisa è a un passo dall'impossibile, e pretendere che è il modo insuperabile per cercare di uccidere la memoria dell'altro.

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CERTIFICATO DEL CONSIGLIO DI SANREMO 2013
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Il documentario
Il Codice Atlantico di Leonardo, che porta il Made in Italy oltreoceano

Proiezione ieri all'Ambrosiana di Milano del documentario sulla mostra dedicata a Leonardo da Vinci «Imagining the future» che si è svolta a Washington su iniziativa di Confindustria.
Nicoletta Picchio — a pag. 17



FTSE MIB 31694,44 +1,17% | SPREAD BUND 10Y 149,20 -0,60 | SOLE24ESG MORN. 1253,82 +0,55% | SOLE40 MORN. 1156,15 +1,12% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

BOMBARDAMENTI NELLA STRISCIA DI GAZA

Raid sull'ospedale Nasser, Medici senza frontiere costretta ad andarsene

— Servizio a pagina 8



Profughi. Bambini in fuga da Khan Younis riposano a Rafah.

L'ALTRO FRONTE

Nuovi blitz di Tel Aviv in Libano: ucciso un capo di Hezbollah

— a pag. 8

PANORAMA

ECONOMIA

Il Giappone entra in recessione e viene sorpassato dalla Germania

Nel quarto trimestre 2023 il Pil giapponese è sceso dello 0,1% rispetto al trimestre precedente, facendo entrare il Paese tecnicamente in recessione, dopo il calo dello 0,8% nel trimestre precedente (dato rivisto al ribasso). Il Giappone ha inoltre ceduto alla Germania il terzo posto nella classifica delle maggiori economie mondiali. — a pagina 5

Rottamazione, buco da 39 miliardi

Fisco

Il 60,3% dei crediti da cartelle esattoriali non è stato pagato

Le quattro edizioni della sanatoria hanno raccolto 6,7 milioni di adesioni

Le rottamazioni avviate nel 2016 e proseguite fino a oggi hanno perso per strada il 60,3% degli incassi attesi. In pratica, 16,7 milioni di contribuenti che hanno aderito espressamente alle proposte del Fisco di pagare i loro vecchi debiti a rate, con lo sconto di interessi e sanzioni, avrebbero dovuto versare 64,5 miliardi: ma ne hanno pagati solo 25,6. Gli altri 38,9 miliardi non sono mai stati intercettati dall'Erario.

Parente e Trovati — a pag. 3
Con un'analisi di **Salvatore Padula**



L'APERTURA AL TRAFFICO DI AUTO E TRENI PREVISTA AL 2032

Stretto di Messina, ok al progetto del maxi ponte da 3,6 chilometri

Flavia Landolfi — a pag. 10

Il progetto. Largo 60 metri, il collegamento stabile tra Calabria e Sicilia resisterebbe a venti di 300 km/h (nella foto il rendering)

Frena l'economia europea: Pil 2024 tagliato allo 0,8%

Le previsioni Ue

La Commissione Ue ha rivisto ieri al ribasso le proprie previsioni di crescita, tenuto conto della debolezza dell'economia tedesca e dell'instabile scena internazionale: nel 2023 il Pil nella zona euro è stato dello 0,5% (rispetto allo 0,6% stimato in autunno); e nel 2024, l'espansione dell'economia sarà dello 0,8% (rispetto a una previsione precedente dell'1,2%).

Beda Romano — a pag. 4

149

LO SPREAD IERI
Il differenziale tra BTP e Bund ieri è sceso sotto i 150 punti

MERCATI

Borse in rialzo Spread BTP Bund sotto i 150 punti

Maximilian Cellino — a pag. 7

CONTI RECORD DI STELLANTIS: 18,6 MILIARDI DI UTILI

Tavares: «Necessarie tutte le fabbriche in Italia»

Annicchiaro e Mangano — a pag. 27

Calderone: mail aziendali, necessario semplificare

Il Forum del Sole WELFARE & HR SUMMIT

Il ministro del Lavoro: cerchiamo di trovare un iter snello con l'ispettorato

di **Fabio Tamburini**
«Sulla questione delle conservazione delle e-mail aziendali stiamo cercando di individuare una corsia semplificata con l'ispettorato del lavoro. Le aziende possono adempiere agli obblighi senza troppe complicazioni», dice la ministra del Lavoro, Calderone al Welfare & Hr Summit del Sole. — a pag. 11

IL CONFRONTO

Per la gestione del personale sempre più soluzioni su misura

Pizzin e Prioschi — a pag. 12



MECALUX

02 98836601

Soluzioni automatiche per magazzini intelligenti
mecalux.it

Plus 24

Investimenti

Risparmio tradito, bilancio pesante

— Domani con Il Sole 24 Ore

Moda 24

Cosmetica

La bellezza made in Italy piace all'estero

Marika Gervasio — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

28% di sconto. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





Venerdì 16 febbraio 2024
Anno LXXX - Numero 46 - € 1,20
Santa Giuliana

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990



DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PIANO MELONI SUI MIGRANTI

«Modello Caivano per l'Africa»

«Ministri in Libia e Tunisia per sviluppare progetti e contrastare l'immigrazione»

Si definitivo del Senato all'accordo Italia-Albania. Presto due centri di rimpatrio

Il decreto Ong funziona. In un anno sono diciassette le navi «illegali» fermate

L'INTERVENTO

Le lotte «agricole» sono più gravi dei personalismi

DI GIANLUIGI PARAGONE

Lo avevamo già scritto nei giorni scorsi e la non facile previsione si è avverata: gli agricoltori si sono divisi e l'ultima protesta è stata un colossale flop. La lezione spero seria - ma non credo - a non ripetere l'errore in futuro: i mali dell'agricoltura sono un tema troppo serio per dipendere dalle lune di qualche capataz o dei soliti infiltrati rovinatutto. I mali dei piccoli imprenditori agricoli italiani restano in piedi a prescindere dalle sfilate dei trattori perché hanno a che fare con due criticità vere e pesanti: la stupidità dei contributi della Pac e il disvalore tra chi coltiva e chi «maneggia» il prodotto successivamente.

In questi giorni di proteste vere in tutta Europa abbiamo sentito dire, anche in Italia, che il settore aveva ben poco da lamentarsi «perché senza i contributi dell'Europa sarebbe stato davvero in ginocchio». Non è così sicuramente per il tipo di imprenditoria agricola italiana che è fatta per lo più di piccoli proprietari terrieri e quindi quasi esclusi dal meccanismo di ripartizione dei fondi: è la quantità di ettari di terreno posseduti a fare da asticella per ricevere i soldi. Ma il 64% degli agricoltori italiani ha meno di cinque ettari di terreno, e quindi ottiene le briciole. Le aziende che arrivano a 10 ettari sfiorano l'80% degli agricoltori italiani. (...)

Segue a pagina 12

Europa League: con il Feyenoord finisce 1-1

I giallorossi pareggiano in Olanda Giovedì all'Olimpico gara di ritorno



Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 24 e 25

Lavori di restyling per il Giubileo anche a Ottaviano, Cipro e San Giovanni Metro Spagna chiusa 80 giorni

Investimenti della Regione Lazio
Un miliardo e 500 cantieri sulle grandi arterie stradali

Siraga a pagina 16

Per i lavori di riqualificazione del Giubileo la stazione metro Spagna sarà chiusa per ottanta giorni, probabilmente in estate per evitare un impatto troppo pesante sulla mobilità. Cancelli chiusi per quasi due mesi anche a Ottaviano. Lo stesso intervento riguarderà Cipro, che però non dovrebbe chiudere, e San Giovanni.

Zanchi a pagina 17

Al Cdm Meloni illustra la nuova strategia per contrastare l'immigrazione clandestina. Un «modello Caivano» per il Nord Africa portando tutti i ministri in Libia e Tunisia a stipulare accordi nei settori di competenza. Dal Senato via libera definitivo all'intesa con l'Albania per costruire due Cpr nel Paese. Il decreto Ong funziona: in un anno fermate 17 navi ribelli.

Antonelli e Martini alle pagine 2 e 3

Intesa Roma-Bucarest

I romeni detenuti da noi saranno trasferiti in patria

Liburdi a pagina 6

Salvini: decisione riprovevole

Giudici reintroducono i genitori «uno e due»

Campigli a pagina 5

Ponte dello Stretto

Ok al progetto definitivo Opera pronta nel 2032 Cantieri entro fine anno



Mineo a pagina 5

COMMENTI

- GIORDANO**
La reputazione al posto delle ideologie
- MAZZONI**
Svolta garantista subito dopo la stagione giacobina
- FERRONI**
E Bonaccini disse «Stimo Zuppi ma...»

alle pagine 12 e 13

ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it [f](https://www.facebook.com/artemisialab) [i](https://www.instagram.com/artemisialab) [y](https://www.youtube.com/artemisialab) www.artemisialabyoung.it [in](https://www.linkedin.com/artemisialab)

Oroscopo

Le stelle di Branko

Giorni da vivere con entusiasmo e massimo impegno. Dovete ottenere garanzie scritte, protezione legale. Straordinarie circostanze per una vostra affermazione sono rappresentate anche dalla caos generale, incertezze per il futuro presenti nella vita pubblica e nel vostro ambiente. Ma voi anche nella confusione sapete approfittare delle circostanze positive e negative. L'amore è quello vero, coinvolgimento profondo.

Branko a pagina 13



a pag. 27

USA IN RITARDO

Italia e Stati Uniti hanno firmato un accordo per la proroga al 30 giugno della tregua sulla web tax

Nizzi a pag. 29

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Milleproroghe - Il testo del decreto legge approvato dalla Camera dei deputati

Processo civile - La bozza di decreto legislativo con le disposizioni correttive

Enti locali - La delibera della Corte dei conti del Piemonte sul welfare integrativo

La Germania, che fino a poco tempo fa era la prima della classe in Europa, ora è l'ultima
Roberto Giardina a pag. 13

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Una valanga di avvisi fiscali

L'Agenzia delle entrate ha inviato ai contribuenti migliaia di lettere di compliance per i redditi del 2020. In tilt l'area del sito che consente la verifica analitica dei dati

L'Agenzia delle entrate mette sotto torchio l'anno d'imposta 2020: trasmesse ai contribuenti che hanno potenzialmente omesso redditi migliaia di lettere di compliance. In tilt la sezione "l'agenzia scrive" dell'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate, funzionante a singhiozzo nella giornata di ieri ed il cui accesso è indispensabile per la verifica analitica dei dati alla base delle segnalazioni dell'amministrazione.

Mandolosi a pag. 26

VIALE ANTICAGLIE

Il ministro Nordio ha fatto il lifting al processo civile

Ciccio Mesina a pag. 24

In Italia si sono estinti i bagnini. In Veneto si studia un welfare per attrarli dall'estero



Lavoratori stranieri sulle spiagge italiane. La carenza di personale in ambito turistico si può contrastare con l'introduzione di politiche di welfare aziendale per attirare gli addetti dall'estero. È la proposta del presidente di Fokeralberghi Veneto, Massimiliano Schiavon. «In alcuni casi il 2023 ha avuto numeri da record», ha premesso Schiavon durante un convegno. «Ora affrontiamo il 2024 con un po' di apprensione, legata all'inflazione di mercati significativi come quello tedesco, la cui economia non sta spingendo come è solito fare». Le preoccupazioni delle imprese del settore sono legate anche al personale per la stagione estiva, come i bagnini, che non si trova.

Merli a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Contro l'autonomia differenziata delle Regioni, promossa dalla Lega, ma condivisa anche, sia pure più tiepidamente, dagli altri partiti di centrodestra, si sono unanimemente scagliati, con accuse molto forti e dirette, non solo i vescovi meridionali ma anche il cardinale Matteo Maria Zuppi che, non solo arcivescovo di Bologna, ma è anche presidente della Commissione episcopale italiana. Anche l'arcivescovo metropolitano di Napoli, Mimmo Battaglia ha detto: «Questa autonomia discrimina fra le regioni forti che, con l'autonomia diventeranno ancora più forti delle regioni più deboli che paradossalmente diventeranno ancora più deboli». Da parte sua Francesco Saverio, vicepresidente della Cei, aggiunge: «In questo regime intravedo la disgregazione dell'unità d'Italia. Si tratta infatti di una secessione dei ricchi». Una presa di posizione così forte ed unanime dei vescovi italiani avrà pesanti conseguenze a livello politico. È una bomba.

In memoria di un uomo che non può più difendersi

La vera storia dell'Esselunga raccontata da **Bernardo Caprotti**

Lettera a Papà di Marina Caprotti

Prefazione di Liliana Segre

Introduzione di Stefano Lorenzetto

Marsilio

Bernardo Caprotti Falce e carrello
In memoria di un uomo che non può più difendersi

Lettera a Papà di Marina Caprotti
Prefazione di Liliana Segre
Introduzione di Stefano Lorenzetto

NUOVA EDIZIONE
Marsilio svizzera

*Con Come andare in pensione € 7,90 in più; La riforma, fiscali 1 a € 8,90 in più; La riforma, fiscali 2 a € 8,90 in più; con Atlante delle banche € 2,50 in più



LA NAZIONE

VENERDÌ 16 febbraio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
Riccardo
De Rinaldis Santorelli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La Toscana in attesa

**Alluvione, due miliardi
«Ma Roma non chiama»
Soldi per auto e moto**

Bini e Mecarozzi alle pagine 16 e 17



Per il centenario a Lucca

**Puccini
fotografo
La mostra**

Guccione a pagina 26



Frena l'economia, allarme sui conti

La Ue taglia le stime di crescita del nostro Paese e dell'Eurozona, il rischio di una manovra correttiva. Lagarde (Bce) ancora cauta sui tassi Servizi
Intervista all'economista De Romanis «Ora ridurre il debito». Confindustria, veleni sulla corsa alla presidenza: nel mirino Orsini alle p. 2, 3 e 10

Stretto di Messina

**Via libera
al progetto
del Ponte**



La società Stretto di Messina ha dato il via libera al progetto aggiornato e definitivo del Ponte sullo Stretto. «L'intenzione - dice il ministro Matteo Salvini - è aprire i cantieri entro l'anno».

Raffaele Marmo e D'Amato a p. 5

La riforma della Giustizia

**Più difficile
sequestrare
i telefonini**

Polidori a pagina 6

**DOPO SANREMO IL CANTANTE RINUNCIA A CONCERTO E ALBUM
«NON FINGO DI ESSERE FELICE, CI VUOLE IL CORAGGIO DI FERMARSI»**



Giovanni Pietro Damian, in arte Sangiovanini. Vicentino, 21 anni, ha partecipato ai Sanremo 2022 e 2024

**SANGIOVANNI
DEI FRAGILI**

Spinelli a pagina 12

DALLE CITTÀ

Empoli

**Infermiere spiate
sotto la doccia
Scatta il flash mob
in tribunale**

Puccioni in Cronaca

Empoli

**Disturbi alimentari
Esplosione di casi
Sos tra i giovani**

Servizi in Cronaca

Gambassi Terme

**Bimbo chiuso
nel pulmino
«Così l'ho liberato»**

Cecchetti in Cronaca



**Biffoni, sindaco dem di Prato
«Terzo mandato,
il Pd sbaglia»**

Biagiotti a pagina 7



**Blitz israeliano in un ospedale
Gaza, scontri
anche a Bologna**

Servizi a pagina 9



**Eredità Agnelli, i pm accusano
«Firme di Marella
non autentiche»**

Ponchia a pagina 11

LAURETANA®
L'acqua più leggera d'Europa

BE Rebel
Pay per you

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il **venerdì**

Direttore *Maurizio Molinari*

Guidi *poco?* Con noi, l'RC Auto costa molto *meno!*

BE Rebel
Pay per you

La nostra carta previene da essentil'essenti e da essere giusta lo nostro successo

Venerdì 16 febbraio 2024

Oggi con il *Venerdì*

Anno 49° 40 - In Italia € 2,50

SCONTRO SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

“La patriota divide l'Italia”

Intervista alla segretaria Pd, Elly Schlein: “Con questo progetto Meloni mina servizi essenziali come la salute e la scuola”
Oggi De Luca guida i sindaci della Campania a Roma per lo sblocco dei fondi regionali e per dire no alla legge Calderoli
Assegno di inclusione, troppi cittadini tagliati fuori. Ue: crescita in calo

Il commento

Debito pubblico l'esempio di Lisbona

di **Carlo Cottarelli**

Le previsioni della Commissione Europea pubblicate ieri mi portano a tre riflessioni. La prima riguarda l'Europa. La crescita economica resta modesta, 0,8% per il Pil reale nel 2024. Negli Usa si viaggia a un ritmo due volte superiore. Pesano la precaria situazione tedesca e l'aspettativa sulla politica monetaria della Bce. **• a pagina 27**

L'analisi

Le tariffe imposte feriscono il mercato

di **Alessandro De Nicola**

Chi ha detto che la politica italiana è troppo divisiva e gli scontri avvengono per partito preso? Esistono degli esempi in cui i politici italiani, uniti in un sol patto, agiscono come un solo uomo. In questa legislatura non si può omettere la quasi universale approvazione della legge sull'equo compenso per i professionisti. **• a pagina 26**

La segretaria del Pd Elly Schlein, in un'intervista a *Repubblica*, attacca Meloni sull'Autonomia differenziata. “Una patriota che penalizza il Sud”. Intanto fallisce l'assegno di sostentamento: i requisiti escludono chi ha tanti figli, se hanno più di 3 anni. Respiro il 28% delle domande. **di Colombo, Conte, Di Costanzo, Gemma e Vitale • alle pagine 2,3 e 7**

Premierato

Per le riforme serve un'Assemblea

di **Michele Ainis**

La riforma riformata. Dopo accordi e disaccordi fra i partiti della maggioranza, il premierato all'italiana cambia aspetto, indossa una tuta militare e gli scarponi. Rafforzando ancora di più il presidente del Consiglio, a costo d'indebolire gli altri commensali. **• a pagina 26**

Il sindaco Adams: provocano dipendenza e crisi mentali



▲ **New York** Una ragazza alle prese con i social sullo smartphone

New York fa causa ai social: danni ai giovani

di **Massimo Basile • a pagina 17**

Mappamondi

L'arma segreta russa accende la corsa alle guerre stellari



di **Gianluca Di Feo • a pagina 13**

I Gershkovich: “Putin liberi nostro figlio Evan”



di **Stefanie Bolzen e Paolo Mastrolilli • a pagina 14**

Sondaggio su Salis: chi vota FdI e Lega la vuole in Ungheria



di **Antonio Noto • a pagina 11**

BE Rebel
Pay per you

La polizza auto mensile che paghi in base ai km che fai.

Con BeRebel meno guidi, meno paghi
Fai un preventivo su berebel.it

Informazione

Perché serve una nuova legge sull'editoria

di **Raffaele Lorusso**

La posta in gioco è molto alta. L'informazione, architrave del sistema democratico, la libertà e il pluralismo dei media e lo stesso lavoro giornalistico si stanno sgretolando sotto i colpi di una rivoluzione tecnologica globale priva di regole e di certezze. Questa fase di cambiamento epocale dovrebbe preoccupare anche la politica. **• a pagina 27**

Il rapper



Fedez al giudice “Sono nullatenente” Ma è polemica

di **Campana e Ossino • a pagina 19**

Cultura

“Il catalogo è questo” processo a Don Giovanni

di **Viola Ardone**

L'incostanza del desiderio, l'impermanenza del piacere, il limite tra seduzione e molestia, il tema del consenso: tutto questo è nel *Don Giovanni*, l'opera che Mozart scrisse su libretto dell'abate libertino Lorenzo Da Ponte nel 1787 e che mette in scena da un lato la natura predatoria del patriarcato e dall'altro, l'orgiastico vitalismo del desiderio. **• a pagina 29**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Profondo Noir €11,40

NZ



LA SENTENZA
Figli di coppie arcobaleno
Roma dice sì ai due genitori
ALESSIA CROCINI - PAGINA 17

IL DIBATTITO
Molestie all'ateneo di Torino
le accuse e il diritto alla difesa
LUCETTA SCARAFFIA - PAGINA 23

MONDIALI DI NUOTO
Miressi e l'argento nei 100 stile
quando l'impresa sa aspettare
GIULIA ZONCA - PAGINA 28

IDROCENTRO
TUTTA LA STAMPA QUANDO SERVE!
www.idrocentro.com

LA STAMPA

VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2024

IDROCENTRO
TUTTA LA STAMPA QUANDO SERVE!
www.idrocentro.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.46 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II www.lastampa.it

PEFC

GNN

L'ESERCITO FA IRRUZIONE A KHAN YUNIS IN CERCA DI OSTAGGI DI HAMAS. NETANYAHU: "DUE STATI? UN REGALO AI PALESTINESI"

"Noi come topi nell'ultimo ospedale di Gaza"

IL DIBATTITO

Parolin e il coraggio della franchezza

FRANCO GARELLI

Più che la prudenza diplomatica, prevale in questo drammatico momento la voglia di "parresia", il coraggio della franchezza che ha spinto il cardinale Parolin. - PAGINA 23

AGASSO, DEL GATTO, MAGRI, STABILE



Ogni ostaggio conta per Israele. E ha un peso al tavolo delle trattative per l'accordo Israele-Hamas. Truppe speciali hanno fatto irruzione al Nasser Medical Complex. - PAGINE 2-4

LA GEOPOLITICA

Se l'Europa dovrà difendersi da sola

STEFANO STEFANINI

Donald Trump ha mandato in tilt la Nato e l'Ue. Da candidato, figuriamoci se ridiventa Presidente. Ma il problema che gli europei devono affrontare non è lui. - PAGINA 6

LE IDEE

Perché con Trump temo per l'America

PAUL KRUGMAN

Fino a pochi giorni fa, mi sentivo abbastanza ottimista sulle prospettive dell'America. Sembrava che il buonsenso nazionale avrebbe prevalso. - PAGINA 7

L'INTERVISTA

Fedriga e la mozione di Meloni e Schlein "La Lega con Israele facile parlare di pace"

FRANCESCO MOSCATELLI



«Vogliamo che Gaza continui a essere un avamposto del terrorismo dove scuole, ospedali e sedi delle agenzie Onu vengono usati come basi del terrore? Quello del 7 ottobre è stato un massacro». Così il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga. - PAGINA 13

LA UE TAGLIA LE STIME SULLA CRESCITA IN ITALIA E IN TUTTA EUROPA. GENTILONI ALLA BCE: "RIDURRE SUBITO I TASSI"

Pil in calo, buco da dieci miliardi

Il manifesto di Draghi: "L'Unione deve cambiare: servono debito, politica fiscale e difesa comuni"

BARBERA, BRESOLIN, SIMONI, SORGI

Scendono le stime di crescita e l'inflazione nell'Eurozona. Soprattutto in Italia quest'anno il Pil diminuirà solo dello 0,7% e l'inflazione si assesterà al 2%. - PAGINE 10 E 11

L'ANALISI

MA IL BICCHIERE È MEZZO PIENO

STEFANO LEPRI

Christine Lagarde ha ripetuto ieri che un calo dei tassi di interesse non è imminente. Tuttavia, dopo averla ascoltata i mercati hanno fatto scendere i tassi un pochettino. Le sfumature sono importanti, in questo frangente in cui la lotta contro l'inflazione sta entrando nella sua fase finale: molto spesso i politici italiani non le colgono e continuano a inveire contro la presidente della Bce. È in corso dentro il grattacielo a vetri di Francoforte un dibattito, nel quale il governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta sta tra coloro che vorrebbero calare abbastanza presto. Ma non c'è nessun dramma. - PAGINA 10

SANGIOVANNI: SONO A DISAGIO, MI DEVO FERMARE

La fatica di cantare
LUCADONDONI, ANNA OLVERIO FERRARIS



ANSA/ETIOPRE/FERRARI

Dopo l'esperienza di Sanremo il cantante Sangiovanni, 21 anni, ha postato su Instagram una dichiarazione. - PAGINA 19

FEDEZ: SONO NULLATENENTE. E INDAGA LA FINANZA

Le parole stonate
CATERINA SOFFICI



AFP

Nullatenente. Così si dichiara Fedez interrogato da un giudice di Milano per una causa contro il Codacons. - PAGINA 23

IL RETROSCENA

Giorgia, la linea dura per frenare Salvini

FRANCESCO OLIVO

Giorgia Meloni si aspetta che la Lega ritiri l'emendamento sul terzo mandato e nel frattempo dà l'ordine ai suoi di ribattere colpo su colpo alle offensive degli alleati. Il voto sulla proposta del Carroccio è previsto per giovedì, c'è una settimana per disinnescare l'ordigno. - PAGINA 12

IL CASO

Migranti in Albania l'altolà dei vescovi

ANTONIO BRAVETTI

Il nuovo fronte lo aprono i vescovi. Proprio nei minuti in cui la premier rivendica in Consiglio dei ministri il «consistente calo degli sbarchi negli ultimi quattro mesi», la Cei prende una posizione durissima sui migranti. CAMILLI - PAGINA 14

BUONGIORNO

La memoria dell'altro

MATTIA FELTRI

Ieri alcuni articoli raccontavano di Rami Elhanan, israeliano, e di Bassam Aramin, palestinese. Hanno perso entrambi una figlia adolescente, Rami in un attentato suicida a Gerusalemme, Bassam in un assalto dell'esercito d'Israele a Beit Jala. Rami e Bassam si sono intesi. Se anche uccidesse tutti i palestinesi non riavrei mia figlia, dice il primo, e se anche uccidesse tutti gli ebrei non riavrei la mia, dice il secondo. Sono diventati amici, nel web si trovano foto di loro incontri e abbracci, e potrebbe essere una edificante storia di speranza se non che dovevano parlarne ad Haifa, alla presentazione del libro sulla loro fratellanza, ma le proteste degli estremisti di destra hanno consigliato di cancellare la serata. Però il libro c'è, si chiama Apeirogon, pubblicato da Feltrinelli. Penso di leggerlo, ma prima ne leggerò

un altro, su cui ha scritto un articolo delucidatissimo Wlodek Goldkorn. Il titolo è Con la lingua dell'altro, edito da Portata d'acqua, ed è la conversazione di una trentina d'anni fa tra il poeta palestinese Mahmud Darwish e la poetessa israeliana Helit Yeshurun. Loro non erano amici, non si abbracciavano, si prendevano di petto e pure litigavano - niente complicità ambigue, scrive Goldkorn e spiega: si tratta di saper stare nella contraddizione. Stare insieme pensando e rivendicando idee diverse. Il libro di Mahmud e Helit è meno edificante di quello di Rami Bassam solo all'apparenza: mi ha sempre fatto ridere l'idea della memoria condivisa, anche qui da noi. La memoria condivisa è un passo dall'impossibile, e pretendere che è il modo insuperabile per cercare di uccidere la memoria dell'altro.

Vendi all'Asta
VALUTAZIONI GRATUITE

Rolax Daytona
Venduto a 65.880€

Salvo
Venduto a 48.800€

Cartier
Venduto a 41.480€

Corso Tassoni 56 - Torino
www.santagostinoaste.it

Contattaci 011.437.77.70





Margini in calo con utili record
Ma Stellantis vola in borsa per cedola e buyback

Boeris a pagina 7
Plusvalenza di 80 mln per Crt
Per Palenzona nuovi target dopo Banco Bpm
Servizi a pagina 11



Renzo Rosso a trazione orientale sfiora quota 2 miliardi
Dall'Asia il 40% dei ricavi, Margiela (+23%) migliore brand dopo Diesel
Palazzi in MF Fashion

Anno XXXV n. 034
Venerdì 16 Febbraio 2024
€2,00 *Classedtori*
*Distribuito Martedì, Giovedì, Sabato e Domenica
dall'editore.
IN OMAGGIO



FTSE MIB +1,17% 31.694 DOW JONES +0,90% 38.768** NASDAQ +0,30% 15.907** DAX +0,60% 17.047 SPREAD 150 (-2) €/S 1,0743
** Dati aggiornati alle ore 21,00

INTERVISTA AL NUMERO UNO CHE HA DECISO L'ADDIO A PIAZZA AFFARI

Della Valle: la nuova Tod's

Il fondatore illustra il futuro del gruppo fashion dopo l'opa di L Catterton sulla società
Il rapporto con Arnault e Lvmh, il passaggio generazionale e la scommessa negli Usa
SPREAD A 145, AI MINIMI DA DUE ANNI. DRAGHI: ALL'EUROPA SERVE IL DEBITO COMUNE

Gerosa, Ninjole e Roncato alle pagine 2, 3 e in MF Fashion



RATIFICATO L'ACCORDO
Da giugno a Milano il Tribunale dei brevetti Ue. Con quattro competenze
Ciardullo a pagina 9

ATTI MANDATI AL PM
Nuova grana per Ita, perse le cause con gli ex dirigenti
Zoppo a pagina 4

VIA AL PROGETTO PILOTA
Le Poste tentate dal private banking
Del Fante punta ai clienti più ricchi
Capponi e Messia a pagina 9



Unicredit per l'Italia
Ogni impresa, una storia

Da Unicredit un plafond di **10 miliardi** per sostenere lo sviluppo delle aziende italiane, delle microimprese e del terzo settore.

Scopri le storie dei nostri clienti imprenditori
unicredit.it/italia

Unibravo S.r.l. SB Daniela De Stefano
Asienia Agricola Gabrielli S.p.A. Eleonora Gabrielli
Riviera Engine S.r.l. Salvo Salerno
Tava S.r.l. Francesco Tava
Pegipalini S.p.A. Michele Poggipalini
Carradi & Ghisolfi S.r.l. Paolo Carradi
Cello S.r.l. Mauro Rebeco

Unicredit

Message partners

Il Nautilus

Primo Piano

I porti di Ashdod e di Eliath sono aperti alle navi italiane

Le navi di bandiera italiana possono tornare a operare in tutti i maggiori scali marittimi di Israele. Roma. Il Vice Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, ha reso noto che "il Comitato Interministeriale per la Sicurezza Marittima e dei Porti ha deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo. La decisione è stata presa ieri durante la riunione del CISM (Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti marittimi e dei Porti), convocata presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, presieduta dal Viceministro Edoardo Rixi e da Maria Teresa Di Matteo, Capo Dipartimento, con la partecipazione di numerosi rappresentanti di categoria tra i quali esponenti del cluster marittimo italiano aderenti a FdM. (Ancip, ASSITERMINAL, **Assoport**, Confitarma), per discutere di temi strategici relativi ai traffici marittimi e alle conseguenze sulla portualità nazionale. "La decisione - ha spiegato Rixi - permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova 'via del cotone'. Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani". La crisi del Mar Rosso sta preoccupando le società armatrici che vedono il Mediterraneo fuori da alcune rotte container e rendendo meno competitivi i porti italiani, perché alcune compagnie stanno preferendo la circumnavigazione dell'Africa. Sulla sicurezza dei porti molta attenzione è stata data al livello di security (Marsec 3, come per il Mar Nero e Mar d'Azov) delle navi mercantili in navigazione nel Mar Rosso. In occasione del Comitato Interministeriale per la Sicurezza Marittima, il Ministero dei Trasporti ha fornito dati aggiornati sull'impatto che la crisi in Mar Rosso sta avendo sul traffico marittimo riconducibile a navi di bandiera italiana. Il periodo preso in esame è quello che va dal 7 ottobre 2023 (giorno dell'attacco di Hamas a Israele) al 20 gennaio 2024, comparato con lo stesso arco temporale di dodici mesi prima. Il traffico marittimo dal Capo di Buona Speranza i transiti di navi sono saliti del 31% raggiungendo quota 5.567; di questi 15 hanno riguardato navi di bandiera italiana (rispetto ai 22 di un anno prima). Nel periodo 20 - gennaio 9 febbraio di quest'anno i transiti complessivamente sono stati 1.947 (in netta salita rispetto ai 1.098 di dodici mesi prima) e 4 sono state le navi italiane impiegate su quella rotta. Sui flussi di navi che circumnavigano l'Africa (evitando Mar Rosso e Suez) un approfondimento è stato dedicato a quelle che si dirigono verso i porti del Mediterraneo: dal 7 ottobre al 20 gennaio scorso 319 sono state le navi 'tracciate' (+16%) e di queste 17 si sono dirette verso scali italiani (+183%). Limitatamente al periodo 20 gennaio - 12 febbraio 2024 sono state 208 le navi arrivate in Mediterraneo dopo aver doppiato il Capo di Buona Speranza



Le navi di bandiera italiana possono tornare a operare in tutti i maggiori scali marittimi di Israele. Roma. Il Vice Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, ha reso noto che "il Comitato Interministeriale per la Sicurezza Marittima e dei Porti ha deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo. La decisione è stata presa ieri durante la riunione del CISM (Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti marittimi e dei Porti), convocata presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, presieduta dal Viceministro Edoardo Rixi e da Maria Teresa Di Matteo, Capo Dipartimento, con la partecipazione di numerosi rappresentanti di categoria tra i quali esponenti del cluster marittimo italiano aderenti a FdM. (Ancip, ASSITERMINAL, Assoport, Confitarma), per discutere di temi strategici relativi ai traffici marittimi e alle conseguenze sulla portualità nazionale. "La decisione - ha spiegato Rixi - permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova 'via del cotone'. Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani". La crisi del Mar Rosso sta preoccupando le società armatrici che vedono il Mediterraneo fuori da alcune rotte container e rendendo meno competitivi i porti italiani, perché alcune compagnie stanno preferendo la circumnavigazione dell'Africa. Sulla sicurezza dei porti molta attenzione è stata data al livello di security (Marsec 3, come per il Mar Nero e Mar d'Azov) delle navi mercantili in navigazione nel Mar Rosso. In occasione del Comitato Interministeriale per la Sicurezza Marittima, il Ministero dei Trasporti ha fornito dati aggiornati sull'impatto che la crisi in Mar Rosso sta avendo sul traffico marittimo riconducibile a navi di bandiera italiana. Il periodo preso in esame è quello che va dal 7 ottobre 2023 (giorno dell'attacco di Hamas a Israele) al 20 gennaio 2024, comparato con lo

Il Nautilus

Primo Piano

(+47%) e 7 quelle dirette verso i porti italiani (erano state zero un anno prima quando il Mar Rosso era sicuro). Complessivamente, dunque, la media per il periodo 7 ottobre - 12 febbraio è stata di un +26,6% di traffico verso il Mediterraneo e di un +300% verso i porti italiani. Un ultimo approfondimento è stato infine dedicato al flusso di navi che hanno attraversato lo stretto di Bab el Mandeb nel periodo compreso fra il 20 gennaio e il 9 febbraio scorso (sempre rispetto a un anno prima): i transiti complessivamente sono stati 887 (-52%) e 5 quelli di bandiera italiana (-50%). Abele Carruezzo.

Il Nautilus

Trieste

Alis LET EXPO, Fiera della Logistica Sostenibile, pronto al via dal 12 al 15 marzo prossimi

Roma - Il presidente di Alis, Guido Grimaldi, è intervenuto a commento del Consiglio Direttivo dell'Associazione, svolto a Roma, nella sede nazionale, alla presenza di un folto numero di soci e del presidente di Veronafiore Federico Bricolo. Dalla riunione è emersa la 'preoccupazione per il protrarsi delle tensioni nel Mar Rosso', situazione che minaccia i flussi commerciali internazionali e che colpisce profondamente il settore dei trasporto marittimo: "Le compagnie armatoriali italiane" - ha detto il presidente Grimaldi - "stanno fronteggiando tale crisi soprattutto grazie al supporto della Marina Militare e di tutta la Difesa guidata dal Ministro Guido Crosetto, ai quali va il nostro ringraziamento. Ricordiamo invece che la scelta di circumnavigare l'Africa, giungendo allo stretto di Gibilterra e quindi lontani dai nostri porti strategici come Trieste e Genova, si traduce in un aumento dei tempi di percorrenza e, soprattutto, dei costi di trasporto e dei noli marittimi contenitori, oltre al rischio di una perdita di traffici in Italia in favore dei porti del Nord Europa, come Anversa e Rotterdam". "Rispetto a questa situazione, ALIS è fiera di rappresentare con orgoglio armatori italiani battenti bandiera tricolore nonché i principali operatori logistici del nostro Paese e, in chiave comunicativa, è intervenuta più volte nelle scorse settimane sulle principali reti televisive nazionali per fare emergere con chiarezza il problema e l'urgenza di intervenire nella maniera più opportuna anche a livello europeo".

Riguardo a LET EXPO 2024, la fiera della Logistica Sostenibile che si svolge a Verona, questa edizione dal 12 al 15 marzo prossimi, Grimaldi ha specificato che l'evento "punterà ad obiettivi e numeri ancora più ambiziosi e sarà caratterizzata da ampi spazi espositivi dedicati a trasporti, logistica, sostenibilità, digitalizzazione e servizi alle imprese nonché da quattro intense giornate di incontri e confronti nei palchi di Casa ALIS, ALIS Cafè, ALIS Hub e Academy Village con autorevoli rappresentanti delle Istituzioni, amministrazioni, imprese, professioni, associazioni, formazione e ricerca. In particolare, sarà centrale il tema dell'occupazione giovanile, con il grande lavoro svolto da ALIS Academy per valorizzare sempre più il capitale umano, ricercare i giovani talenti del nostro Paese e contestualmente trattenerli nelle nostre impresesoprattutto in una fase di profonde evoluzioni legate all'implementazione delle nuove tecnologie e delle soluzioni digitali, che possono e devono rappresentare una grande occasione di sviluppo e progresso".

Rinnovato anche per questa edizione il Padiglione "ALIS per il Sociale", con il coinvolgimento degli Enti impegnati del Terzo settore, nel volontariato, sport e solidarietà. Inoltre si rinnova la collaborazione dello Stato Maggiore della Difesa, con l'esposizione di mezzi ed assetti logistici delle nostre Forze Armate a testimonianza della strategicità del comparto logistico anche in ambito militare. Durante la riunione del Consiglio è stato, inoltre, dato il benvenuto ai nuovi soci: ALPI SERVICE



Roma - Il presidente di Alis, Guido Grimaldi, è intervenuto a commento del Consiglio Direttivo dell'Associazione, svolto a Roma, nella sede nazionale, alla presenza di un folto numero di soci e del presidente di Veronafiore Federico Bricolo. Dalla riunione è emersa la 'preoccupazione per il protrarsi delle tensioni nel Mar Rosso', situazione che minaccia i flussi commerciali internazionali e che colpisce profondamente il settore dei trasporto marittimo: "Le compagnie armatoriali italiane" - ha detto il presidente Grimaldi - "stanno fronteggiando tale crisi soprattutto grazie al supporto della Marina Militare e di tutta la Difesa guidata dal Ministro Guido Crosetto, ai quali va il nostro ringraziamento. Ricordiamo invece che la scelta di circumnavigare l'Africa, giungendo allo stretto di Gibilterra e quindi lontani dai nostri porti strategici come Trieste e Genova, si traduce in un aumento dei tempi di percorrenza e, soprattutto, dei costi di trasporto e dei noli marittimi contenitori, oltre al rischio di una perdita di traffici in Italia in favore dei porti del Nord Europa, come Anversa e Rotterdam". "Rispetto a questa situazione, ALIS è fiera di rappresentare con orgoglio armatori italiani battenti bandiera tricolore nonché i principali operatori logistici del nostro Paese e, in chiave comunicativa, è intervenuta più volte nelle scorse settimane sulle principali reti televisive nazionali per fare emergere con chiarezza il problema e l'urgenza di intervenire nella maniera più opportuna anche a livello europeo". Riguardo a LET EXPO 2024, la fiera della Logistica Sostenibile che si svolge a Verona, questa edizione dal 12 al 15 marzo prossimi, Grimaldi ha specificato che l'evento "punterà ad obiettivi e numeri ancora più ambiziosi e sarà caratterizzata da ampi spazi espositivi dedicati a trasporti, logistica, sostenibilità, digitalizzazione e servizi alle imprese nonché da quattro intense giornate di incontri e confronti nei palchi di Casa ALIS, ALIS Cafè, ALIS Hub e Academy Village con autorevoli rappresentanti delle Istituzioni, amministrazioni,

Il Nautilus

Trieste

FREIGHT, attiva nel settore del trasporto e spedizioni da e per tutta Europa con l'obiettivo di creare valore aggiunto offrendo le più affidabili ed innovative tecnologie presenti sul mercato; PROMOTER GROUP, che offre numerosi servizi tra cui consulenza alle imprese, certificazioni di qualità, consulenza su sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, formazione, finanza agevolata, assistenza alla PA, ricerca e selezione del personale; TIP TRAILER SERVICES ITALY, che fa parte di TIP Group ed è specializzato nel noleggio, nella manutenzione e nella riparazione di veicoli industriali e rimorchi, oltre che in altri servizi a valore aggiunto come le soluzioni digitali e le attrezzature usate.

Droni sottomarini, Saipem: "Esploriamo i fondali e monitoriamo gli impianti con l'IA"

(Teleborsa) - Perlustrare e monitorare i fondali marini, specialmente dove sono presenti infrastrutture di trasporto di gas o petrolio, è importante per garantirne il perfetto funzionamento e per prevenire incidenti che potrebbero avere conseguenze catastrofiche per l'ambiente e l'economia. L'esplorazione dei fondali però è un'attività rischiosa e complessa, oltre che molto costosa. Per questo già da molti anni si utilizzano veicoli subacquei a controllo remoto, che annullano i fattori di rischio per gli operatori. Gli impianti di trasporto di combustibili però viaggiano anche a profondità di diverse migliaia di metri, e ad una simile distanza non ci sono onde radio in grado di raggiungere i dispositivi. Per questo Saipem ha realizzato all'interno del proprio laboratorio di ricerca Sonsub, un drone in grado di raggiungere ed esplorare in autonomia i fondali, raccogliendo dati ed immagini indispensabili per una corretta diagnostica. La guida del drone è affidata ad un avanzato algoritmo di intelligenza artificiale, che lo rende autonomi in tutte le fasi della missione.

"Innovare è sicuramente la chiave da utilizzare tutte le volte che si ha a che fare con qualcosa di nuovo. La dimensione subacqua è, se vogliamo, l'equivalente dello Spazio che abbiamo affrontato anni fa", afferma Mauro Piasere, Coo Robotics&Industrialized Solutions Saipem. Saipem, per eseguire test e dimostrazioni specifici, si appoggia al **porto di Trieste**, che grazie alle recenti operazioni di cablaggio ad opera di Open Fiber, consente una connettività in banda larga indispensabile per uno sviluppo efficace del progetto. "Il drone finché è sott'acqua è scollegato ma appena arriva ad un punto di contatto è fondamentale che possa collegarsi e trasferire i dati. In questo caso i dati di missione ma, - spiega Piasere - anche e soprattutto, i dati relativi a ciò che può avere incontrato, alle problematiche riscontrate, eccetera. Deve essere gestito da operatori che sono molto distanti perché noi non portiamo mezzi navali, non andiamo ad aumentare l'utilizzo di mezzi navali, ma siamo permanentemente assenti sul fondo, per questo è fondamentale poter collegare il mezzo rapidamente con un operatore che magari è 500 km di distanza. **Trieste** ci offre la possibilità di testare realmente i nostri droni subacquei in un ambiente controllato che ci dà la possibilità quindi di verificare l'intelligenza artificiale di testare tutti i meccanismi. Un palcoscenico che ci permette di portare clienti internazionali, Marine militari, di far vedere che cosa cosa siamo in grado di fare avendolo sviluppato noi da 25 anni a questa parte ed essendo diventati i numeri uno a livello di subacquea". powered by Teleborsa.



02/15/2024 18:06

(Teleborsa) - Perlustrare e monitorare i fondali marini, specialmente dove sono presenti infrastrutture di trasporto di gas o petrolio, è importante per garantirne il perfetto funzionamento e per prevenire incidenti che potrebbero avere conseguenze catastrofiche per l'ambiente e l'economia. L'esplorazione dei fondali però è un'attività rischiosa e complessa, oltre che molto costosa. Per questo già da molti anni si utilizzano veicoli subacquei a controllo remoto, che annullano i fattori di rischio per gli operatori. Gli impianti di trasporto di combustibili però viaggiano anche a profondità di diverse migliaia di metri, e ad una simile distanza non ci sono onde radio in grado di raggiungere i dispositivi. Per questo Saipem ha realizzato all'interno del proprio laboratorio di ricerca Sonsub, un drone in grado di raggiungere ed esplorare in autonomia i fondali, raccogliendo dati ed immagini indispensabili per una corretta diagnostica. La guida del drone è affidata ad un avanzato algoritmo di intelligenza artificiale, che lo rende autonomi in tutte le fasi della missione. "Innovare è sicuramente la chiave da utilizzare tutte le volte che si ha a che fare con qualcosa di nuovo. La dimensione subacqua è, se vogliamo, l'equivalente dello Spazio che abbiamo affrontato anni fa", afferma Mauro Piasere, Coo Robotics&Industrialized Solutions Saipem. Saipem, per eseguire test e dimostrazioni specifici, si appoggia al porto di Trieste, che grazie alle recenti operazioni di cablaggio ad opera di Open Fiber, consente una connettività in banda larga indispensabile per uno sviluppo efficace del progetto. "Il drone finché è sott'acqua è scollegato ma appena arriva ad un punto di contatto è fondamentale che possa collegarsi e trasferire i dati. In questo caso i dati di missione ma, - spiega Piasere - anche e soprattutto, i dati relativi a ciò che può avere incontrato, alle problematiche riscontrate, eccetera. Deve essere gestito da operatori che sono molto distanti perché noi non portiamo mezzi navali, non andiamo ad aumentare

Droni sottomarini, Saipem: "Esploriamo i fondali e monitoriamo gli impianti con l'IA"

Perlustrare e monitorare i fondali marini, specialmente dove sono presenti infrastrutture di trasporto di gas o petrolio, è importante per garantirne il perfetto funzionamento e per prevenire incidenti che potrebbero avere conseguenze catastrofiche per l'ambiente e l'economia. L'esplorazione dei fondali però è un'attività rischiosa e complessa, oltre che molto costosa. Per questo già da molti anni si utilizzano veicoli subacquei a controllo remoto, che annullano i fattori di rischio per gli operatori. Gli impianti di trasporto di combustibili però viaggiano anche a profondità di diverse migliaia di metri, e ad una simile distanza non ci sono onde radio in grado di raggiungere i dispositivi. Per questo Saipem ha realizzato all'interno del proprio laboratorio di ricerca Sonsub, un drone in grado di raggiungere ed esplorare in autonomia i fondali, raccogliendo dati ed immagini indispensabili per una corretta diagnostica. La guida del drone è affidata ad un avanzato algoritmo di intelligenza artificiale, che lo rende autonomi in tutte le fasi della missione. "Innovare è sicuramente la chiave da utilizzare tutte le volte che si ha a che fare con qualcosa di nuovo. La dimensione subacqua è, se vogliamo, l'equivalente dello Spazio che abbiamo affrontato anni fa", afferma Mauro Piasere, Coo Robotics&Industrialized Solutions Saipem. Saipem, per eseguire test e dimostrazioni specifici, si appoggia al **porto di Trieste**, che grazie alle recenti operazioni di cablaggio ad opera di Open Fiber, consente una connettività in banda larga indispensabile per uno sviluppo efficace del progetto. "Il drone finché è sott'acqua è scollegato ma appena arriva ad un punto di contatto è fondamentale che possa collegarsi e trasferire i dati. In questo caso i dati di missione ma, - spiega Piasere - anche e soprattutto, i dati relativi a ciò che può avere incontrato, alle problematiche riscontrate, eccetera. Deve essere gestito da operatori che sono molto distanti perché noi non portiamo mezzi navali, non andiamo ad aumentare l'utilizzo di mezzi navali, ma siamo permanentemente assenti sul fondo, per questo è fondamentale poter collegare il mezzo rapidamente con un operatore che magari è 500 km di distanza. **Trieste** ci offre la possibilità di testare realmente i nostri droni subacquei in un ambiente controllato che ci dà la possibilità quindi di verificare l'intelligenza artificiale di testare tutti i meccanismi. Un palcoscenico che ci permette di portare clienti internazionali, Marine militari, di far vedere che cosa cosa siamo in grado di fare avendolo sviluppato noi da 25 anni a questa parte ed essendo diventati i numeri uno a livello di subacquea".



Perlustrare e monitorare i fondali marini, specialmente dove sono presenti infrastrutture di trasporto di gas o petrolio, è importante per garantirne il perfetto funzionamento e per prevenire incidenti che potrebbero avere conseguenze catastrofiche per l'ambiente e l'economia. L'esplorazione dei fondali però è un'attività rischiosa e complessa, oltre che molto costosa. Per questo già da molti anni si utilizzano veicoli subacquei a controllo remoto, che annullano i fattori di rischio per gli operatori. Gli impianti di trasporto di combustibili però viaggiano anche a profondità di diverse migliaia di metri, e ad una simile distanza non ci sono onde radio in grado di raggiungere i dispositivi. Per questo Saipem ha realizzato all'interno del proprio laboratorio di ricerca Sonsub, un drone in grado di raggiungere ed esplorare in autonomia i fondali, raccogliendo dati ed immagini indispensabili per una corretta diagnostica. La guida del drone è affidata ad un avanzato algoritmo di intelligenza artificiale, che lo rende autonomi in tutte le fasi della missione. "Innovare è sicuramente la chiave da utilizzare tutte le volte che si ha a che fare con qualcosa di nuovo. La dimensione subacqua è, se vogliamo, l'equivalente dello Spazio che abbiamo affrontato anni fa", afferma Mauro Piasere, Coo Robotics&Industrialized Solutions Saipem. Saipem, per eseguire test e dimostrazioni specifici, si appoggia al porto di Trieste, che grazie alle recenti operazioni di cablaggio ad opera di Open Fiber, consente una connettività in banda larga indispensabile per uno sviluppo efficace del progetto. "Il drone finché è sott'acqua è scollegato ma appena arriva ad un punto di contatto è fondamentale che possa collegarsi e trasferire i dati. In questo caso i dati di missione ma, - spiega Piasere - anche e soprattutto, i dati relativi a ciò che può avere incontrato, alle problematiche riscontrate, eccetera. Deve essere gestito da operatori che sono molto distanti perché noi non portiamo mezzi navali, non andiamo ad aumentare

Ddl delega Ue: bocciato emendamento a Porto Franco Trieste in Commissione al Senato

TRIESTE La questione dell'extradoganalità del Punto Franco internazionale di Trieste torna al centro del dibattito politico, questa volta con uno scontro tra forze politiche nazionali, dopo che un emendamento è stato bocciato in Commissione al Senato. L'emendamento riguardava l'articolo 12 bis della legge di delegazione europea, che avrebbe delegato al Governo l'attuazione di iniziative per presentare alla Commissione europea una proposta di modifica del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio. Questa proposta mirava all'esclusione della zona franca del porto di Trieste dal territorio doganale dell'Unione europea, con l'obiettivo di garantire la piena e corretta applicazione della normativa internazionale ed europea in materia di libera lavorazione industriale delle merci nei punti franchi del porto di Trieste. FdI e il resto del centrodestra al Senato hanno detto no' al porto franco internazionale di Trieste. Avevamo l'occasione ideale per passare dalle dichiarazioni di principio a un atto concreto tanto atteso, dimostrando di essere uniti al di sopra delle parti in difesa di un interesse superiore. Bastava votare l'emendamento che ho presentato alla legge di delegazione europea, ma il centrodestra non ha voluto. Con parere contrario del Governo e del relatore e poi ai voti nell'aula del Senato la norma è stata bocciata. Anche FdI che pur vorrebbe intestarsi la primogenitura del porto franco di Trieste, ha votato contro. La senatrice Tatjana Rojc (Pd), riferisce l'esito del voto sul suo emendamento. Il fondamentale decreto attuativo per il Porto franco internazionale di Trieste del governo Gentiloni ricorda la senatrice dem ha posto le basi, c'è stata l'approvazione al Senato della mia risoluzione e il ddl che ho depositato nelle due ultime legislature, poi c'è stato un ordine del giorno di maggioranza alla Camera, salutato da FdI come punto di svolta. Ha prevalso lo spirito di parte, la bandierina di partito, e tanti saluti all'interesse di un porto nazionale, della competitività del Paese. Non si capisce questa incoerenza, commenta Rojc. Il porto è per Trieste e per tutta l'area un polmone per l'economia sottolinea la senatrice dem, che l'ha detto anche in aula a maggior ragione in un momento in cui le crisi si sommano. Ultima è arrivata la mazzata del Mar Rosso e le aziende a livello globale cercheranno localizzazioni industriali in Europa con agevolazioni e aumenteranno le scorte, che nel porto franco si possono stoccare senza limiti temporali che invece ci sono nelle zone franche comunitarie. Il porto franco è anche strumento difensivo dalle crisi e noi conclude Rojc continueremo a chiederlo. Tuttavia, secondo Claudio Giacomelli, capogruppo di Fratelli d'Italia alla Regione Fvg, l'emendamento è stato presentato senza alcuna condivisione o confronto, risultando tecnicamente sbagliato e estraneo all'oggetto della delega al Governo votata in quel momento. Giacomelli sostiene che l'approccio della senatrice Rojc, autrice dell'emendamento, è stato dannoso per la città di Trieste. La senatrice Rojc è stata criticata per aver agito unilateralmente



Messaggero Marittimo

Trieste

su una questione così complessa e delicata senza coinvolgere nessuno del territorio o confrontarsi con i parlamentari regionali di centrodestra. Giacomelli sottolinea che il modus operandi della senatrice sembra mirare a far bocciare gli emendamenti, per poi accusare il Centro destra e in particolare Fratelli d'Italia di scandalo.

Fincantieri, costruirà una Sov per Cyan Renewables

Vard, la controllata norvegese del gruppo, ha firmato il contratto con l'operatore specializzato in navi per l'energia eolica offshore in Asia **Trieste** - E' prevista nel secondo trimestre del 2026 la consegna della Service Operation Vessel (Sov) ibrida, all'avanguardia e personalizzata per Cyan Renewables, un operatore specializzato in navi per l'energia eolica offshore in Asia. Vard, controllata norvegese del gruppo Fincantieri, ha firmato il contratto per la progettazione e la costruzione della nave: è stata selezionata dopo una gara d'appalto in cui era in competizione con altri fornitori. "La nave rientrerà in un contratto di lunga durata con Siemens Gamesa per Hai Long n. 2, parte dell'Hai Long Offshore Wind Project, che comprende i parchi eolici offshore Hai Long n. 2 e n. 3 a Taiwan. La nave garantisce un'eccellente capacità di mantenimento della posizione, unitamente a soluzioni altamente efficienti in termini di consumo di carburante. Vengono fatti ulteriori preparativi per abilitare il percorso verso operazioni a emissioni zero", spiega Fincantieri in una nota. Con sede centrale a Singapore, l'obiettivo di Cyan Renewables è diventare partner sia per gli sviluppatori di parchi eolici che per gli operatori navali, "così da favorire la transizione globale verso un futuro più verde", continua Fincantieri.



Ship Mag

Trieste

Contratto dei portuali, assemblea a Trieste: "Pronti a scioperare"

Il segretario nazionale della Uiltrasporti Giuliano Galluccio: "Gli imprenditori dimostrino responsabilità" **Trieste** - Una presenza massiccia anche a **Trieste**, dopo i porti di Livorno e Genova, per la nuova tappa della campagna di assemblee dei lavoratori per decidere le prossime mosse dopo lo stop delle trattative per il rinnovo del contratto dei porti. Una brusca interruzione con Assiterminal, attraverso il presidente Luca Becce, che prova a chiedere un punto d'incontro ma i sindacati rilanciano: "Abbiamo voluto ribadire con forza la nostra posizione sul rinnovo del contratto anche ai lavoratori di **Trieste** e Monfalcone. Le nostre richieste sono chiare e irrinunciabili: mitigare gli effetti dell'inflazione con un aumento salariale adeguato e maggiore sicurezza anche attraverso l'attuazione del fondo di accompagnamento all'esodo, in un settore strategico come quello portuale. Rinnovare il contratto in una fase così delicata è quanto mai necessario ed è giunto il momento che le parti datoriali dimostrino responsabilità. Noi continueremo a portare avanti le nostre posizioni supportati dal pieno sostegno che i lavoratori portuali ci stanno accordando, pronti anche a eventuali azioni di lotta", spiega Giuliano Galluccio, segretario nazionale della Uiltrasporti, che è intervenuto insieme ai colleghi di Filt Cgil e Fit Cisl "I lavoratori dei due porti sono convinti che il lavoro debba essere fermato con il blocco completo delle operazioni. Decisi nell'affrontare la vergognosa posizione delle aziende in maniera convinta, i lavoratori ci hanno dato massimo appoggio e il mandato a trattare senza indugi", spiegano le segreterie regionali del Friuli Venezia Giulia di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti.



Trieste Prima

Trieste

Riqualficazione di Barcola: ecco come la vogliono i triestini

Il questionario sulla piattaforma partecipativa del comune si è concluso il 15 gennaio scorso. I cittadini chiedono più alberi e zone verdi e sono favorevoli al trasporto pubblico via mare con una o due fermate, che potrebbero essere realizzate presso il decimo Topolino o il Molo Zero. In molti ancora utilizzano l'auto per andare a Barcola, e sarebbero disposti a rinunciarvi se i mezzi pubblici fossero meno affollati e più frequenti TRIESTE - I cittadini vedono il futuro di Barcola con più alberi e zone verdi, un bus da piazza Libertà al Park Bovedo attraverso il **Porto** Vecchio, più arredi urbani e attrezzi ginnici e il trasporto pubblico via mare con una o due fermate (che potrebbero essere realizzate presso il decimo Topolino o il Molo Zero). In molti ancora utilizzano l'auto per andare a Barcola, e sarebbero disposti a rinunciarvi se i mezzi pubblici fossero meno affollati e più frequenti. Sono alcuni dei dati emersi dal questionario della piattaforma partecipativa del Comune sulla riqualficazione di Barcola, che si è concluso il 15 gennaio scorso. I risultati, presentati oggi in municipio dall'assessore all'Urbanistica Michele Babuder e dall'architetto del Dipartimento territorio, ambiente, lavori pubblici e patrimonio, Beatrice Micovilovic La Piattaforma è stata consultata da 4.531 utenti, di cui 3519 (circa il 78 per cento) hanno iniziato il questionario senza terminare i 33 punti previsti. Un totale complessivo di 2.457 utenti, tra questionari online e cartacei (attraverso l'unità mobile dell'Urp nei diversi rioni) hanno compilato il test. Scarsa la partecipazione dei giovani al questionario: i cittadini tra i 15 e i 20 anni sono stati poco più dell'11 per cento. Il livello di sicurezza della zona viene valutato come poco sicuro o per nulla sicuro da circa un quarto del campione mentre la maggior parte ritiene la sicurezza della viabilità sufficiente e il 15 per cento da molto a estremamente sicuro. Gli attraversamenti pedonali vengono ritenuti l'elemento che più contribuisce alla sicurezza del luogo, oltre alle piste ciclabili e i parcheggi su strada. Gli elementi che invece incidono negativamente sulla fluidità del traffico sono principalmente la gran quantità di mezzi, la distrazione dei conducente e la sosta selvaggia. La maggioranza, inoltre, riterrebbe utile o molto utile un collegamento via mare con Barcola (63,3 per cento), già previsto da una delibera di partecipazione a un bando regionale recentemente approvata dalla Giunta. Il luogo più gettonato per una o più possibili fermate del collegamento è la pineta di Barcola, seguita dal porticciolo del Cedas (poco praticabile per il basso fondale) e il bivio di Miramare. La delibera approvata non specifica quali e quante saranno le fermate ma la scelta ricadrà probabilmente, come anticipato, sul Molo Zero sul decimo Topolino. La cittadinanza si dimostra poi molto affezionata ai sampietrini sul lungomare della pineta (34 per cento), il 24 per cento vorrebbe cemento drenante colorato, il 19 per cento lastre di pietra e il 15 per cento arenaria. Come prevedibile,



Il questionario sulla piattaforma partecipativa del comune si è concluso il 15 gennaio scorso. I cittadini chiedono più alberi e zone verdi e sono favorevoli al trasporto pubblico via mare con una o due fermate, che potrebbero essere realizzate presso il decimo Topolino o il Molo Zero. In molti ancora utilizzano l'auto per andare a Barcola, e sarebbero disposti a rinunciarvi se i mezzi pubblici fossero meno affollati e più frequenti TRIESTE - I cittadini vedono il futuro di Barcola con più alberi e zone verdi, un bus da piazza Libertà al Park Bovedo attraverso il Porto Vecchio, più arredi urbani e attrezzi ginnici e il trasporto pubblico via mare con una o due fermate (che potrebbero essere realizzate presso il decimo Topolino o il Molo Zero). In molti ancora utilizzano l'auto per andare a Barcola, e sarebbero disposti a rinunciarvi se i mezzi pubblici fossero meno affollati e più frequenti. Sono alcuni dei dati emersi dal questionario della piattaforma partecipativa del Comune sulla riqualficazione di Barcola, che si è concluso il 15 gennaio scorso. I risultati, presentati oggi in municipio dall'assessore all'Urbanistica Michele Babuder e dall'architetto del Dipartimento territorio, ambiente, lavori pubblici e patrimonio, Beatrice Micovilovic La Piattaforma è stata consultata da 4.531 utenti, di cui 3519 (circa il 78 per cento) hanno iniziato il questionario senza terminare i 33 punti previsti. Un totale complessivo di 2.457 utenti, tra questionari online e cartacei (attraverso l'unità mobile dell'Urp nei diversi rioni) hanno compilato il test. Scarsa la partecipazione dei giovani al questionario: i cittadini tra i 15 e i 20 anni sono stati poco più dell'11 per cento. Il livello di sicurezza della zona viene valutato come poco sicuro o per nulla sicuro da circa un quarto del campione mentre la maggior parte ritiene la sicurezza della viabilità sufficiente e il 15 per cento da molto a

Trieste Prima

Trieste

inoltre, non piace l'idea di istituire dei parcheggi a pagamento per una maggiore rotazione (i no al 57 per cento, i sì solo al 35). Accolta poi con relativo favore la possibilità di eliminare dei parcheggi nel tratto Park Bovedo - pineta per realizzare una nuova pista ciclabile (50 per cento sì, 39 per cento no). Idee più confuse, invece, in merito all'ampliamento delle corsie stradali a scapito dei parcheggi su strada, se fossero realizzati dei parcheggi scambiatori (non favorevoli o poco favorevoli al al 42 per cento, 18 per cento gli incerti mentre il 38 per cento è a favore. "Vista la bontà dello strumento - ha dichiarato l'assessore Babuder - in futuro lo utilizzeremo nuovamente".

Porti di Venezia e Chioggia, rinnovo della certificazione per la corretta gestione ambientale

Il rinnovo della certificazione è l'esito degli audit effettuati lo scorso dicembre dal team RINA, multinazionale di certificazione attiva in oltre 70 Paesi, che hanno riscontrato il costante e puntuale presidio degli aspetti ambientali nei processi dell'Ente. In particolare, le attività di audit hanno registrato un elevato commitment da parte dell'**Autorità di Sistema**, sostenuto da precisi obiettivi a sostegno del miglioramento degli standard, nell'ambito della sostenibilità. La corretta gestione degli aspetti ambientali è stata rilevata in diversi ambiti: rumore, rifiuti, emissioni in atmosfera, consumi energetici, etc. Sono stati inoltre apprezzate l'applicazione dei criteri di sostenibilità, in fase di istruttoria, nell'ambito del rilascio delle concessioni in ambito **portuale**, nonché le iniziative legate alla comunicazione della sostenibilità. Il presidente dell'Authority, Di **Blasio**, ha dichiarato: «Conseguire il rinnovo di questa certificazione rappresenta per noi un momento fondamentale e il risultato di un impegno volto al perseguimento dei principi di responsabilità ambientale e miglioramento continuo che l'Ente ha fatto propri, da ormai più di 10 anni, ottenendo la prima certificazione nel 2012. Tali principi, entrati ormai nella visione strategica dell'Ente, si riflettono perfettamente nell'ultimo POT, che si pone, tra gli obiettivi, quello di aumentare sempre più la compatibilità fra lo sviluppo del porto e la salvaguardia dell'ambiente, riducendo gli impatti ambientali e tutelando la biodiversità e il paesaggio, in cui il **sistema portuale** risulta inserito. L'attività di audit dello scorso dicembre ha verificato l'applicazione dei criteri di sostenibilità ambientale nell'ambito di tutte le funzioni dell'Ente, pertanto, tengo molto a ringraziare tutte le Strutture dell'AdSP MAS. In particolare, ringrazio le Aree impegnate nello sviluppo del **Sistema** di Gestione, l'Area Ambiente e l'Area Qualità, anticorruzione trasparenza, che hanno fornito il pieno supporto a RINA in tutte le fasi di svolgimento degli audit». Jacopo Ferrando, Italy Certification Operations senior director di RINA, ha commentato: «Siamo felici di aver rinnovato all'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** la certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015, che dimostra una matura consapevolezza dello sviluppo sostenibile e garantisce il rispetto di una serie di requisiti di gestione dell'ambiente. Questo importante risultato conferma i costanti sforzi dell'**Autorità** nel ridurre l'impatto ambientale durante le attività, traguardo che siamo certi rappresenti un punto di partenza per un costante miglioramento in ottica sostenibilità. Desidero rivolgere un particolare ringraziamento all'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, quindi al Presidente **Fulvio** Lino Di **Blasio**, per la proficua collaborazione».



Il Nautilus

Venezia

Lo Yacht Club Venezia presenta il suo 2024

Venezia -È tutto pronto a Sant'Elena, nella sede dello Yacht Club **Venezia**, per l'avvio della nuova stagione sportiva. Archivate le fatiche della decima edizione della Venice Hospitality Challenge, il team del presidente Mirko Sguario si è fin da subito prodigato per allestire il calendario di eventi che vedrà impegnato il sodalizio nel corso del 2024. "Visto il grande successo che abbiamo ottenuto lo scorso anno, abbiamo riconfermato tutti gli appuntamenti degli anni precedenti" spiega il presidente dello Yacht Club **Venezia** Mirko Sguario, che prosegue:"Ad oggi siamo ancora al lavoro per un paio di progetti che potrebbero riuscire a vedere la luce nel corso del 2024. La cosa che mi rende più orgoglioso è che siamo riusciti a coinvolgere tutte le fasce di età, dai bambini fino ai nonni e devo dire che guardando in giro è davvero difficile trovare circoli che abbiano raggiunto il nostro livello in termini di organizzazione e qualità dell'evento". A tenere a battesimo la nuova annata sportiva sarà la neve di Cortina d'Ampezzo, dove si terrà la prima manche della 'Sci Voga Trofeo Bortoli Assicurazioni'. La combinata sarà realizzata in collaborazione con lo Yacht Club Cortina d'Ampezzo e la Remiera Castello presso la ski-area Faloria. La stagione dello Yacht Club **Venezia** proseguirà domenica 12 maggio con la seconda edizione del Trofeo LILT, evento organizzato dallo Yacht Club **Venezia** e dalla Lega Italiana Lotta Tumori di **Venezia** che hanno voluto di estendere la collaborazione a tutti i circoli velici veneziani al fine di lanciare con più forza il messaggio che 'la prevenzione è vita!'. La domenica successiva, 19 maggio, invece tutti i bambini delle scuole vela dei circoli lagunari verranno coinvolti nel parallelo 'Vela contro Vela', in entusiasmanti sfide all'interno del Marina Santelena. Il 1 giugno, in occasione del Salone Nautico l'epilogo della 'Sci Voga Trofeo Bortoli Assicurazioni', il rio delle Galeazze che ospiterà la gara a bordo delle Caorline decretando il vincitore di questa nuova edizione. Sabato 29 e domenica 30 giugno l'appuntamento con l'evento che è entrato nel cuore di migliaia di veneziani e non solo: nel bacino di San Marco tornano infatti le vele d'epoca con l'undicesima edizione del 'Trofeo Principato di Monaco'. Terminata la pausa estiva la stagione riprenderà sabato 7 e domenica 8 settembre con la 'IO & TE - Un uomo e una donna in vela'. Settembre si chiuderà con la settima edizione del Trofeo del Nonno prima di lasciar spazio al gran finale - sabato 19 ottobre - con l'undicesima edizione della 'Venice Hospitality Challenge - Gran premio città di **Venezia**'. L'evento è oramai entrato da anni all'interno del calendario dei più prestigiosi ed importanti eventi che si svolgono in città e vedrà sfidarsi eleganti maxi yacht a pochi metri dalle rive, nell'unica regata al mondo che si svolge interamente all'interno di un circuito cittadino. Come sempre lo Yacht Club **Venezia**



Il Nautilus

Venezia

porrà l'accento sul tema della sostenibilità ambientale rinnovando - insieme ai propri partner la sfida di realizzare gadget ecosostenibili con materiali ricavati dagli scarti in PET delle bottiglie di plastica.

AdSp MAS, rinnovo della certificazione del sistema di gestione ambientale

VENEZIA RINA rinnova la certificazione del sistema di gestione ambientale dell'AdSP MAS ai sensi della norma ISO 14001:2015. Si è tenuta a Venezia, presso la sede dell'AdSP MAS, la consegna ufficiale al Presidente Fulvio Lino Di Blasio del Certificato di conformità alla norma ISO 14001:2015, da parte di Gianni De Lillo, Head of North-East Italy Certification Business Development di RINA, multinazionale di certificazione attiva in più di 70 paesi. Il rinnovo della certificazione è l'esito degli audit effettuati dal team RINA lo scorso dicembre, che hanno riscontrato il costante e puntuale presidio degli aspetti ambientali nei processi dell'Ente. In particolare, le attività di audit hanno registrato un elevato commitment da parte dell'Autorità di Sistema, sostenuto da precisi obiettivi a sostegno del miglioramento degli standard, nell'ambito della sostenibilità. La corretta gestione degli aspetti ambientali è stata rilevata in diversi ambiti: rumore, rifiuti, emissioni in atmosfera, consumi energetici, etc. Sono stati inoltre apprezzate l'applicazione dei criteri di sostenibilità, in fase di istruttoria, nell'ambito del rilascio delle concessioni in ambito portuale, nonché le iniziative legate alla comunicazione della sostenibilità. Il Presidente dell'AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: Conseguire il rinnovo di questa certificazione rappresenta per noi un momento fondamentale e il risultato di un impegno volto al perseguimento dei principi di responsabilità ambientale e miglioramento continuo che l'Ente ha fatto propri, da ormai più di 10 anni, ottenendo la prima certificazione nel 2012. Tali principi, entrati ormai nella visione strategica dell'Ente, si riflettono perfettamente nell'ultimo POT, che si pone, tra gli obiettivi, quello di aumentare sempre più la compatibilità fra lo sviluppo del porto e la salvaguardia dell'ambiente, riducendo gli impatti ambientali e tutelando la biodiversità e il paesaggio, in cui il sistema portuale risulta inserito. L'attività di audit dello scorso dicembre ha verificato l'applicazione dei criteri di sostenibilità ambientale nell'ambito di tutte le funzioni dell'Ente, pertanto, tengo molto a ringraziare tutte le Strutture dell'AdSP MAS. In particolare, ringrazio le Aree impegnate nello sviluppo del Sistema di Gestione, l'Area Ambiente e l'Area Qualità, anticorruzione trasparenza, che hanno fornito il pieno supporto a RINA in tutte le fasi di svolgimento degli audit. Jacopo Ferrando, Italy Certification Operations Senior Director di RINA, ha commentato: Siamo felici di aver rinnovato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale la certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015, che dimostra una matura consapevolezza dello sviluppo sostenibile e garantisce il rispetto di una serie di requisiti di gestione dell'ambiente. Questo importante risultato conferma i costanti sforzi dell'Autorità nel ridurre l'impatto ambientale durante le attività, traguardo che siamo certi rappresenti un punto di partenza per un costante miglioramento in ottica sostenibilità.



Messaggero Marittimo

Venezia

Desidero rivolgere un particolare ringraziamento all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, quindi al Presidente Fulvio Lino Di Blasio, per la proficua collaborazione.

Sea Reporter

Venezia

RINA consegna il Certificato ISO 14001:2015 al Presidente Fulvio Lino Di Blasio

Feb 15, 2024 - RINA rinnova la certificazione del **sistema** di gestione ambientale dell'AdSP MAS ai sensi della norma ISO 14001:2015. Si è tenuta ieri a Venezia, presso la sede dell'AdSP MAS, la consegna ufficiale al Presidente **Fulvio** Lino Di **Blasio** del Certificato di conformità alla norma ISO 14001:2015, da parte di Gianni De Lillo Head of North-East Italy Certification Business Development di RINA, multinazionale di certificazione attiva in più di 70 paesi. Il rinnovo della certificazione è l'esito degli audit effettuati dal team RINA lo scorso dicembre, che hanno riscontrato il costante e puntuale presidio degli aspetti ambientali nei processi dell'Ente. In particolare, le attività di audit hanno registrato un elevato commitment da parte dell'**Autorità** di **Sistema**, sostenuto da precisi obiettivi a sostegno del miglioramento degli standard, nell'ambito della sostenibilità. La corretta gestione degli aspetti ambientali è stata rilevata in diversi ambiti: rumore, rifiuti, emissioni in atmosfera, consumi energetici, etc. Sono stati inoltre apprezzate l'applicazione dei criteri di sostenibilità, in fase di istruttoria, nell'ambito del rilascio delle concessioni in ambito **portuale**, nonché le iniziative legate alla comunicazione della sostenibilità. Il Presidente dell'AdSP MAS **Fulvio** Lino Di **Blasio** ha dichiarato: « Conseguire il rinnovo di questa certificazione rappresenta per noi un momento fondamentale e il risultato di un impegno volto al perseguimento dei principi di responsabilità ambientale e miglioramento continuo che l'Ente ha fatto propri, da ormai più di 10 anni, ottenendo la prima certificazione nel 2012. Tali principi, entrati ormai nella visione strategica dell'Ente, si riflettono perfettamente nell'ultimo POT, che si pone, tra gli obiettivi, quello di aumentare sempre più la compatibilità fra lo sviluppo del porto e la salvaguardia dell'ambiente, riducendo gli impatti ambientali e tutelando la biodiversità e il paesaggio, in cui il **sistema portuale** risulta inserito. L'attività di audit dello scorso dicembre ha verificato l'applicazione dei criteri di sostenibilità ambientale nell'ambito di tutte le funzioni dell'Ente, pertanto, tengo molto a ringraziare tutte le Strutture dell'AdSP MAS. In particolare, ringrazio le Aree impegnate nello sviluppo del **Sistema** di Gestione, l'Area Ambiente e l'Area Qualità, anticorruzione trasparenza, che hanno fornito il pieno supporto a RINA in tutte le fasi di svolgimento degli audit» Jacopo Ferrando, Italy Certification Operations Senior Director di RINA, ha commentato: « Siamo felici di aver rinnovato all'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** la certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015, che dimostra una matura consapevolezza dello sviluppo sostenibile e garantisce il rispetto di una serie di requisiti di gestione dell'ambiente. Questo importante risultato conferma i costanti sforzi dell'**Autorità** nel ridurre l'impatto ambientale durante le attività, traguardo



Feb 15, 2024 - RINA rinnova la certificazione del sistema di gestione ambientale dell'AdSP MAS ai sensi della norma ISO 14001:2015. Si è tenuta ieri a Venezia, presso la sede dell'AdSP MAS, la consegna ufficiale al Presidente Fulvio Lino Di Blasio del Certificato di conformità alla norma ISO 14001:2015, da parte di Gianni De Lillo Head of North-East Italy Certification Business Development di RINA, multinazionale di certificazione attiva in più di 70 paesi. Il rinnovo della certificazione è l'esito degli audit effettuati dal team RINA lo scorso dicembre, che hanno riscontrato il costante e puntuale presidio degli aspetti ambientali nei processi dell'Ente. In particolare, le attività di audit hanno registrato un elevato commitment da parte dell'**Autorità** di **Sistema**, sostenuto da precisi obiettivi a sostegno del miglioramento degli standard, nell'ambito della sostenibilità. La corretta gestione degli aspetti ambientali è stata rilevata in diversi ambiti: rumore, rifiuti, emissioni in atmosfera, consumi energetici, etc. Sono stati inoltre apprezzate l'applicazione dei criteri di sostenibilità, in fase di istruttoria, nell'ambito del rilascio delle concessioni in ambito portuale, nonché le iniziative legate alla comunicazione della sostenibilità. Il Presidente dell'AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: « Conseguire il rinnovo di questa certificazione rappresenta per noi un momento fondamentale e il risultato di un impegno volto al perseguimento dei principi di responsabilità ambientale e miglioramento continuo che l'Ente ha fatto propri, da ormai più di 10 anni, ottenendo la prima certificazione nel 2012. Tali principi, entrati ormai nella visione strategica dell'Ente, si riflettono perfettamente nell'ultimo POT, che si pone, tra gli obiettivi, quello di aumentare sempre più la compatibilità fra lo sviluppo del porto e la salvaguardia dell'ambiente, riducendo gli impatti ambientali e tutelando la biodiversità e il paesaggio, in cui il sistema portuale risulta inserito. L'attività di audit dello scorso dicembre ha verificato l'applicazione dei criteri di

Sea Reporter

Venezia

che siamo certi rappresenti un punto di partenza per un costante miglioramento in ottica sostenibilità. Desidero rivolgere un particolare ringraziamento all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, quindi al Presidente Fulvio Lino Di Blasio, per la proficua collaborazione ».

Cecchi: "L'Italia è il primo produttore al mondo di barche sopra i 24 metri"

Il presidente di Confindustria Nautica in occasione del Miami International Boat Show: "Si conferma appuntamento importante per le nostre aziende" Miami - Confindustria Nautica e l'industria nautica da diporto italiana sono presenti al Miami International Boat Show, una delle rassegne internazionali più importanti dedicate alla nautica, che vede, ancora una volta, le aziende italiane leader di settore nel mondo. "Il Salone di Miami si conferma un appuntamento di riferimento per le nostre aziende che vedono nel mercato americano il principale paese di destinazione dell'export" - spiega il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. "L'Italia è il primo produttore al mondo di barche sopra i 24 metri, primo nelle unità pneumatiche sopra i 10 metri, primo negli accessori. Siamo, inoltre, i primi esportatori mondiali di barche con una quota globale del 18,3%. Nel 2022 gli Stati Uniti hanno consolidato il loro primato di principale importatore di unità da diporto prodotte in Italia, con un incremento del 57% rispetto all'anno precedente". Nell'ambito della partecipazione italiana a Miami, sarà presentata oggi l'Icomia 2025 World Marinas Conference che l'organizzazione mondiale delle industrie nautiche organizzerà a **Venezia** dal 15 al 17 ottobre 2025 presso il Marina dell'isola della Certosa di Vento di **Venezia** srl, associata di Assomarinas e di Confindustria Nautica. "E' motivo di orgoglio che l'organizzazione mondiale delle industrie nautiche abbia scelto ancora l'Italia per organizzare la conferenza mondiale dei porti turistici nel 2025 - ha commentato Roberto Perocchio consigliere e presidente del settore "Turismo nautico, Porti e servizi dedicati" di Confindustria Nautica. La scelta conferma il riconoscimento del ruolo strategico svolto dall'industria nautica italiana in ambito internazionale e rappresenterà un'opportunità di grande visibilità dei servizi portuali turistici e di tutta la filiera della nautica da diporto italiana". I prossimi appuntamenti dell'attività di promozione internazionale 2024 di Confindustria Nautica e del 64° Salone Nautico Internazionale di Genova saranno il Dubai International Boat Show (28 febbraio -3 marzo 2024) e la Clia Cruise Week Europe a Genova dal 11 al 14 marzo.



Il presidente di Confindustria Nautica in occasione del Miami International Boat Show: "Si conferma appuntamento importante per le nostre aziende" Miami - Confindustria Nautica e l'industria nautica da diporto italiana sono presenti al Miami International Boat Show, una delle rassegne internazionali più importanti dedicate alla nautica, che vede, ancora una volta, le aziende italiane leader di settore nel mondo. "Il Salone di Miami si conferma un appuntamento di riferimento per le nostre aziende che vedono nel mercato americano il principale paese di destinazione dell'export" - spiega il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. "L'Italia è il primo produttore al mondo di barche sopra i 24 metri, primo nelle unità pneumatiche sopra i 10 metri, primo negli accessori. Siamo, inoltre, i primi esportatori mondiali di barche con una quota globale del 18,3%. Nel 2022 gli Stati Uniti hanno consolidato il loro primato di principale importatore di unità da diporto prodotte in Italia, con un incremento del 57% rispetto all'anno precedente". Nell'ambito della partecipazione italiana a Miami, sarà presentata oggi l'Icomia 2025 World Marinas Conference che l'organizzazione mondiale delle industrie nautiche organizzerà a Venezia dal 15 al 17 ottobre 2025 presso il Marina dell'isola della Certosa di Vento di Venezia srl, associata di Assomarinas e di Confindustria Nautica. "E' motivo di orgoglio che l'organizzazione mondiale delle industrie nautiche abbia scelto ancora l'Italia per organizzare la conferenza mondiale dei porti turistici nel 2025 - ha commentato Roberto Perocchio consigliere e presidente del settore "Turismo nautico, Porti e servizi dedicati" di Confindustria Nautica. La scelta conferma il riconoscimento del ruolo strategico svolto dall'industria nautica italiana in ambito internazionale e rappresenterà un'opportunità di grande visibilità dei servizi portuali turistici e di tutta la filiera della nautica da diporto italiana". I prossimi appuntamenti dell'attività di promozione internazionale 2024 di

Ship Mag

Venezia

Porti di Venezia e Chioggia, Rina rinnova la certificazione del sistema di gestione ambientale

Il presidente dell'Adsp Di **Blasio**: "Conseguire nuovamente quest'obiettivo è un risultato importante" Venezia - Rina rinnova la certificazione del sistema di gestione ambientale dell'Autorità di sistema **portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**. A Venezia la consegna ufficiale al presidente **Fulvio** Lino Di **Blasio** del certificato di conformità alla norma ISO 14001:2015, da parte di Gianni De Lillo, head of north-east Italy certification business development di Rina, multinazionale di certificazione attiva in più di 70 paesi. Il rinnovo della certificazione è l'esito degli audit effettuati dal team Rina lo scorso dicembre "che hanno riscontrato il costante e puntuale presidio degli aspetti ambientali nei processi dell'ente", sottolinea in una nota l'Adsp. **Fulvio** Lino Di **Blasio**, presidente dell'Autorità di sistema **portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** ha spiegato che "conseguire il rinnovo di questa certificazione rappresenta per noi un momento fondamentale e il risultato di un impegno volto al perseguimento dei principi di responsabilità ambientale e miglioramento continuo che l'ente ha fatto propri, da ormai più di 10 anni, ottenendo la prima certificazione nei Tali principi, entrati ormai nella visione strategica dell'ente". Per Jacopo Ferrando, Italy certification operations senior director di Rina "questo importante risultato conferma i costanti sforzi dell' Autorità nel ridurre l'impatto ambientale durante le attività, traguardo che siamo certi rappresenti un punto di partenza per un costante miglioramento in ottica sostenibilità".



Mose, positivo il primo test alla conca di navigazione di Malamocco

L'assessore allo Sviluppo economico Simone Venturini ha assistito stamattina al primo test di apertura e chiusura, con esito positivo, della conca di navigazione alla bocca di **porto** di Malamocco. L'operazione è durata poco più di un'ora e ha consentito di verificare la corretta procedura che, dalla prossima stagione delle acque alte, consentirà il passaggio delle navi dirette al **Porto** di **Venezia** anche quando il Mose sarà sollevato. "Una giornata molto attesa dalla comunità portuale e importante per tutta l'economia cittadina - commenta l'assessore allo Sviluppo economico Simone Venturini - Grazie a quest'opera ridurremo al minimo le interferenze tra il funzionamento delle paratoie e il traffico del **Porto**, tra i cuori pulsanti del nostro territorio. Un successo, quello di oggi, reso possibile da un'opera di alta ingegneria dalle ricadute positive non solo sui traffici commerciali ma anche sulla salvaguardia lagunare". Ad assistere alle prime prove di transito e di funzionalità delle porte c'erano anche il commissario straordinario per il Mose, Elisabetta Spitz, il commissario liquidatore del Consorzio **Venezia** Nuova, Massimo Miani, e il contrammiraglio Filippo Marini, comandante della Capitaneria di **porto** di **Venezia**, oltre che la commissione di collaudo funzionale. Please follow and like us.



Venezia Today

Venezia

Mose, test positivo per la conca di navigazione alla bocca di Malamocco

Un'ora per verificare la corretta procedura che consentirà il passaggio delle navi dirette al porto di Venezia anche a barriere sollevate. Ha avuto esito positivo il test di apertura e chiusura della conca di navigazione del Mose alla bocca di porto di Malamocco. L'operazione è durata poco più di un'ora e ha consentito di verificare la corretta procedura che, dalla prossima stagione delle acque alte, consentirà il passaggio delle navi dirette al porto di Venezia anche quando le barriere saranno sollevate. Ad assistere alle prime prove di transito e di funzionalità delle porte c'erano il commissario straordinario per il Mose, Elisabetta Spitz, il commissario liquidatore del Consorzio Venezia Nuova, Massimo Miani, il contrammiraglio Filippo Marini, comandante della Capitaneria di porto di Venezia, l'assessore allo Sviluppo economico, Simone Venturini, oltre che la commissione di collaudo funzionale. «Una giornata molto attesa dalla comunità portuale e importante per tutta l'economia cittadina - commenta Venturini -. Grazie a quest'opera ridurremo al minimo le interferenze tra il funzionamento delle paratoie e il traffico del porto, tra i cuori pulsanti del nostro territorio. Un successo, quello di oggi, reso possibile da un'opera di alta ingegneria dalle ricadute positive non solo sui traffici commerciali ma anche sulla salvaguardia lagunare».



Infrastrutture, la Filt Cgil invita a riscoprire la linea ferroviaria Savona-Alessandria

Marina Garabello e Francesco Pastorino: "Soluzione non solo 'green', ma anche economicamente vantaggiosa" "La crisi del Mar Rosso è la più recente criticità che pregiudica la regolarità e i volumi delle merci destinate al Mediterraneo, dal quale passa il 12% dei traffici mondiali. Come Organizzazione Sindacale non possiamo certo intervenire sulla situazione geopolitica, ma continueremo ad attenzionarne l'evoluzione per le ricadute che potrebbe avere sui traffici destinati al Porto di Savona-Vado, all'interno dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale". Così, attraverso una nota stampa, Marina Garabello e Francesco Pastorino della FILT CGIL Settore Ferrovie Savona. "L'attuale 'tallone di Achille' dei traffici savonesi che, se continua ad essere ignorato rischia di compromettere lo sviluppo della portualità savonese con ricadute anche nell'indotto, è infrastrutturale. L'inoltro di quelle merci, che sono cresciute negli ultimi anni e nonostante tutto continuano ad essere confermate in aumento dai soggetti interessati, trova un collo di bottiglia quando toccano terra - spiegano dal sindacato - Di fronte ad una realtà che vede autostrade e strade statali intasate e non più in grado di ricevere ulteriori traffici, esiste sin da subito un'alternativa non solo 'green', ma anche economicamente vantaggiosa, rispetto alle attuali modalità, per quanto riguarda la circolazione delle merci in arrivo al porto di Savona-Vado: si tratta della linea ferroviaria Savona-Alessandria che, dopo aver condiviso con la direttrice per Torino il tratto appenninico, a San Giuseppe di Cairo si dirama verso la pianura padana. Soluzione integrativa a quella incentrata quasi interamente sul trasporto su gomma, a causa delle ricadute negative in termini di sostenibilità per le città di Savona e Vado, per il territorio circostante e infine per la criticità sempre maggiore delle vie di comunicazione ad essi afferenti ". "Grazie alla lungimiranza di chi progettò e costruì il tracciato della linea ferroviaria, nonostante si fosse solo a metà '800, quest'ultima ha caratteristiche che la rendono particolarmente interessante per le finalità di cui sopra (a cui si aggiunge la positività della variante di valico - la via Altare - costruita a inizio '900, meno acclive e già predisposta per la posa del secondo binario). Per tutta la sua estesa (oltre ad avere il parco merci di San Giuseppe di Cairo a soli 20 Km e che può ritornare, con i suoi spazi, ad essere il retroporto savonese) e nonostante la circolazione a semplice binario, la linea presenta un tracciato altimetrico costante e senza particolari criticità di trazione: alle condizioni infrastrutturali attuali, si possono trasportare anche 500 tonnellate di merce con un locomotore di trazione, con la possibilità di aumentare il peso trasportato raddoppiando la trazione. Le stazioni ubicate lungo il percorso hanno lunghi binari di interscambio, eredità di un traffico merci consistente quantomeno sino agli anni '60/70 del secolo scorso, quando il carbone movimentato dal porto di Savona trovava la sua



Marina Garabello e Francesco Pastorino: "Soluzione non solo 'green', ma anche economicamente vantaggiosa" "La crisi del Mar Rosso è la più recente criticità che pregiudica la regolarità e i volumi delle merci destinate al Mediterraneo, dal quale passa il 12% dei traffici mondiali. Come Organizzazione Sindacale non possiamo certo intervenire sulla situazione geopolitica, ma continueremo ad attenzionarne l'evoluzione per le ricadute che potrebbe avere sui traffici destinati al Porto di Savona-Vado, all'interno dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale". Così, attraverso una nota stampa, Marina Garabello e Francesco Pastorino della FILT CGIL Settore Ferrovie Savona. "L'attuale 'tallone di Achille' dei traffici savonesi che, se continua ad essere ignorato rischia di compromettere lo sviluppo della portualità savonese con ricadute anche nell'indotto, è infrastrutturale. L'inoltro di quelle merci, che sono cresciute negli ultimi anni e nonostante tutto continuano ad essere confermate in aumento dai soggetti interessati, trova un collo di bottiglia quando toccano terra - spiegano dal sindacato - Di fronte ad una realtà che vede autostrade e strade statali intasate e non più in grado di ricevere ulteriori traffici, esiste sin da subito un'alternativa non solo 'green', ma anche economicamente vantaggiosa, rispetto alle attuali modalità, per quanto riguarda la circolazione delle merci in arrivo al porto di Savona-Vado: si tratta della linea ferroviaria Savona-Alessandria che, dopo aver condiviso con la direttrice per Torino il tratto appenninico, a San Giuseppe di Cairo si dirama verso la pianura padana. Soluzione integrativa a quella incentrata quasi interamente sul trasporto su gomma, a causa delle ricadute negative in termini di sostenibilità per le città di Savona e Vado, per il territorio circostante e infine per la criticità sempre maggiore delle vie di comunicazione ad essi afferenti ". "Grazie alla lungimiranza di chi progettò e costruì il tracciato della linea ferroviaria, nonostante si fosse solo a metà '800, quest'ultima ha caratteristiche che la rendono particolarmente interessante per le finalità di cui sopra (a cui si aggiunge la positività della variante di valico - la via Altare - costruita a inizio '900, meno acclive e già predisposta per la posa del secondo binario). Per tutta la sua estesa (oltre ad avere il parco merci di San Giuseppe di Cairo a soli 20 Km e che può ritornare, con i suoi spazi, ad essere il retroporto savonese) e nonostante la circolazione a semplice binario, la linea presenta un tracciato altimetrico costante e senza particolari criticità di trazione: alle condizioni infrastrutturali attuali, si possono trasportare anche 500 tonnellate di merce con un locomotore di trazione, con la possibilità di aumentare il peso trasportato raddoppiando la trazione. Le stazioni ubicate lungo il percorso hanno lunghi binari di interscambio, eredità di un traffico merci consistente quantomeno sino agli anni '60/70 del secolo scorso, quando il carbone movimentato dal porto di Savona trovava la sua

Savona News

Savona, Vado

destinazione verso nord quasi tutto su treno ". "Ma è nell'attuale concezione di una logistica funzionale alle esigenze di sviluppo dei traffici, che la linea ferroviaria in oggetto trova la sua naturale e importante collocazione, inserita com'è in una direttrice fondamentale rispetto ai piani di sviluppo italiani ed europei - proseguono Garabello e Pastorino - in meno di 100 Km è infatti in grado di far convergere sulla pianura padana, che sappiamo essere il crocevia del traffico sud/nord europeo, tutte le potenzialità di una realtà in continua espansione come il porto di Savona-Vado, fornendo sin da subito risposte adeguate, in attesa di quegli sviluppi infrastrutturali che coinvolgono la Liguria, ma sono ancora in fase di realizzazione. Basti pensare alla rapidità di collegamento da Alessandria con Novara, sede di un importante interporto, e di qui la Svizzera; con Milano via Mortara (linea in fase di raddoppio) e sempre con Milano per l'Austria via Verona e/o Bologna attraverso la direttrice Alessandria-Voghera-Piacenza". "Sicuramente un upgrade della linea sarebbe opportuno, ma questo indipendentemente dal concretizzarsi del nuovo traffico o meno. L'unico intervento indifferibile di una certa valenza, comunque realizzabile in tempi e con costi contenuti, sarebbe l'adeguamento della breve galleria di Spigno alle sagome 'high cube' dei container provenienti dalla piattaforma vadese (con l'abbassamento del piano del ferro o l'asportazione di parte della volta della galleria) fornendo, caso mai ce ne fosse bisogno, un'ulteriore pezza giustificativa alla realizzazione dell'opera. La progettazione di una bretella di poche centinaia di metri che colleghi la Savona-Alessandria alla direttrice Voghera-Milano o Piacenza, eviterebbe la rottura di carico per gli ingressi sia in Alessandria Stazione che ad Alessandria Smistamento; a questo riguardo non esisterebbero soggezioni di nessuna natura e lo spazio compreso tra le due linee, situate a breve distanza l'una dall'altra, è libero da costruzioni ". "Come FILT CGIL settore ferrovie di Savona riteniamo necessario l'avvio di una discussione che coinvolga tutti i soggetti e gli enti interessati (Regione, comuni, Provincia, ADSP, RFI..), che concretizzi le dichiarazioni rilasciate in merito alla necessità di un potenziamento ferroviario del savonese, per rispondere in modo efficace allo sviluppo produttivo del porto Savona-Vado e che possa essere un traino per un accrescimento occupazionale non solo savonese, ma anche della Val Bormida" concludono dall'Organizzazione Sindacale.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Il cantiere Sangiorgio Marine chiede 25 anni di concessione in porto a Genova

La newco di San Giorgio del **Porto** ha chiesto una concessione venticinquennale prospettando di quintuplicare fatturato e dipendenti 15 Febbraio 2024 Vuole radicarsi nell'area delle riparazioni genovesi per quintuplicare l'attività Sangiorgio Marine, cantiere nautico nato nel 2021 e specializzato nell'utilizzo di materiali compositi di carbonio e derivati e nuove tecnologie per realizzare, revisionare, mantenere e trasformare imbarcazioni custom racing e fast cruising. La società, il cui socio di maggioranza col 46% è San Giorgio del **Porto** (il maggior cantiere navalmeccanico privato di **Genova**) mentre l'amministratore delegato (e socio al 32%, il terzo Pietro Bozzo detiene il resto) è Edoardo Bianchi, ingegnere ed ex velista olimpionico dotato del know-how necessario relativamente al mondo della nautica e delle competizioni ad alto contenuto di innovazione tecnologica, occupa da due anni i 4.700 mq di aree e capannoni cosiddette Ex Leghe Leggere Campanella e ha chiesto ora all'Autorità di Sistema Portuale di **Genova** il rilascio di un titolo concessorio di 25 anni. A fronte dell'istanza, Sangiorgio Marine, che oggi impiega 12 persone, prospetta di poter arrivare nell'arco del periodo richiesto a 60 occupati. Oltre ai 460mila euro fin qui investiti il cantiere ha programmato altri 3 milioni di euro di spese per ammodernare le strutture a disposizione e acquistare le attrezzature necessarie alla propria attività, mentre sul fronte dei ricavi (oggi pari a 2,3 milioni di euro) la previsione del piano economico presentato in Adsp è di arrivare a 6,2 milioni di euro di fatturato nel 2030 (con 26 occupati) e a 13,8 a fine concessione nel 2048. Intanto nei giorni scorsi, oltre ai lavori di carenaggio sul Moby Fantasy, è emerso che San Giorgio del **Porto** s'è aggiudicato anche la commessa per il restauro dello yacht Argo , ex imbarcazione spia della Marina Militare italiana e poi panfilo istituzionale da poco rilevato dal magnate dell'acciaio Giovanni Arvedi. A.M.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porti, ok ai fondi per la crisi di traffico. I terminal rilanciano i prepensionamenti A Genova la Culmv chiede un incontro all'Autorità portuale

Genova - Approvati gli emendamenti di Lega e Partito democratico al DI Milleproroghe che prolungano il sostegno alle imprese e compagnie portuali per fronteggiare il calo delle giornate lavorate per effetto della crisi dei traffici (in base all'articolo 199 del DI Rilancio del 2020: prima era il Covid, poi l'Ucraina, ora il Mar Rosso). La norma è stata introdotta con emendamento della deputata della Lega in commissione Trasporti Elena Maccanti. Per il viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi, finito nel mirino perché inizialmente il rifinanziamento non era previsto nella bozza del decreto, è «una promessa mantenuta». La norma assorbe anche l'emendamento del Pd, riformulato sul testo della maggioranza, con Valentina Ghio, deputata ligure in commissione Trasporti, che ricorda come il decreto stanzi «2 milioni, anche se ne avevamo chiesti 3».

The Medi Telegraph

Porti, ok ai fondi per la crisi di traffico. I terminal rilanciano i prepensionamenti A Genova la Culmv chiede un incontro all'Autorità portuale



02/15/2024 15:40 Alberto Quarati

Genova - Approvati gli emendamenti di Lega e Partito democratico al DI Milleproroghe che prolungano il sostegno alle imprese e compagnie portuali per fronteggiare il calo delle giornate lavorate per effetto della crisi dei traffici (in base all'articolo 199 del DI Rilancio del 2020: prima era il Covid, poi l'Ucraina, ora il Mar Rosso). La norma è stata introdotta con emendamento della deputata della Lega in commissione Trasporti Elena Maccanti. Per il viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi, finito nel mirino perché inizialmente il rifinanziamento non era previsto nella bozza del decreto, è «una promessa mantenuta». La norma assorbe anche l'emendamento del Pd, riformulato sul testo della maggioranza, con Valentina Ghio, deputata ligure in commissione Trasporti, che ricorda come il decreto stanzi «2 milioni, anche se ne avevamo chiesti 3».

Citta della Spezia

La Spezia

Snti, Catani si rivolge ai giovani: "Proponiamo occasioni di lavoro di qualità e di grandi soddisfazioni personali"

Puntare a migliorarsi, sempre. È una caratteristica intrinseca nel Dna della Scuola nazionale trasporti e logistica, cresciuta ininterrottamente dal giorno della sua fondazione, nel lontano 1991. Ed è anche il motivo per cui, dopo la proroga dei termini per l'iscrizione al corso "Specialista del trasporto" comunicata la scorsa settimana, oggi il direttore Federica Catani interviene per approfondire il tema dell'approccio dei giovani al mondo del lavoro. "Riceviamo sempre una buona risposta, ma sentiamo che non è abbastanza.

Negli ultimi anni anche noi abbiamo avvertito un cambiamento nelle aspettative e nel contesto - afferma Catani - e ci domandiamo cosa possiamo fare come scuola specializzata per raggiungere tutti i ragazzi che rispondono ai nostri requisiti e ai quali possiamo offrire la chiave di accesso a un lavoro ricco di valore e soddisfazioni". La Scuola è infatti uno strumento a disposizione di un sistema articolato di imprese, associazioni, autorità e stakeholder che ha pochi simili a livello nazionale. "Collaboriamo con imprese che vantano sistemi di gestione integrati, grande attenzione alla sicurezza sul lavoro, alla sostenibilità ambientale e al benessere dei dipendenti, ma anche che offrono un percorso

di sviluppo e di crescita delle competenze in grado di dare gratificazione in termini retributivi e di vita aziendale. Se non si trovano ragazzi motivati da formare, abbiamo la responsabilità, come azienda e come scuola delle aziende, di colmare questa distanza. Possiamo sicuramente incidere su questa consapevolezza", aggiunge con determinazione il direttore. Una convinzione che è dovuta anche alla tipologia di offerta: trasporto e logistica sono due comparti in forte crescita, strategici. Lo si nota quotidianamente, anche solamente come consumatori, ed è confermato dai dati di settore: il 90% delle merci nel mondo viaggiano via mare e il trasporto rappresenta il 12% del PIL mondiale. Dietro a tutto questo c'è un mondo, soprattutto di professionalità, e pensiamo che sia utile una maggiore consapevolezza da parte di tutti, soprattutto dei giovani". A settembre 2021, dopo un'esperienza ventennale in ambito di progettazione trascorsi sempre a contatto con la direzione, Catani ha assunto il ruolo di direttore della Scuola nazionale trasporti e logistica, realtà formativa sempre più attiva e riconosciuta a livello provinciale e non solo. "Sono stati due anni entusiasmanti. Siamo una squadra e abbiamo voglia e passione per quello che facciamo. La nostra forza è essere un gruppo molto coeso, con una rete nazionale di docenti e di esperti che ci fa sentire una grande realtà. Il nostro valore aggiunto è quello di sapere mettere insieme un'offerta formativa di qualità e di far incontrare domanda e offerta", spiega Catani a CDS. Le attività formative proposte sono su più livelli. "Siamo soci fondatori in Its La Spezia - ricorda Catani - e in quel frangente gestiamo l'offerta relativa al mondo dei trasporti e della logistica, che si è aggiunta a quella legata alla meccanica. Abbiamo portato il



Puntare a migliorarsi, sempre. È una caratteristica intrinseca nel Dna della Scuola nazionale trasporti e logistica, cresciuta ininterrottamente dal giorno della sua fondazione, nel lontano 1991. Ed è anche il motivo per cui, dopo la proroga dei termini per l'iscrizione al corso "Specialista del trasporto" comunicata la scorsa settimana, oggi il direttore Federica Catani interviene per approfondire il tema dell'approccio dei giovani al mondo del lavoro. "Riceviamo sempre una buona risposta, ma sentiamo che non è abbastanza. Negli ultimi anni anche noi abbiamo avvertito un cambiamento nelle aspettative e nel contesto - afferma Catani - e ci domandiamo cosa possiamo fare come scuola specializzata per raggiungere tutti i ragazzi che rispondono ai nostri requisiti e ai quali possiamo offrire la chiave di accesso a un lavoro ricco di valore e soddisfazioni". La Scuola è infatti uno strumento a disposizione di un sistema articolato di imprese, associazioni, autorità e stakeholder che ha pochi simili a livello nazionale. "Collaboriamo con imprese che vantano sistemi di gestione integrati, grande attenzione alla sicurezza sul lavoro, alla sostenibilità ambientale e al benessere dei dipendenti, ma anche che offrono un percorso di sviluppo e di crescita delle competenze in grado di dare gratificazione in termini retributivi e di vita aziendale. Se non si trovano ragazzi motivati da formare, abbiamo la responsabilità, come azienda e come scuola delle aziende, di colmare questa distanza. Possiamo sicuramente incidere su questa consapevolezza", aggiunge con determinazione il direttore. Una convinzione che è dovuta anche alla tipologia di offerta: trasporto e logistica sono due comparti in forte crescita, strategici. Lo si nota quotidianamente, anche solamente come consumatori, ed è confermato dai dati di settore: il 90% delle merci nel mondo viaggiano via mare e il trasporto rappresenta il 12% del PIL mondiale. Dietro a tutto questo c'è un mondo, soprattutto di professionalità, e pensiamo che sia utile una

Citta della Spezia

La Spezia

nostro titolo di ente di formazione in ambito ferroviario e siamo già al quinto corso proposto con lts, con un tasso di assunzione medio del 75 per cento dei ragazzi". Numeri che parlano da soli e che confermano il percorso della Scuola nazionale trasporti e logistica, nata grazie alla felice intuizione di Pier Gino Scardigli, allora presidente della Camera di commercio. Una gemma sbocciata quasi naturalmente all'interno di un comparto, quello **portuale**, che iniziava a consolidare sempre di più la sua importanza per l'economia locale. Con il trascorrere degli anni (siamo arrivati a 33) l'ente si è plasmato come un guanto intorno alle esigenze delle imprese portuali e logistiche, andando a completare il terreno di competenza con una spiccata attenzione alla logistica, comparto che negli ultimi anni ha accompagnato la crescita di molte imprese. Tra le novità dell'ultimo periodo ci sono i corsi di formazione gratuita di tipo assunzionale, come quello a cui abbiamo fatto cenno all'inizio, una best practice e un modello di successo. Ma non bisogna dimenticare che all'interno dell'offerta formativa del 2024 rientrano anche i cinque corsi finanziati dal programma regionale FSE+ 2021-2027 "Piano dell'economia del mare e del turismo". "Abbiamo seguito il viaggio della merce e abbiamo pensato di formare le cinque figure professionali che il contenitore incontra nel suo cammino, anche sulla base delle indicazioni provenienti dal settore **portuale**. Si tratterà di corsi, sempre gratuiti per i ragazzi, per diventare: Tecnico delle spedizioni marittime, Operatore logistico specializzato in scorta tecnica, Operatore polivalente terminal **portuale**, Tecnico doganalista e Logistic manager. Altre occasioni per entrare nel mondo del lavoro in possesso delle competenze maggiormente ricercate dalle imprese. "Noi - chiarisce Catani - non siamo solamente un ente che raccoglie e divulga esperienza, ma facciamo parte di una rete di soggetti di primo piano nel comparto **portuale** e logistico. Ad oggi ci sostengono oltre 70 imprese, leader del settore, abbiamo la forza di realtà come l'**Autorità** di **sistema portuale** e possiamo contare sul confronto e il sostegno delle associazioni degli Agenti marittimi, degli Spedizionieri e dei Doganalisti. Ma ci sono anche realtà nazionali come EBN Porti, Assiterminal, Assologistica, Fise Uniport e tutte le parti sociali di settore. Un contesto in continua evoluzione, dove al fianco di aziende, associazioni e parti sociali si è aggiunto il **sistema** pubblico dei finanziamenti. Grazie alla lungimiranza della Regione, presentiamo al finanziatore i fabbisogni che rileviamo, con un costante monitoraggio, presso le Imprese ed il mercato, facilitando così la disponibilità di risorse per una formazione mirata. Tutto al servizio della persona che cerca lavoro. E in questo caso si tratta di lavoro di qualità, presso realtà che investono tanto anche nella formazione continua. I giovani sembrano cercare anche questo, un accompagnamento formativo che li porti ad un'occupazione duratura: constatiamo che, una volta intercettati e coinvolti nelle nostre iniziative formative, la percentuale di abbandono è prossima allo zero. Più aumenta la conoscenza del lavoro, più i giovani si appassionano. Spesso, proprio loro assumono il compito, una volta inseriti in azienda, di affiancare nuove risorse, "restituendo" i frutti del metodo di cui sono stati beneficiari, magari soltanto qualche anno prima. Contribuiscono così ad un circuito virtuoso, che è, secondo noi, uno dei fattori per una consapevolezza nuova del lavoro da parte dei più

Citta della Spezia

La Spezia

giovani. Questo per noi è la cartina al tornasole che conferma la bontà del nostro lavoro". A tutto questo si aggiunge il valore tangibile di alcuni corsi della Scuola nazionale trasporti e logistica. Basti pensare che per conseguire le patenti C ed E proposte nel bando assunzionale attivo in questi giorni occorrerebbero diverse migliaia di euro e che il corso ferroviario ha un valore per ogni singolo allievo di oltre 20mila euro. "La formazione ferroviaria, per cui la Scuola possiede uno specifico riconoscimento, rappresenta un unicum a livello nazionale per sviluppare nuove professionalità addette alla preparazione e alla condotta dei treni merci. Si tratta di un complesso programma di formazione abilitante, parte della quale si svolge nel contesto di lavoro, e questo aumenta la tenuta formativa, riducendo il rischio di dispersione, e il successo occupazionale. Chi arriva in fondo al percorso definisce sempre l'esperienza come gratificante e soddisfacente. In questo - afferma il direttore - contribuisce il fatto che gli esperti delle imprese raccontano e fanno sperimentare ai giovani tutti gli aspetti del lavoro e che spesso gli ex allievi che oggi sono stati assunti diventano riferimento per i nuovi. Un processo ciclico, quello della formazione, che non può fermarsi mai. Soprattutto per una scuola che, come dimostra il nome, ha una tensione verso l'orizzonte nazionale "per non perdere di vista le evoluzioni e i cambiamenti del mercato. L'obiettivo è sempre stato quello di garantire servizi sempre aggiornati. E riusciamo a farlo al meglio grazie alle analisi svolte sul campo", illustra ancora Catani. Inoltre, per le caratteristiche interregionali del nostro **sistema portuale**, la Scuola nazionale trasporti e logistica ha avviato l'accreditamento di ente di formazione anche presso la Regione Toscana. Così potranno nascere nuovi progetti indirizzati alle esigenze specifiche delle aziende dello scalo di Marina di Carrara. Le novità in vista riguardano lo stesso porto spezzino. "Stiamo verificando - afferma ancora Catani - l'interesse nel campo della mobilità delle persone e stiamo approfondendo il discorso con gli operatori del mercato delle crociere per comprendere quali esigenze formative ci sono al momento, dirette o di filiera". Progetti assunzionali chiamano progetti assunzionali e la scuola prevede di sviluppare iniziative formative specifiche, anche per conducenti di autobus. Data l'offerta di lavoro alla base di tutte queste iniziative, la probabilità di trovare occupazione sarà praticamente una certezza.

La Spezia, opere e prospettive nell'intervista al Presidente Sommariva

Finanziata totalmente del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica la nuova rete elettrica **portuale** per 14 milioni di euro. LA SPEZIA - Il punto con il Presidente dell'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mar ligure** Orientale Mario Sommariva su progetti e opere del Porto della Spezia guardando anche ai riflessi di quanto sta accadendo in **Mar Rosso** e a livello globale. "La situazione è preoccupante a causa dell'espansione della guerra e dell'escalation delle tensioni internazionali - spiega il Presidente Sommariva -. Soprattutto non se ne vede una fine e una prospettiva diplomatica in grado di allentare le dinamiche del momento. Nonostante ciò, ci sono segnali positivi per il porto della Spezia, con un aumento del 18% nei container gestiti rispetto all'anno precedente, che indica anche un recupero rispetto a problemi commerciali passati. Tuttavia, il dato è diminuito rispetto a dicembre, con ritardi nelle operazioni portuali e difficoltà di coordinamento con i trasporti terrestri, sia con i treni che con l'autotrasporto perché evidentemente questi fenomeni di grande variabilità costringono ad un adattamento ". Un porto che, se viene chiamato all'accoglienza, fa la sua parte, come per la Nave ospedale della Marina Militare Vulcano e le ong come Geo Barents. "E' frutto dei tempi - sottolinea Sommariva -. La Spezia, lo dico con chiarezza e orgoglio, vuole essere affidabile per questo tipo d'attività. Anche a Marina di Carrara sono stati gestiti dieci sbarchi. È evidente che abbiamo dimostrato efficienza e per questo motivo siamo stati uno scalo prescelto con maggiore frequenza". Un tema fondamentale è quello della sostenibilità. Gli otto progetti Green Ports sono tutti finanziati e approvati , anche tramite il PNRR, per questo, bisogna correre. "Abbiamo avuto la firma del decreto da parte del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica per il finanziamento integrale della nuova rete elettrica **portuale** per 14 milioni di euro - spiega il Presidente dell'AdSP del **Mar ligure** Orientale -. La rete elettrica è fondamentale, perché senza potenziarla, poi tu non puoi fare arrivare le navi e spegnerne i motori durante l'ormeggio". Senza dimenticare la presenza nel golfo del rigassificatore di Snam . "Panigaglia c'è da più di cinquant'anni - prosegue Sommariva -, il Gas naturale Liquefatto è comunque un tipo di combustibile che inquina meno del gasolio. La metà delle navi costruite nel 2023 nel mondo sono circa 900, circa 450 su 500 navi sono alimentate a GNL. Quindi, nell'immediato futuro sarà il combustibile predominante. Poi, ci sono metanolo e ammonio e le diverse strategie diverse da parte di compagnie, ma avere in casa un rigassificatore è una grandissima opportunità per il porto. Il progetto del Truck Loading, gemello del progetto Vessel Loading e quindi della possibilità che l'impianto possa rifornire navi, incrementerà la potenzialità della rete stradale di rifornimento che ora viene alimentata dalla Francia e dalla Spagna. Sostenere questi percorsi significa



richiederne un ammodernamento, con benefici anche in termini di sicurezza". E ancora riflessioni su spazi, utilizzo aree dell'ex centrale Enel, aree retroportuali e zona logistica semplificata , miglioramenti infrastrutturali e coinvolgimento nelle trasformazioni urbane della città, con l'obiettivo di creare nuove aree pubbliche e migliorare la vivibilità. "Il 19 marzo, per San Giuseppe, patrono della città, gli spazi di Calata Paita vivranno con le proprie attività - conclude il presidente Sommariva -. Sarà una dimostrazione del nostro impegno nel recuperare le aree portuali. Con l'apertura simultanea del cantiere nel terminal, libereremo rapidamente la calata Paita. Credo che saremo in grado di stabilire i cronoprogrammi delle due opere in modo più definito e di avviare le procedure per il Waterfront senza dover aspettare il completamento di tutto. Vogliamo iniziare prima e intendiamo farlo integrando il Waterfront in modo sinergico con le altre trasformazioni, garantendone una realizzazione effettiva".

"Infrastrutture e collegamenti, nuova sfida della Romagna per lo sviluppo del Paese", Pri organizza un convegno regionale

La Segretaria regionale del PRI dell'Emilia-Romagna ha organizzato per sabato 17 febbraio alle ore 10:00 al Circolo Aurora - ex Circolo della Scranna, in Corso Garibaldi n. 80 a Forlì, un Convegno pubblico dal titolo: " Infrastrutture e collegamenti, nuova sfida della Romagna per lo sviluppo del Paese" Il convegno, moderato dal Presidente della Direzione Regionale, Marcello Luciano Rivizzigno si aprirà col saluto iniziale del sindaco di Forlì, Gian Luca Zattini I lavori si apriranno con la relazione introduttiva del Segretario regionale Eugenio Fusignani e, dopo una comunicazione sullo stato del **Porto** di **Ravenna** da parte del Presidente di TCR Giannantonio Mingozi, vedranno gli interventi dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Andrea Corsini ; del Presidente di Confindustria Romagna, Roberto Bozzi ; del Presidente della CCIAA Romagna (Forlì-Cesena), Carlo Battistini ; del Presidente della CCIAA Ferrara e **Ravenna**, Giorgio Guberti. Le conclusioni saranno affidate al Segretario nazionale del PRI, Corrado De Rinaldis Saponaro "Si tratta di un importante momento di confronto - afferma il segretario regionale del PRI Fusignani - su un tema che riguarda lo sviluppo del territorio romagnolo e del suo tessuto economico- produttivo che rappresenta una voce importante nel PIL del paese." "Pertanto, deve essere garantito - prosegue Fusignani - da collegamenti infrastrutturali adeguati col resto della regione e con i grandi scenari internazionali. Lo stesso vale per i collegamenti con Ferrara in ottica sia portuale sia turistico-ambientale." "Le infrastrutture presenti necessitano di profondi ammodernamenti - conclude Fusignani - mentre serve realizzarne delle nuove che mettano in relazione tra loro i territori della Romagna e questi col resto dell'Europa, per garantire competitività non solo delle aziende ma di tutto il sistema romagnolo che nei nuovi scenari di **porto** di **Ravenna**, aeroporto di Forlì e polo cesenate, necessita di adeguati collegamenti rotabili e ferroviari."



La Segretaria regionale del PRI dell'Emilia-Romagna ha organizzato per sabato 17 febbraio alle ore 10:00 al Circolo Aurora - ex Circolo della Scranna, in Corso Garibaldi n. 80 a Forlì, un Convegno pubblico dal titolo: " Infrastrutture e collegamenti, nuova sfida della Romagna per lo sviluppo del Paese" Il convegno, moderato dal Presidente della Direzione Regionale, Marcello Luciano Rivizzigno si aprirà col saluto iniziale del sindaco di Forlì, Gian Luca Zattini I lavori si apriranno con la relazione introduttiva del Segretario regionale Eugenio Fusignani e, dopo una comunicazione sullo stato del Porto di Ravenna da parte del Presidente di TCR Giannantonio Mingozi, vedranno gli interventi dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Andrea Corsini ; del Presidente di Confindustria Romagna, Roberto Bozzi ; del Presidente della CCIAA Romagna (Forlì-Cesena), Carlo Battistini ; del Presidente della CCIAA Ferrara e Ravenna, Giorgio Guberti. Le conclusioni saranno affidate al Segretario nazionale del PRI, Corrado De Rinaldis Saponaro "Si tratta di un importante momento di confronto - afferma il segretario regionale del PRI Fusignani - su un tema che riguarda lo sviluppo del territorio romagnolo e del suo tessuto economico- produttivo che rappresenta una voce importante nel PIL del paese." "Pertanto, deve essere garantito - prosegue Fusignani - da collegamenti infrastrutturali adeguati col resto della regione e con i grandi scenari internazionali. Lo stesso vale per i collegamenti con Ferrara in ottica sia portuale sia turistico-ambientale." "Le infrastrutture presenti necessitano di profondi ammodernamenti - conclude Fusignani - mentre serve realizzarne delle nuove che mettano in relazione tra loro i territori della Romagna e questi col resto dell'Europa, per garantire

Il porto di Livorno in vetrina al Fruit Logistica 2024

LIVORNO Anche quest'anno l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha partecipato all'edizione 2024 di Fruit Logistica. Con in testa un obiettivo chiaro: sostenere la promozione dei servizi offerti dal porto di Livorno nell'ambito del settore del trasporto di prodotti deperibili. Quello che la comunità portuale livornese ha presentato ad una delle più grandi fiere internazionali del settore ortofrutticolo non è stato solo un progetto ma un modello organizzativo in grado di adattarsi sempre più ai continui cambiamenti e alle nuove sfide della transizione sostenibile, della trasformazione digitale e dell'integrazione di sistema. Il porto di Livorno è tornato a Berlino con il suo approccio alla catena del freddo e alla gestione incrociata, consentendo agli attori della catena del freddo di integrare i loro processi aziendali per fornire prodotti, servizi e informazioni senza intoppi. Il Terminal darsena Toscana (Tdt), con più di 890 prese per lo stoccaggio dei container refrigerati sui 1264 disponibili; il Livorno Reefer Terminal (Lrt), sul canale industriale, che possiede 12 celle frigorifere con temperature comprese tra -2° e +18°C, un'area di distribuzione climatica e 100 prese e che nel 2023 ha movimentato 6.500 reefer units per un totale di 130.000 pallet; l'interporto Vespucci, che attraverso la società CSC (partecipata al 40% dall'Interporto e per il restante 60% dalla parte privata, composta dai F.lli Colò, Db Group e dalla Ctr Magagnini) gestisce un efficiente centro per la merce fredda e surgelata che nell'anno appena trascorso ha movimentato 4200 reefer e 89.000 pallet. Questo è ciò che la comunità portuale livornese ha messo in mostra in uno degli eventi più importanti del settore del commercio internazionale di ortofrutta fresca. Ad essere promossi non sono stati dei semplici pezzi di porto ma delle strutture ad alto valore aggiunto che gli operatori portuali, coordinati dall'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Settentrionale, sono stati in grado di valorizzare, grazie alla creazione di solide partnership commerciali. Livorno Cold Chain è una rete intermodale che beneficia di una posizione centralizzata ideale per raggiungere le destinazioni più strategiche per i mercati ortofrutticoli del centro-nord Italia e dell'Europa. La percentuale di container reefer movimentati dal 2019 è aumentata a Livorno. Nel 2023 il porto ha movimentato 28.163 reefer pieni, pari all'11% di tutti i container pieni. Il 67% di questi sono stati caricati o scaricati presso il Terminal Darsena Toscana. I container pieni per l'importazione rappresentano il 20% di tutti i container in entrata. Il 75,5% (pari a 14.759 unità) è stato movimentato nel Darsena Toscana Terminal. Frutta, pesce e generi alimentari sono state le principali categorie di articoli movimentati. I container pieni per l'export hanno rappresentato il 5,5% di tutti i container in uscita. Il Terminal Darsena Toscana ne ha movimentato il 49%, pari a 4.212 unità. Merci varie, generi alimentari, vini e liquori e birra sono i principali articoli spediti.



Shipping Italy

Livorno

Gli occhi di Msc su Mvn Industrial Solutions (alle prese però con un'azione legale di Bcube)

Il gruppo di Aponte in due diligence per acquisire la società di spedizioni e trasporti contro la quale è stata avviata una richiesta di risarcimento danni da 48,5 milioni di euro 15 Febbraio 2024 Dopo le notizie emerse sull'interesse di Msc per lo stabilimento Wartsila di Trieste (da convertire alla costruzione di carri ferroviari per il trasporto merci) e sull'imminente ingresso nel capitale del retroporto di Rivalta Scrivia (nella società Rail Hub Europa controllata dal Gruppo Gavio), a SHIPPING ITALY risulta che l'armatore Gianluigi Aponte ha messo gli occhi anche sulla società italiana di logistica e trasporti Mvn Industrial Solutions. Dal quartier generale di Ginevra come sempre bocche cucite ma fonti vicine al gruppo fanno sapere che effettivamente una due diligence è in corso e dunque non è escluso che nel prossimo futuro questa attenzione possa a tutti gli effetti tradursi in un'acquisizione. Mvn Srl è una società che "implementa e gestisce supply chain complesse, altamente specializzata settorialmente e dotata di asset strategici, nonché di risorse finanziarie, tecniche e tecnologiche". Il suo mestiere è quello di gestire per grossi gruppi industriali spedizioni, movimentazioni e trasporti (spesso eccezionali) di impianti e macchinari in giro per il mondo. Uno dei suoi più grandi clienti è diventato recentemente Baker Hughes a seguito dell'aggiudicazione di una gara che prevedeva un accordo della durata di 8 (+4) anni e del valore di circa 50/60 milioni di euro annui per gestire in outsourcing la logistica merci a supporto delle attività degli stabilimenti di Massa, Avenza, Firenze, Bari e Vibo Valentia. Più precisamente questo appalto è stato vinto dal consorzio d'impresa G4 costituita ad hoc da Mvn Srl con Medlog Italia Srl (società del gruppo Msc), Fagioli Spa e Fratelli Foppiani Srl. L'assegnazione della gara prevedeva anche la creazione, da parte di G4, "di un nuovo polo logistico in prossimità dell'interporto toscano Amerigo Vespucci, presso il **porto** di **Livorno**, con stabilimento dedicato, all'avanguardia da un punto di vista di innovazione, sostenibilità e sicurezza". Proprio nei giorni scorsi è stato firmato un protocollo di intesa per la realizzazione del complesso logistico-industriale a Crespina Lorenzana, in provincia di Pisa. Mvn Srl è controllata al 100% da Logistics Project Italia Srl, società che fa capo per il 31,5% ciascuno a Claudio Gervasoni ed Enrico Bazzi (rispettivamente amministratore delegato e presidente di Mvn), Pier Luigi Berlucchi (14%), Monte Paschi Fiduciaria Spa (9%), Marco Forasani Torresani (5%), Stefano Sandrini (2%) e Alina Georgiana Irimescu Negru (2%). Mvn Industrial Solutions, proprio grazie all'importante contratto siglato con Baker Hughes, ha visto nel 2022 i ricavi salire a 20,5 milioni di euro (da 8,1 milioni del 2021), l'Ebitda è salito a 1,9 milioni (da 970 mila euro) e l'utile netto è raddoppiato da 609 mila a 1,2 milioni di euro. Rischia però di "rovinare la festa" all'azienda con sede a Milano (ed eventualmente a Msc se dovesse diventarne l'acquirente) l'azione legale avviata



Il gruppo di Aponte in due diligence per acquisire la società di spedizioni e trasporti contro la quale è stata avviata una richiesta di risarcimento danni da 48,5 milioni di euro 15 Febbraio 2024 Dopo le notizie emerse sull'interesse di Msc per lo stabilimento Wartsila di Trieste (da convertire alla costruzione di carri ferroviari per il trasporto merci) e sull'imminente ingresso nel capitale del retroporto di Rivalta Scrivia (nella società Rail Hub Europa controllata dal Gruppo Gavio), a SHIPPING ITALY risulta che l'armatore Gianluigi Aponte ha messo gli occhi anche sulla società italiana di logistica e trasporti Mvn Industrial Solutions. Dal quartier generale di Ginevra come sempre bocche cucite ma fonti vicine al gruppo fanno sapere che effettivamente una due diligence è in corso e dunque non è escluso che nel prossimo futuro questa attenzione possa a tutti gli effetti tradursi in un'acquisizione. Mvn Srl è una società che "implementa e gestisce supply chain complesse, altamente specializzata settorialmente e dotata di asset strategici, nonché di risorse finanziarie, tecniche e tecnologiche". Il suo mestiere è quello di gestire per grossi gruppi industriali spedizioni, movimentazioni e trasporti (spesso eccezionali) di impianti e macchinari in giro per il mondo. Uno dei suoi più grandi clienti è diventato recentemente Baker Hughes a seguito dell'aggiudicazione di una gara che prevedeva un accordo della durata di 8 (+4) anni e del valore di circa 50/60 milioni di euro annui per gestire in outsourcing la logistica merci a supporto delle attività degli stabilimenti di Massa, Avenza, Firenze, Bari e Vibo Valentia. Più precisamente questo appalto è stato vinto dal consorzio d'impresa G4 costituita ad hoc da Mvn Srl con Medlog Italia Srl (società del gruppo Msc), Fagioli Spa e Fratelli Foppiani Srl. L'assegnazione della gara prevedeva anche la creazione, da parte di G4, "di un nuovo polo logistico in prossimità dell'interporto toscano Amerigo Vespucci, presso il porto di Livorno, con stabilimento dedicato, all'avanguardia da un punto di vista di innovazione, sostenibilità e sicurezza". Proprio nei giorni scorsi è stato firmato un protocollo di intesa per la realizzazione del complesso logistico-industriale a Crespina Lorenzana, in provincia di Pisa. Mvn Srl è controllata al 100% da Logistics Project Italia Srl, società che fa capo per il 31,5% ciascuno a Claudio Gervasoni ed Enrico Bazzi (rispettivamente amministratore delegato e presidente di Mvn), Pier Luigi Berlucchi (14%), Monte Paschi Fiduciaria Spa (9%), Marco Forasani Torresani (5%), Stefano Sandrini (2%) e Alina Georgiana Irimescu Negru (2%). Mvn Industrial Solutions, proprio grazie all'importante contratto siglato con Baker Hughes, ha visto nel 2022 i ricavi salire a 20,5 milioni di euro (da 8,1 milioni del 2021), l'Ebitda è salito a 1,9 milioni (da 970 mila euro) e l'utile netto è raddoppiato da 609 mila a 1,2 milioni di euro. Rischia però di "rovinare la festa" all'azienda con sede a Milano (ed eventualmente a Msc se dovesse diventarne l'acquirente) l'azione legale avviata

Shipping Italy

Livorno

da Bcube presso il Tribunale di Milano nella quale, in estrema sintesi, il gruppo piemontese chiede a Enrico Bazzi, Claudio Gervasoni, Mvn e G4 Scarl un risarcimento danni di 48,5 milioni di euro per illecita acquisizione di clienti, violazione del segreto aziendale di Bcube, concorrenza sleale e sottrazione di know how. L'azione promossa nasce proprio dal fatto che il maxi appalto per la logistica di Baker Hughes fino a un paio d'anni fa era gestito da Bcube, la quale ora contesta a Mvn e ai suoi due top manager e azionisti di controllo (entrambe lavoratori di Bcube fino all'estate del 2020) che tutti, o quasi, i clienti acquisiti nel suo primo anno di attività sono (ex) clienti della stessa azienda dove operavano.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

I sedimenti di Fano e Numana saranno smaltiti nel porto di Ancona, approvato il progetto da 915mila euro

ANCONA - I fanghi e i sedimenti di Fano e di Numana finiranno nel **porto** di **Ancona**. Nelle prossime settimane, partirà la procedura per l'immersione nella vasca di colmata del **porto** del capoluogo marchigiano dei sedimenti conservati nel **porto** di Fano e a Torrette di Fano e di quelli che si trovano nella zona industriale di Numana. È stato pubblicato il decreto del presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, che approva il progetto di trasporto dei fanghi, nel rispetto dell'accordo di programma stipulato nel 2008 e rimodulato nel 2016 con la sottoscrizione da parte della Regione Marche, dei Comuni di Civitanova Marche, Fano e Numana, dell'Autorità portuale e dell'Ispra. La procedura di gara per lo spostamento dei sedimenti sarà curata dalla Centrale unica di committenza di Fano attraverso una convenzione che sarà sottoscritta con l'Autorità di sistema portuale; la fase dei lavori verrà gestita direttamente dall'Adsp. L'investimento complessivo previsto è di 915.000 euro. Si concretizza così il percorso definito fra le due amministrazioni dopo lo svolgimento a ottobre di una riunione promossa dal presidente Garofalo nella sede dell'Adsp ad **Ancona**. "Il nostro approccio è sempre orientato alla massima collaborazione istituzionale nella gestione della portualità e delle materie di competenza dell'Autorità di sistema portuale- afferma il presidente Garofalo-. Con questo atto concretizziamo l'impegno condiviso con l'amministrazione comunale di Fano per l'applicazione dell'accordo di programma nel trovare una soluzione che consente anche di migliorare la fruibilità dell'infrastruttura fanese".



Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona: AdSP del Mar Adriatico Centrale: approvato il progetto per lo spostamento dei sedimenti di Fano e Numana

navigazione: Home > Attualità > Ancona: **AdSP** del Mar Adriatico Centrale: approvato il progetto per lo spostamento dei sedimenti di Fano e Numana È stato pubblicato il decreto del Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, di approvazione del progetto di trasporto dei fanghi, nel rispetto dell'accordo di programma stipulato nel 2008 e rimodulato nel 2016 con la sottoscrizione da parte di Regione Marche, Comune di Civitanova Marche, Comune di Fano, Comune di Numana, Autorità portuale, Ispra. La procedura di gara per lo spostamento dei sedimenti sarà curata dalla Centrale unica di committenza del Comune di Fano attraverso una specifica convenzione che sarà sottoscritta con l'Autorità di sistema portuale mentre la fase dei lavori verrà gestita direttamente dall'**Adsp**. L'investimento complessivo previsto è di 915 mila euro. Si concretizza così il percorso definito fra le due Amministrazioni dopo lo svolgimento ad ottobre di una riunione promossa dal Presidente Garofalo nella sede **Adsp** ad Ancona. "Il nostro approccio è sempre orientato alla massima collaborazione istituzionale nella gestione della portualità e delle materie di competenza dell'Autorità di sistema portuale - afferma il Presidente Vincenzo Garofalo -. Con questo atto concretizziamo l'impegno condiviso con l'Amministrazione comunale di Fano per l'applicazione dell'accordo di programma nel trovare una soluzione che consente anche di migliorare la fruibilità dell'infrastruttura fanese".



Informazioni Marittime

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ortona, via al consolidamento della banchina di Riva

L'intervento è stato programmato dall'Authority **portuale** e l'appalto è stato affidato per un importo di aggiudicazione di circa 8,6 milioni di euro. L'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale** comunica che nel porto di Ortona sono iniziati i lavori per il consolidamento della banchina di Riva relativi al primo tratto della banchina e il relativo piazzale, per una lunghezza di 230 metri su un totale di 560 e una larghezza di 30 metri. L'intervento è stato programmato dall'Authority **portuale** e l'appalto è stato affidato per un importo di aggiudicazione di 8,57 milioni di euro a fronte di un ribasso del 21,73%, con l'utilizzo dei fondi degli interventi per la Coesione territoriale e per le Zone Economiche Speciali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I lavori consentiranno la riqualificazione e il potenziamento delle strutture di banchina esistenti per adeguarne la funzionalità ai moderni standard dei traffici commerciali marittimi, per poter poi procedere all'approfondimento dei fondali portuali, fino ad un livello di -12 metri, e adeguarli alle esigenze dei nuovi vettori commerciali dello shipping. La prima fase dell'intervento riguarderà la bonifica bellica delle aree a terra e dei fondali interessati dal progetto. I lavori effettuati, che dovranno essere collaudati entro giugno 2026, prevedono anche la predisposizione per l'elettrificazione per alimentare le gru semoventi del tratto interessato dall'intervento, in continuità con quanto previsto per il tratto di Riva nuova. Condividi Tag porti Articoli correlati.



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ortona, via al consolidamento della banchina di Riva

ANCONA Sono stati avviati i lavori nel porto di Ortona per il consolidamento della banchina di Riva. L'intervento programmato dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, presentato alle istituzioni e al cluster marittimo, ha l'obiettivo di consolidare il primo tratto della banchina e il relativo piazzale, che è di una lunghezza di 230 metri, su un totale di 560 metri, e una larghezza di 30 metri. L'appalto è stato affidato per un importo di aggiudicazione di 8.574.000 euro, a fronte di un ribasso del 21,73%, con l'utilizzo dei fondi degli interventi per la coesione territoriale e per le Zone economiche speciali del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'Adsp, con la consegna dei lavori avvenuta lo scorso 28 dicembre, ha centrato l'obiettivo intermedio previsto dal decreto di assegnazione dei fondi del Pnrr, con sei mesi di anticipo rispetto alla nuova scadenza fissata per il 30 giugno 2024. I lavori dell'Autorità di sistema portuale consentiranno la riqualificazione e il potenziamento delle strutture di banchina esistenti per adeguarne la funzionalità ai moderni standard dei traffici commerciali marittimi, per poter poi procedere all'approfondimento dei fondali portuali, fino ad un livello di -12 metri, e adeguarli alle esigenze dei nuovi vettori commerciali dello shipping. La prima fase dell'intervento riguarderà la bonifica bellica delle aree a terra e dei fondali interessati dal progetto. I lavori effettuati, che dovranno essere collaudati entro giugno 2026, prevedono anche la predisposizione per l'elettrificazione per alimentare le gru semoventi del tratto interessato dall'intervento, in continuità con quanto previsto per il tratto di Riva ELETTRIFICAZIONE GRU SEMOVENTI E' in fase di aggiudicazione l'appalto dell'Autorità di sistema portuale per la realizzazione dell'infrastruttura per alimentare, mediante elettrificazione, le gru semoventi che operano sul molo Nord e sulla banchina di Riva nuova, con un investimento di 2 milioni di euro. Un intervento che ha l'obiettivo di eliminare il consumo di combustibili fossili che alimentano le gru stesse, riducendo le emissioni di inquinanti in atmosfera, nonché l'inquinamento acustico. I lavori dovranno essere realizzati entro giugno 2026. Il progetto di elettrificazione è stato curato da Sogesid, società in house del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'Autorità di sistema portuale ha sottoscritto a settembre 2022 una convenzione attuativa per la progettazione del cold-ironing. L'elettrificazione delle banchine interessa, infatti, i porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, di Ortona e Pescara in Abruzzo, con un investimento complessivo di 11 milioni di euro. Sempre nel campo degli interventi per la sostenibilità, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha assegnato il 7 febbraio all'Autorità di sistema portuale ulteriori contributi di 3,2 milioni del bando Greenports per la realizzazione della dorsale elettrica



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

di cui 2,7 milioni sono destinati al porto di Ortona. Alla presentazione dell'intervento hanno partecipato il Capitano di Vascello Fabrizio Giovannone, Direttore marittimo dell'Abruzzo, Molise e Isole Tremiti, il Sindaco del Comune di Ortona, Leo Castiglione, il Commissario della Zes Abruzzo, Mauro Miccio. Sono intervenuti Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, e Marco Marsilio, Presidente Regione Abruzzo. L'illustrazione dell'intervento in banchina è stato a cura dell'Ingegnere Letizia Vecchiotti, Responsabile Divisione Infrastrutture Adsp mare Adriatico centrale, e dell'Ingegnere Giorgio Bellipanni, Amministratore Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime Spa, in rappresentanza del raggruppamento temporaneo d'impresa Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime Spa, Impresa Costruzioni Mentucci Aldo Srl, Seacon e Acale, che si è aggiudicato l'appalto. Con l'avvio dei lavori della banchina di Riva, diamo oggi un segnale concreto di avanzamento delle infrastrutture necessarie allo sviluppo del porto di Ortona ha affermato Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -, testimonianza di un risultato costruito in un percorso di leale e fattiva collaborazione con le Istituzioni di riferimento che ringraziamo, Regione, Capitaneria di porto, struttura Zes, Forze dell'ordine, e con gli operatori portuali con i quali il confronto è continuo. E' nostro compito, infatti, raccogliere le segnalazioni e i bisogni del cluster marittimo, che ha sempre avuto un atteggiamento di grande fiducia verso l'Adsp, e creare le condizioni per rendere sempre più funzionale lo scalo per garantire l'operatività in sicurezza e cogliere sempre nuove opportunità per un incremento dei traffici. Dopo cinque anni di lavoro lasciamo il porto di Ortona in condizioni di grande crescita e con grandi prospettive di sviluppo ha detto Marco Marsilio, Presidente Regione Abruzzo -. Tra progetti realizzati, progetti in itinere ed interventi futuri parliamo di circa 50 milioni di euro di finanziamenti per lo sviluppo del solo porto di Ortona. L'importante lavoro, svolto finalmente in sintonia e grande collaborazione con l'Autorità portuale, ha permesso di progettare lo sviluppo del porto. Il contributo del commissario della Zes ha consentito di mettere in cantiere anche tutte quelle infrastrutture necessarie affinché le attività del porto diventino efficaci in un sistema di mobilità delle merci. Guardiamo al futuro con grande ottimismo perché sono ancora tante le potenzialità inesprese che possono far diventare Ortona un riferimento ancora più importante a livello nazionale e internazionale.

Ancona: G7 Salute, parte la macchina organizzativa dell'evento di portata mondiale in programma ad Ancona a ottobre

Nei giorni 9, 10 e 11 ottobre 2024, nell'anno di Presidenza Italiana, la città di Ancona ospiterà un evento di portata mondiale, il G7 Salute. Con un anno di anticipo, nell'ottobre scorso una delegazione diplomatica, deputata all'organizzazione di vertici internazionali, ha effettuato un apposito sopralluogo nel territorio comunale di Ancona, individuando nella Mole Vanvitelliana la sede opportuna, in particolare la Sala Auditorium per il vertice, e le altre sale per le riunioni delle diverse delegazioni. Le aree maggiormente interessate dall'evento G7 saranno, pertanto, tutte quelle afferenti la Mole, i punti di accesso alla città ma anche la zona di Portonovo, nonché gli spazi circostanti le strutture ricettive alberghiere principali. In vista dello speciale appuntamento, a favore del Comune di Ancona la Regione Marche ha stanziato un contributo straordinario pari ad 2.000.000,00 riservato alla manutenzione straordinaria delle strade per l'evento G7 Salute. Gli interventi riguarderanno le aree pertinenziali, anche verdi, delle zone individuate, compresa la manutenzione delle rotatorie, e saranno perciò di competenza dell'Area Opere Pubbliche (costo stimato 1.800.000,00 euro) e del Servizio Ambiente, Verde pubblico, Decoro urbano (costo stimato 200.000,00 euro). Per quanto riguarda la prima aerea, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) predisposto dall' U.O. Infrastrutture viarie dell'area OOPP e Protezione civile suddivide in 4 lotti i lavori: Lotto1- manutenzione straordinaria di via Marconi (parte), rotatorie di via Marconi e rotatoria della stazione. Lotto 2 -manutenzione straordinaria di via XXIX settembre (parte), via Rupi di via XXIX settembre (parte), lungomare Vanvitelli (parte), via Conca (parte alta). Lotto 3- manutenzione straordinaria parcheggio Lago Grande e corsia accesso molo a Portonovo, messa in sicurezza strada di Portonovo. Lotto 4- manutenzione straordinaria e riqualificazione del ponte principale nord e del ponte lato sud, interventi di messa in sicurezza in piazza della Repubblica. Anche da parte del Servizio Ambiente è stato redatto un Documento di Programmazione (DIP) per la realizzazione di manutenzioni straordinarie delle aree pertinenziali con l'obiettivo di migliorare il decoro, la garanzia della sicurezza, nonché il miglioramento della fruibilità delle zone oggetto di intervento nelle aree strategiche della città per interventi connessi alle manutenzioni stradali indicate mediante due affidamenti diretti, per l'importo complessivo- si diceva- di 200.000,00 euro. Su indirizzo della Giunta Comunale, che ha deliberato stamane a riguardo, per garantire la migliore ospitalità dell'evento di portata mondiale del G7 Salute verranno istituiti gruppi di lavoro, anche intersettoriali, formati da dirigenti e/o personale delle categorie provenienti dalle diverse strutture comunali. Il gruppo di lavoro promosso dal Segretario generale e costituito da capo di Gabinetto e dirigenti si occuperà in particolare di pianificare e svolgere incontri con soggetti, anche istituzionali, esterni all'amministrazione



02/15/2024 17:02

Nei giorni 9, 10 e 11 ottobre 2024, nell'anno di Presidenza Italiana, la città di Ancona ospiterà un evento di portata mondiale, il G7 Salute. Con un anno di anticipo, nell'ottobre scorso una delegazione diplomatica, deputata all'organizzazione di vertici internazionali, ha effettuato un apposito sopralluogo nel territorio comunale di Ancona, individuando nella Mole Vanvitelliana la sede opportuna, in particolare la Sala Auditorium per il vertice, e le altre sale per le riunioni delle diverse delegazioni. Le aree maggiormente interessate dall'evento G7 saranno, pertanto, tutte quelle afferenti la Mole, i punti di accesso alla città ma anche la zona di Portonovo, nonché gli spazi circostanti le strutture ricettive alberghiere principali. In vista dello speciale appuntamento, a favore del Comune di Ancona la Regione Marche ha stanziato un contributo straordinario pari ad € 2.000.000,00 riservato alla manutenzione straordinaria delle strade per l'evento G7 Salute. Gli interventi riguarderanno le aree pertinenziali, anche verdi, delle zone individuate, compresa la manutenzione delle rotatorie, e saranno perciò di competenza dell'Area Opere Pubbliche (costo stimato 1.800.000,00 euro) e del Servizio Ambiente, Verde pubblico, Decoro urbano (costo stimato 200.000,00 euro). Per quanto riguarda la prima aerea, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) predisposto dall' U.O. Infrastrutture viarie dell'area OOPP e Protezione civile suddivide in 4 lotti i lavori: Lotto1- manutenzione straordinaria di via Marconi (parte), rotatorie di via Marconi e rotatoria della stazione. Lotto 2 -manutenzione straordinaria di via XXIX settembre (parte), via Rupi di via XXIX settembre (parte), lungomare Vanvitelli (parte), via Conca (parte alta). Lotto 3- manutenzione straordinaria parcheggio Lago Grande e corsia accesso molo a Portonovo, messa in sicurezza strada di Portonovo. Lotto 4- manutenzione straordinaria e riqualificazione del ponte principale nord e del ponte lato sud, interventi di messa in sicurezza in piazza della Repubblica. Anche da parte

comunale, funzionali all'organizzazione dell'evento quali, Regione Marche e Ministeri competenti; di individuare le esigenze, anche finanziarie, legate all'evento, onde instaurare apposite interlocuzioni con gli enti coinvolti. Anche con l'**Autorità** di **Sistema portuale** del Mare Adriatico Centrale sarà attivo un confronto costante. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale [@vivereAncona](https://t.me/vivereAncona) o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 15-02-2024 alle 16:22 sul giornale del 16 febbraio 2024 10 letture
Commenti.

Cnr, nave oceanografica Gaia Blu all'avanguardia per studio aerosol

A bordo il sensore Cimel 318-T sviluppato con il supporto di Esa Roma, 15 feb. (askanews) - La nave oceanografica del Consiglio nazionale delle ricerche "Gaia Blu" si arricchisce di un nuovo, innovativo strumento per lo studio dell'atmosfera: il sensore per la stima di proprietà degli aerosol atmosferici Cimel 318-T adattato per il funzionamento automatico e continuo su imbarcazioni, sviluppato nell'ambito di un progetto sostenuto dall'Agenzia spaziale europea (Esa), che permetterà di monitorare la quantità e tipologia di aerosol in ambiente marino. Il sensore - informa il Cnr - messo a punto da ricercatori del laboratorio AGORA (Laboratoire d'Optique Atmospherique - LOA (CNRS /Université Lille 1) and CIMEL Electronique company) dell'Agenzia Spaziale Europea - rappresenta la versione "da nave" di un analogo strumento già operante a Terra, con lo scopo di estendere anche all'oceano le osservazioni delle dinamiche degli aerosol, componente centrale per acquisire informazioni sulla qualità dell'aria e sul clima. Tali studi, ormai di routine in ambiente terrestre, sono ancora rari in ambiente marino a causa della mancanza di strumentazione automatica e di qualità come quella sviluppata dal laboratorio AGORA. L'installazione del fotometro è la prima in Europa e fa di "Gaia Blu" la seconda imbarcazione dotata di questa tecnologia, dopo la "Marion Dufresne" che opera nell'Oceano Indiano. Il fotometro CIMEL 318-T è confacente ai protocolli AERONETs, il network internazionale che da anni studia la comprensione della dinamica degli aerosol in oceano, contribuendo così ad avere previsioni climatiche sempre più accurate. Il progetto è sostenuto dall'Agenzia Spaziale Europea attraverso il programma "Quality Assurance for the Earth Observation", rientra nell'infrastruttura di ricerca ACTRIS ed è parte della collaborazione a lungo termine Aeronet-Nasa. La principale innovazione di questa versione del fotometro CIMEL 318-T riguarda l'uso di una bussola GPS che corregge i movimenti della nave. Attraverso la misura frequente e ben risolta di questi parametri (rollio, beccheggio, elevazione e direzione della prua) questo strumento ha una accuratezza sulla posizione di 0.5°. I dati raccolti vanno direttamente all'unità di controllo CIMEL 318-T che rende il dato perfettamente confrontabile con quelli presi a terra da più semplici stazioni fisse. Un'altra innovazione riguarda la protezione dello strumento dalla deposizione di spray e incrostazioni di sale marino che possono comprometterne l'ottica. Queste innovazioni portano la fotometria atmosferica in oceano allo stesso livello di quella da tempo raggiunta a terra nei siti automatici AERONET. L'installazione sulla "Gaia Blu" è stata completata nella seconda settimana di febbraio 2024 nel **porto di Napoli**: lo strumento è già operativo e i dati disponibili in rete e accompagnerà tutte le attività della nave in mare trasmettendo dati in real-time dopo una elaborazione automatica a bordo, sfruttando la robusta infrastruttura di trasmissione della quale è dotata la nave. Il monitoraggio ottico dell'aerosol avviene



A bordo il sensore Cimel 318-T sviluppato con il supporto di Esa Roma, 15 feb. (askanews) - La nave oceanografica del Consiglio nazionale delle ricerche "Gaia Blu" si arricchisce di un nuovo, innovativo strumento per lo studio dell'atmosfera: il sensore per la stima di proprietà degli aerosol atmosferici Cimel 318-T adattato per il funzionamento automatico e continuo su imbarcazioni, sviluppato nell'ambito di un progetto sostenuto dall'Agenzia spaziale europea (Esa), che permetterà di monitorare la quantità e tipologia di aerosol in ambiente marino. Il sensore - informa il Cnr - messo a punto da ricercatori del laboratorio AGORA (Laboratoire d'Optique Atmospherique - LOA (CNRS /Université Lille 1) and CIMEL Electronique company) dell'Agenzia Spaziale Europea - rappresenta la versione "da nave" di un analogo strumento già operante a Terra, con lo scopo di estendere anche all'oceano le osservazioni delle dinamiche degli aerosol, componente centrale per acquisire informazioni sulla qualità dell'aria e sul clima. Tali studi, ormai di routine in ambiente terrestre, sono ancora rari in ambiente marino a causa della mancanza di strumentazione automatica e di qualità come quella sviluppata dal laboratorio AGORA. L'installazione del fotometro è la prima in Europa e fa di "Gaia Blu" la seconda imbarcazione dotata di questa tecnologia, dopo la "Marion Dufresne" che opera nell'Oceano Indiano. Il fotometro CIMEL 318-T è confacente ai protocolli AERONETs, il network internazionale che da anni studia la comprensione della dinamica degli aerosol in oceano, contribuendo così ad avere previsioni climatiche sempre più accurate. Il progetto è sostenuto dall'Agenzia Spaziale Europea attraverso il programma "Quality Assurance for the Earth Observation".

AskaneWS

Napoli

ogni tre minuti sia di giorno che di notte, ad esso si aggiungono le misure di radianza (circa 15 al giorno) diffusa, che permettono di raggiungere sofisticate misure delle proprietà microfisiche e ottiche degli aerosol, acquisendo dati unici per l'analisi degli aerosol in Mediterraneo. (Credits: Benjamin Torres, LOA Cnrs-Univ. Lille).

Puglia Live

Bari

Porto di Bari: corre l'iter per la realizzazione dei lavori di potenziamento della sede logistica Corpo Capitaneria di Porto e delle nuove banchine, in ampliamento del Molo San Cataldo nel porto di Bari.

Il MASE decreta la non assoggettabilità a VIA. Entro la prossima settimana la chiusura della Conferenza di Servizi. Tempi brevissimi per la gara. Lo scorso 13 febbraio, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)- Direzione Generale Valutazioni Ambientali- ha pubblicato una determinazione direttoriale relativa ai lavori di potenziamento della sede logistica del Corpo Capitaneria di **Porto** e di realizzazione delle nuove banchine, in ampliamento del molo San Cataldo, nel **porto** di **Bari**, voluti e progettati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) e sostenuti da Comune di **Bari** e Regione Puglia, decretando, sulla scorta dello studio di impatto ambientale prodotto, la non assoggettabilità delle opere alla procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale). La prossima settimana, pertanto, con un provvedimento del presidente dell'AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi, potrà essere conclusa la Conferenza di Servi, indetta in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ZES, relativamente, appunto, alla realizzazione di banchine e di piazzali in ampliamento del Molo San Cataldo, in conformità alla pianificazione portuale vigente. Il progetto prevede la costruzione di nuove opere di banchinamento, per una superficie complessiva di circa 33.000 mq, quale ampliamento del Molo San Cataldo, dove già sono presenti le infrastrutture al servizio della Guardia Costiera, compresa una fascia di ampliamento larga 20 metri necessaria per esigenze costruttive e d'uso e che sarà destinata all'AdSPMAM, per garantire, senza significativi aumenti di costo, ulteriore utilità e valore all'intervento e contestualmente consentire all'Ente di provvedere, con maggiore agio, economia e sicurezza, alle attività di manutenzione dell'intera opera. L'imponente progetto è stato realizzato dall'Autorità di Sistema con lo scopo riqualificare funzionalmente un ambito portuale attualmente sottoutilizzato, con il duplice obiettivo di potenziare le infrastrutture asservite alla sede logistica di **Bari** del Corpo delle Capitanerie di **Porto** e, contemporaneamente, realizzare un bacino da destinare alla nautica da diporto. L'opera che ha un quadro economico di oltre 34 milioni di euro è cofinanziata con fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e consentirà alla Capitaneria di **porto** di avere la disponibilità di ormeggi adeguatamente infrastrutturati, in un'area ritenuta strategica per i rapporti con i Paesi transfrontalieri e per la tutela dell'Adriatico meridionale. Nello specifico, il progetto riguarda la realizzazione di banchine e piazzali al servizio della Guardia Costiera, collegati alla radice del Molo San Cataldo, in adiacenza e ampliamento delle aree già occupate dalla stessa Guardia Costiera. L'opera, inoltre, prevede un intervento di approfondimento dei fondali, fino alla quota di -7,00 metri rispetto al livello del mare, per un



Puglia Live

Bari

quantitativo complessivo di materiale dragato di 88.410 m³. Sul Molo San Cataldo verranno realizzati tre nuovi punti di ormeggio, per la lunghezza di circa 400 metri; mentre le superfici restanti saranno destinate sia alla Guardia Costiera e sia all'approdo turistico, nella Darsena di Ponente. Infine, verrà realizzato un pontile idoneo all'ormeggio di due navi RO-PAX che potranno aprire il portellone di poppa sulla banchina 11. A breve, l'Ente portuale pubblicherà la gara per la realizzazione dei lavori sulla base della formula dell'appalto integrato, affinché l'opera possa essere realizzata entro la fine del 2025. "Il porto del futuro inizia a prendere forma e sostanza - commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi- un porto interconnesso con la città, ecosostenibile, sicuro e modernissimo. Stiamo trasformando lo scalo in un hub polifunzionale e nevralgico che rivestirà un ruolo primario nel Bacino del Mediterraneo. Abbiamo effettuato un lavoro gigantesco per rispettare tutti i tempi e giovare di finanziamenti che così ben sfruttati genereranno plurime economie a vantaggio del porto, della città e della regione ". " Questo è un passaggio importante per i prossimi passi relativi alla gara per i lavori di quello che nei fatti sarà il primo porto turistico attrezzato di Bari , - commenta il sindaco di Bari, Antonio Decaro- realizzato nell'ambito dei lavori di potenziamento della banchina per la Capitaneria di porto. L'intuizione di realizzare a San Cataldo una infrastruttura per la nautica da diporto si inserisce in una strategia urbana che vede nel quartiere fieristico un polo attrattivo per il turismo, per il tempo libero, gli eventi e che vedrà nei prossimi anni la realizzazione di importanti progetti di rigenerazione in fase di avvio a partire dal nuovo lungomare di San Cataldo i cui lavori di riqualificazione partiranno a breve ". "E' l'attuazione della collaborazione inter-istituzionale che consentirà al Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera di servire le coste ed il mare del Paese con banchine e infrastrutture logistiche a Bari, per ospitare le nuove unità navali d'altura che saranno impiegate in scenari operativi sempre più complessi, permettendo alle donne e agli uomini del Corpo di adempiere, in modo ancora più efficiente, alle missioni affidate alla Guardia Costiera " - commenta il Direttore marittimo della Puglia e della Basilicata ionic, Contrammiraglio Vincenzo Leone " Parliamo di un'opera pubblica di notevole importanza per la città di Bari, che mira a valorizzare il suo mare- ". - commenta il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano . E questo sia perché adegua e realizza migliori infrastrutture per la Capitaneria di Porto sia perché prevede la nascita di un porto turistico che innalzerà l'appeal di Bari e della Regione. Proprio qui sorgerà la prima e per ora unica base navale della Guardia costiera a livello nazionale per la tutela della Sicurezza in mare, della tutela dell'ambiente e della salvezza delle vite umane ". Il complesso iter era stato avviato nel 2019 dall'AdSPMAM che aveva presentato una variante localizzata al Piano Regolatore Portuale (PRP) di Bari, riguardante due ambiti distinti: il primo relativo al Molo San Cataldo, il secondo relativo alla Darsena di Ponente. Nel 2020, la 'variante localizzata' era stata sottoposta al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che aveva espresso parere favorevole.

Puglia Live

Bari

Nel 2022, il Comitato di Gestione dell'Ente approvava la variante localizzata. A seguito del parere favorevole sulla variante localizzata al vigente Piano Regolatore Portuale da parte del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e la definizione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) è stata avviata, quindi, la progettazione definitiva delle opere a mare. , Fondamentale, nelle diverse fasi, la completa sinergia, istituzionale e operativa, tra tutti i soggetti coinvolti.

Brindisi Report

Brindisi

"Venezia a Brindisi" sfilata di maschere veneziane in mare

BRINDISI - Si terrà domenica 18 febbraio il corteo marittimo con maschere veneziane dopo il rinvio della scorsa domenica per maltempo. Confesercenti, Scuola CEF e Confcommercio mantengono i loro impegni all'interno degli eventi "Venezia a Brindisi", che tanto successo hanno riscosso in città. Dalle ore 10 è in programma il corteo marittimo di maschere veneziane con partenza dalla lega navale e attracco alla banchina nei pressi di Palazzo Montenegro, sul lungomare Regina Margherita. La caratteristica sfilata proseguirà poi per tutto il lungo mare e per le vie principali del centro urbano. Si invita la cittadinanza a partecipare con entusiasmo per trascorrere qualche ora in maniera ludica e festosa. L'evento è realizzato in collaborazione con il Circolo Velico di Brindisi, Lega Navale, Capitaneria di Porto e **Autorità portuale**.



Porti: digitale per la gestione del sistema idrico a Palermo

Un sistema digitale di controllo in tempo reale per monitorare consumi, perdite, pressioni, nel sistema idrico del porto di Palermo, che contribuirà, con 210 punti di misurazione collegati in rete, ad azzerare dispersioni non solo d'acqua ma anche di energia. Un progetto ambizioso, quello portato avanti in partnership da Osp (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, che dopo un percorso durato quasi due anni manda finalmente in soffitta un sistema in cui tutti i processi - dall'immissione di acqua in circuito alla lettura dei contatori e all'annotazione dei consumi - avveniva manualmente. Palermo diventa così uno dei primi porti in Italia ad avere una rete wireless LoRaWan (Long range wide area network, un protocollo Wan a basso consumo progettato per oggetti e risorse wireless alimentati con batterie che possono durare fino a 15 anni), che garantisce 480 letture dei contatori idrici, e la loro relativa pressione in bar, ogni 24 ore. Inoltre, il nuovo sistema consentirà di monitorare la rete e tutte le componenti ogni tre minuti, in modo da avere sempre informazioni puntuali e la possibilità di intercettare in tempo reale eventuali perdite o dispersioni. "Le tecnologie digitali, e il cambio di paradigma che è derivato dal loro utilizzo - commenta Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - hanno trasformato la nostra quotidianità, il nostro modo di fare le cose. Nel porto di Palermo da anni ci muoviamo nel solco della digitalizzazione e, quindi, non possiamo che essere soddisfatti del risultato ottenuto dalla partnership tra Osp e BlueGold, protagonisti di un progetto che costituisce un salto di qualità culturale verso la sostenibilità e l'innovazione, capace di azzerare criticità e rischi nel settore idrico".



Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

Palermo, digitalizzato il sistema idrico del porto. Controlli in tempo reale e stop alle dispersioni

Il sistema idrico del **porto** di **Palermo** diventa digitale. Con 210 punti di misurazione collegati in rete e con un'infrastruttura capace di controllare in tempo reale consumi, perdite, singole pressioni, migliorando anche le performance Esg poiché contribuirà ad azzerare dispersioni non solo d'acqua ma anche di energia. Un progetto ambizioso, quello portato avanti in partnership da OSP (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, che dopo un percorso durato quasi due anni manda finalmente in soffitta un sistema in cui tutti i processi - dall'immissione di acqua in circuito alla lettura dei contatori e all'annotazione dei consumi - avveniva manualmente. Quello di **Palermo** diventa così uno dei primi porti in Italia ad avere una rete wireless LoRaWAN* che garantisce 480 letture dei contatori idrici, e la loro relativa pressione in bar, ogni 24 ore. Inoltre, il nuovo sistema consentirà di monitorare la rete e tutte le componenti ogni tre minuti, in modo da avere sempre informazioni puntuali e la possibilità di intercettare in tempo reale eventuali perdite o dispersioni. "Le tecnologie digitali, e il cambio di paradigma che è derivato dal loro utilizzo - commenta Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - hanno trasformato la nostra quotidianità, il nostro modo di fare le cose. Nel **porto** di **Palermo** da anni ci muoviamo nel solco della digitalizzazione e, quindi, non possiamo che essere soddisfatti del risultato ottenuto dalla partnership tra OSP (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, protagonisti di un progetto che costituisce un salto di qualità culturale verso la sostenibilità e l'innovazione, capace di azzerare criticità e rischi nel settore idrico". Vantaggi non solo sotto il profilo gestionale. Ogni utente avrà infatti accesso a una piattaforma attraverso la quale potrà monitorare il proprio contatore e ricevere alert in caso di variazioni sulla media dei consumi, in modo da prevenire ogni eventuale perdita. Sono previsti anche check ogni minuto con allarmi in caso di consumi anomali, un bilancio idrico ogni 24 ore e, infine, un sistema di reportistica per le utenze con cadenza giornaliero, settimanale e mensile. "Quando abbiamo intrapreso questo percorso - spiega il presidente di Osp, Giuseppe Todaro - il sistema di approvvigionamento idrico presentava una serie di criticità legate all'obsolescenza del parco contatori, al rischio continuo di contenzioso con gli utenti, all'insorgere di errori derivanti dalla trascrizione manuale dei consumi e alla mancata individuazione delle utenze critiche. Per non parlare dei rischi di infortunio dovuti alla trascrizione manuale dei consumi in ambienti confinati, della dispersione e sprechi di acqua o del costo industriale dell'acqua fuori controllo. Grazie alla digitalizzazione saremo molto più sostenibili e garantiremo informazioni precise e accurate a tutti i nostri utenti". Tra i prossimi passi, l'automatizzazione dell'impianto di pompaggio idrico, che consentirà di abbattere i consumi energetici (e la relativa produzione



Il sistema idrico del porto di Palermo diventa digitale. Con 210 punti di misurazione collegati in rete e con un'infrastruttura capace di controllare in tempo reale consumi, perdite, singole pressioni, migliorando anche le performance Esg poiché contribuirà ad azzerare dispersioni non solo d'acqua ma anche di energia. Un progetto ambizioso, quello portato avanti in partnership da OSP (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, che dopo un percorso durato quasi due anni manda finalmente in soffitta un sistema in cui tutti i processi - dall'immissione di acqua in circuito alla lettura dei contatori e all'annotazione dei consumi - avveniva manualmente. Quello di Palermo diventa così uno dei primi porti in Italia ad avere una rete wireless LoRaWAN* che garantisce 480 letture dei contatori idrici, e la loro relativa pressione in bar, ogni 24 ore. Inoltre, il nuovo sistema consentirà di monitorare la rete e tutte le componenti ogni tre minuti, in modo da avere sempre informazioni puntuali e la possibilità di intercettare in tempo reale eventuali perdite o dispersioni. "Le tecnologie digitali, e il cambio di paradigma che è derivato dal loro utilizzo - commenta Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - hanno trasformato la nostra quotidianità, il nostro modo di fare le cose. Nel porto di Palermo da anni ci muoviamo nel solco della digitalizzazione e, quindi, non possiamo che essere soddisfatti del risultato ottenuto dalla partnership tra OSP (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, protagonisti di un progetto che costituisce un salto di qualità culturale verso la sostenibilità e l'innovazione, capace di azzerare criticità e rischi nel settore idrico". Vantaggi non solo sotto il profilo gestionale. Ogni utente avrà infatti accesso a una piattaforma attraverso la quale potrà monitorare il proprio contatore e ricevere alert in caso di variazioni sulla media dei consumi, in modo da prevenire ogni eventuale perdita. Sono previsti anche check ogni minuto con allarmi in caso di consumi

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

di Co2) e l'ampliamento della rete LoRaWAN per sfruttare al meglio tutte le potenzialità: dalla lettura dei contatori elettrici alla gestione dei cassonetti della differenziata intelligenti, che attraverso un sistema di sensori segnalano quando sono pieni. *Cos'è la tecnologia LoRaWAN LoRaWAN sta per Long Range Wide Area Network. Si tratta di un protocollo WAN a basso consumo progettato per oggetti e risorse wireless alimentati a batteria. Le reti LoRaWAN utilizzano in genere uno spettro senza licenza come bande da 433 MHz o 900 MHz per connettere i dispositivi a Internet su lunghe distanze in modalità wireless. Uno dei vantaggi di questa tecnologia è la durata delle batterie dei sensori. Rispetto alla durata media di 24 ore per tutti i dispositivi che usano tecnologie di trasmissione wireless come 4G, 5G, WiFi e Bluetooth, le batterie dei sensori LoRaWAN possono durare sino a 15 anni.

Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

Il porto di Palermo installa 210 sensori per la gestione del sistema idrico

Avviata un'infrastruttura digitale di controllo in tempo reale di consumi, perdite e pressione. È il sistema LoRaWAN, pronto ad abbattere le perdite. Il sistema idrico del porto di Palermo diventa digitale. Con 210 punti di misurazione collegati in rete e con un'infrastruttura capace di controllare in tempo reale consumi, perdite, singole pressioni, contribuendo a ridurre drasticamente le dispersioni non solo d'acqua ma anche di energia. Un progetto ambizioso, quello portato avanti in partnership da OSP (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, che dopo un percorso durato quasi due anni manda finalmente in soffitta un sistema in cui tutti i processi - dall'immissione di acqua in circuito alla lettura dei contatori e all'annotazione dei consumi - avveniva manualmente.

Quello di Palermo diventa così uno dei primi porti in Italia ad avere una rete wireless LoRaWAN che garantisce 480 letture dei contatori idrici, e la loro relativa pressione in bar, ogni 24 ore. Inoltre, il nuovo sistema consentirà di monitorare la rete e tutte le componenti ogni tre minuti, in modo da avere sempre informazioni puntuali e la possibilità di intercettare in tempo reale eventuali perdite o dispersioni. Vantaggi non solo sotto il profilo gestionale.

Ogni utente avrà infatti accesso a una piattaforma attraverso la quale potrà monitorare il proprio contatore e ricevere alert in caso di variazioni sulla media dei consumi, in modo da prevenire ogni eventuale perdita. Sono previsti anche check ogni minuto con allarmi in caso di consumi anomali, un bilancio idrico ogni 24 ore e, infine, un sistema di reportistica per le utenze con cadenza giornaliero, settimanale e mensile. «Le tecnologie digitali, e il cambio di paradigma che è derivato dal loro utilizzo - commenta Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - hanno trasformato la nostra quotidianità, il nostro modo di fare le cose. Nel porto di Palermo da anni ci muoviamo nel solco della digitalizzazione e, quindi, non possiamo che essere soddisfatti del risultato ottenuto dalla partnership tra OSP (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, protagonisti di un progetto che costituisce un salto di qualità culturale verso la sostenibilità e l'innovazione, capace di azzerare criticità e rischi nel settore idrico». «Quando abbiamo intrapreso questo percorso - spiega il presidente di Osp, Giuseppe Todaro - il sistema di approvvigionamento idrico presentava una serie di criticità legate all'obsolescenza del parco contatori, al rischio continuo di contenzioso con gli utenti, all'insorgere di errori derivanti dalla trascrizione manuale dei consumi e alla mancata individuazione delle utenze critiche. Per non parlare dei rischi di infortunio dovuti alla trascrizione manuale dei consumi in ambienti confinati, della dispersione e sprechi di acqua o del costo industriale dell'acqua fuori controllo. Grazie alla digitalizzazione saremo molto più sostenibili e garantiremo informazioni precise e accurate a tutti i nostri utenti».



Avviata un'infrastruttura digitale di controllo in tempo reale di consumi, perdite e pressione. È il sistema LoRaWAN, pronto ad abbattere le perdite. Il sistema idrico del porto di Palermo diventa digitale. Con 210 punti di misurazione collegati in rete e con un'infrastruttura capace di controllare in tempo reale consumi, perdite, singole pressioni, contribuendo a ridurre drasticamente le dispersioni non solo d'acqua ma anche di energia. Un progetto ambizioso, quello portato avanti in partnership da OSP (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, che dopo un percorso durato quasi due anni manda finalmente in soffitta un sistema in cui tutti i processi - dall'immissione di acqua in circuito alla lettura dei contatori e all'annotazione dei consumi - avveniva manualmente. Quello di Palermo diventa così uno dei primi porti in Italia ad avere una rete wireless LoRaWAN che garantisce 480 letture dei contatori idrici, e la loro relativa pressione in bar, ogni 24 ore. Inoltre, il nuovo sistema consentirà di monitorare la rete e tutte le componenti ogni tre minuti, in modo da avere sempre informazioni puntuali e la possibilità di intercettare in tempo reale eventuali perdite o dispersioni. Vantaggi non solo sotto il profilo gestionale. Ogni utente avrà infatti accesso a una piattaforma attraverso la quale potrà monitorare il proprio contatore e ricevere alert in caso di variazioni sulla media dei consumi, in modo da prevenire ogni eventuale perdita. Sono previsti anche check ogni minuto con allarmi in caso di consumi anomali, un bilancio idrico ogni 24 ore e, infine, un sistema di reportistica per le utenze con cadenza giornaliero, settimanale e mensile. «Le tecnologie digitali, e il cambio di paradigma che è derivato dal loro utilizzo - commenta Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - hanno trasformato la nostra quotidianità, il nostro modo di fare le cose. Nel porto di Palermo da anni ci muoviamo nel solco della digitalizzazione e, quindi, non possiamo che essere

Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

Tra i prossimi passi, l'automatizzazione dell'impianto di pompaggio idrico, che consentirà di abbattere i consumi energetici (e la relativa produzione di Co2) e l'ampliamento della rete LoRaWAN per sfruttare al meglio tutte le potenzialità: dalla lettura dei contatori elettrici alla gestione dei cassonetti della differenziata intelligenti, che attraverso un sistema di sensori segnalano quando sono pieni. Cos'è la tecnologia LoRaWAN LoRaWAN sta per Long Range Wide Area Network. Si tratta di un protocollo WAN a basso consumo progettato per oggetti e risorse wireless alimentati a batteria. Le reti LoRaWAN utilizzano in genere uno spettro senza licenza come bande da 433 MHz o 900 MHz per connettere i dispositivi a Internet su lunghe distanze in modalità wireless. Uno dei vantaggi di questa tecnologia è la durata delle batterie dei sensori. Rispetto alla durata media di 24 ore per tutti i dispositivi che usano tecnologie di trasmissione wireless come 4G, 5G, WiFi e Bluetooth, le batterie dei sensori LoRaWAN possono durare sino a 15 anni. Condividi Tag **palermo** Articoli correlati.

Digitalizzato il sistema idrico del Porto di Palermo

PALERMO (ITALPRESS) - Il sistema idrico del **porto** di **Palermo** diventa digitale. Con 210 punti di misurazione collegati in rete e con un'infrastruttura capace di controllare in tempo reale consumi, perdite, singole pressioni, migliorando anche le performance Esg poichè contribuirà ad azzerare dispersioni non solo d'acqua ma anche di energia. Un progetto ambizioso, quello portato avanti in partnership da OSP (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, che dopo un percorso durato quasi due anni manda finalmente in soffitta un sistema in cui tutti i processi - dall'immissione di acqua in circuito alla lettura dei contatori e all'annotazione dei consumi - avveniva manualmente. Quello di **Palermo** diventa così uno dei primi porti in Italia ad avere una rete wireless LoRaWAN che garantisce 480 letture dei contatori idrici, e la loro relativa pressione in bar, ogni 24 ore. Inoltre, il nuovo sistema consentirà di monitorare la rete e tutte le componenti ogni tre minuti, in modo da avere sempre informazioni puntuali e la possibilità di intercettare in tempo reale eventuali perdite o dispersioni. "Le tecnologie digitali, e il cambio di paradigma che è derivato dal loro utilizzo - commenta Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - hanno trasformato la nostra quotidianità, il nostro modo di fare le cose. Nel **porto** di **Palermo** da anni ci muoviamo nel solco della digitalizzazione e, quindi, non possiamo che essere soddisfatti del risultato ottenuto dalla partnership tra OSP (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, protagonisti di un progetto che costituisce un salto di qualità culturale verso la sostenibilità e l'innovazione, capace di azzerare criticità e rischi nel settore idrico". Vantaggi non solo sotto il profilo gestionale. Ogni utente avrà infatti accesso a una piattaforma attraverso la quale potrà monitorare il proprio contatore e ricevere alert in caso di variazioni sulla media dei consumi, in modo da prevenire ogni eventuale perdita. Sono previsti anche check ogni minuto con allarmi in caso di consumi anomali, un bilancio idrico ogni 24 ore e, infine, un sistema di reportistica per le utenze con cadenza giornaliero, settimanale e mensile. "Quando abbiamo intrapreso questo percorso - spiega il presidente di Osp, Giuseppe Todaro - il sistema di approvvigionamento idrico presentava una serie di criticità legate all'obsolescenza del parco contatori, al rischio continuo di contenzioso con gli utenti, all'insorgere di errori derivanti dalla trascrizione manuale dei consumi e alla mancata individuazione delle utenze critiche. Per non parlare dei rischi di infortunio dovuti alla trascrizione manuale dei consumi in ambienti confinati, della dispersione e sprechi di acqua o del costo industriale dell'acqua fuori controllo. Grazie alla digitalizzazione saremo molto più sostenibili e garantiremo informazioni precise e accurate a tutti i nostri utenti". Tra i prossimi passi, l'automatizzazione dell'impianto



Italpress

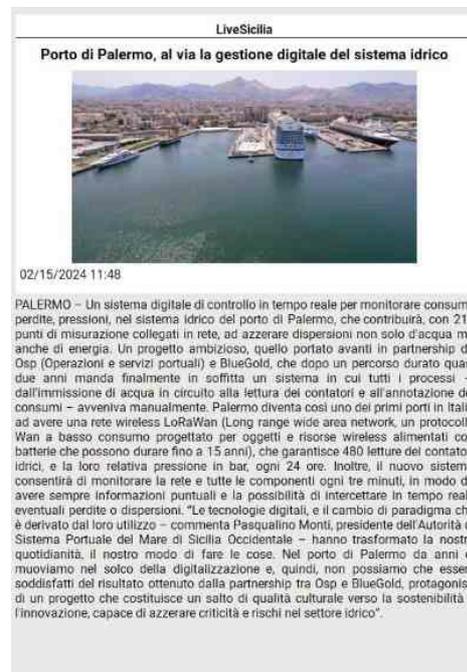
Palermo, Termini Imerese

di pompaggio idrico, che consentirà di abbattere i consumi energetici (e la relativa produzione di Co2) e l'ampliamento della rete LoRaWAN per sfruttare al meglio tutte le potenzialità: dalla lettura dei contatori elettrici alla gestione dei cassonetti della differenziata intelligenti, che attraverso un sistema di sensori segnalano quando sono pieni. - Foto: ufficio stampa Osp **Palermo** - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Porto di Palermo, al via la gestione digitale del sistema idrico

PALERMO - Un sistema digitale di controllo in tempo reale per monitorare consumi, perdite, pressioni, nel sistema idrico del porto di Palermo, che contribuirà, con 210 punti di misurazione collegati in rete, ad azzerare dispersioni non solo d'acqua ma anche di energia. Un progetto ambizioso, quello portato avanti in partnership da Osp (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, che dopo un percorso durato quasi due anni manda finalmente in soffitta un sistema in cui tutti i processi - dall'immissione di acqua in circuito alla lettura dei contatori e all'annotazione dei consumi - avveniva manualmente.

Palermo diventa così uno dei primi porti in Italia ad avere una rete wireless LoRaWan (Long range wide area network, un protocollo Wan a basso consumo progettato per oggetti e risorse wireless alimentati con batterie che possono durare fino a 15 anni), che garantisce 480 letture dei contatori idrici, e la loro relativa pressione in bar, ogni 24 ore. Inoltre, il nuovo sistema consentirà di monitorare la rete e tutte le componenti ogni tre minuti, in modo da avere sempre informazioni puntuali e la possibilità di intercettare in tempo reale eventuali perdite o dispersioni. "Le tecnologie digitali, e il cambio di paradigma che è derivato dal loro utilizzo - commenta Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - hanno trasformato la nostra quotidianità, il nostro modo di fare le cose. Nel porto di Palermo da anni ci muoviamo nel solco della digitalizzazione e, quindi, non possiamo che essere soddisfatti del risultato ottenuto dalla partnership tra Osp e BlueGold, protagonisti di un progetto che costituisce un salto di qualità culturale verso la sostenibilità e l'innovazione, capace di azzerare criticità e rischi nel settore idrico".



Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

Il porto di Palermo digitalizza il sistema idrico

PALERMO Ci saranno benefici in termini di spreco e dispersione d'acqua ma anche di energia. Questo grazie alla digitalizzazione del sistema idrico del porto di Palermo. 210 punti di misurazione saranno collegati in rete e con un'infrastruttura capace di controllare in tempo reale consumi, perdite, singole pressioni. Un progetto che è portato avanti in partnership da Operazioni e servizi portuali (Osp) e BlueGold, che dopo un percorso durato quasi due anni manda finalmente in soffitta un sistema in cui tutti i processi, dall'immissione di acqua in circuito alla lettura dei contatori e all'annotazione dei consumi, avveniva manualmente. Quello di Palermo diventa così uno dei primi porti in Italia ad avere una rete wireless LoRaWAN (Long Range Wide Area Network) che garantisce 480 letture dei contatori idrici, e la loro relativa pressione in bar, ogni 24 ore. Con l'adozione del nuovo sistema sarà monitorata la rete e tutte le componenti ogni tre minuti, in modo da avere sempre informazioni puntuali e la possibilità di intercettare in tempo reale eventuali perdite o dispersioni. Le tecnologie digitali, e il cambio di paradigma che è derivato dal loro utilizzo -commenta Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale hanno trasformato la nostra quotidianità, il nostro modo di fare le cose. Nel porto di Palermo da anni ci muoviamo nel solco della digitalizzazione e, quindi, non possiamo che essere soddisfatti del risultato ottenuto dalla partnership tra Osp e BlueGold, protagonisti di un progetto che costituisce Vantaggi non solo sotto il profilo gestionale. Ogni utente avrà infatti accesso a una piattaforma attraverso la quale potrà monitorare il proprio contatore e ricevere alert in caso di variazioni sulla media dei consumi, in modo da prevenire ogni eventuale perdita. Sono previsti anche check ogni minuto con allarmi in caso di consumi anomali, un bilancio idrico ogni 24 ore e, infine, un sistema di reportistica per le utenze con cadenza giornaliero, settimanale e mensile. Quando abbiamo intrapreso questo percorso -spiega il presidente di Osp, Giuseppe Todaro il sistema di approvvigionamento idrico presentava una serie di criticità legate all'obsolescenza del parco contatori, al rischio continuo di contenzioso con gli utenti, all'insorgere di errori derivanti dalla trascrizione manuale dei consumi e alla mancata individuazione delle utenze critiche. Per non parlare dei rischi di infortunio dovuti alla trascrizione manuale dei consumi in ambienti confinati, della dispersione e sprechi di acqua o del costo industriale dell'acqua fuori controllo. Grazie alla digitalizzazione saremo molto più sostenibili e garantiremo informazioni precise e accurate a tutti i nostri utenti. Tra i prossimi passi, l'automatizzazione dell'impianto di pompaggio idrico, che consentirà di abbattere i consumi energetici (e la relativa produzione di CO2) e l'ampliamento della rete LoRaWAN per sfruttare al meglio tutte le potenzialità: dalla lettura dei contatori elettrici alla gestione dei cassonetti della differenziata intelligenti, che attraverso



Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

un sistema di sensori segnalano quando sono pieni. La tecnologia LoRaWAN sta per Long Range Wide Area Network. Si tratta di un protocollo WAN a basso consumo progettato per oggetti e risorse wireless alimentati a batteria. Le reti LoRaWAN utilizzano in genere uno spettro senza licenza come bande da 433 MHz o 900 MHz per connettere i dispositivi a Internet su lunghe distanze in modalità wireless. Uno dei vantaggi di questa tecnologia è la durata delle batterie dei sensori. Rispetto alla durata media di 24 ore per tutti i dispositivi che usano tecnologie di trasmissione wireless come 4G, 5G, WiFi e Bluetooth, le batterie dei sensori LoRaWAN possono durare sino a 15 anni

Digitalizzato il sistema idrico del porto: controlli in tempo reale e stop alle dispersioni

Progetto pilota (tra i primi in Italia) realizzato da Osp srl e BlueGold. Monti: "Salto di qualità culturale verso la sostenibilità e l'innovazione" Il sistema idrico del porto di Palermo diventa digitale. Con 210 punti di misurazione collegati in rete e con un'infrastruttura capace di controllare in tempo reale consumi, perdite, singole pressioni, migliorando anche le performance Esg poiché contribuirà ad azzerare dispersioni non solo d'acqua ma anche di energia. Un progetto ambizioso, quello portato avanti in partnership da Osp (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, che dopo un percorso durato quasi due anni manda finalmente in soffitta un sistema in cui tutti i processi - dall'immissione di acqua in circuito alla lettura dei contatori e all'annotazione dei consumi - avveniva manualmente. Quello di Palermo diventa così uno dei primi porti in Italia ad avere una rete wireless LoRaWan che garantisce 480 letture dei contatori idrici, e la loro relativa pressione in bar, ogni 24 ore. Inoltre, il nuovo sistema consentirà di monitorare la rete e tutte le componenti ogni tre minuti, in modo da avere sempre informazioni puntuali e la possibilità di intercettare in tempo reale eventuali perdite o dispersioni. "Le tecnologie digitali, e il cambio di paradigma che è derivato dal loro utilizzo - commenta Pasqualino Monti, presidente dell'**Autorità portuale** - hanno trasformato la nostra quotidianità, il nostro modo di fare le cose. Nel porto di Palermo da anni ci muoviamo nel solco della digitalizzazione e, quindi, non possiamo che essere soddisfatti del risultato ottenuto dalla partnership tra Osp (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, protagonisti di un progetto che costituisce un salto di qualità culturale verso la sostenibilità e l'innovazione, capace di azzerare criticità e rischi nel settore idrico". Vantaggi non solo sotto il profilo gestionale. Ogni utente avrà infatti accesso a una piattaforma attraverso la quale potrà monitorare il proprio contatore e ricevere alert in caso di variazioni sulla media dei consumi, in modo da prevenire ogni eventuale perdita. Sono previsti anche check ogni minuto con allarmi in caso di consumi anomali, un bilancio idrico ogni 24 ore e, infine, un sistema di reportistica per le utenze con cadenza giornaliero, settimanale e mensile. "Quando abbiamo intrapreso questo percorso - spiega il presidente di Osp Giuseppe Todaro - il sistema di approvvigionamento idrico presentava una serie di criticità legate all'obsolescenza del parco contatori, al rischio continuo di contenzioso con gli utenti, all'insorgere di errori derivanti dalla trascrizione manuale dei consumi e alla mancata individuazione delle utenze critiche. Per non parlare dei rischi di infortunio dovuti alla trascrizione manuale dei consumi in ambienti confinati, della dispersione e sprechi di acqua o del costo industriale dell'acqua fuori controllo. Grazie alla digitalizzazione saremo molto più sostenibili e garantiremo informazioni precise e accurate a tutti i nostri utenti". Tra i prossimi passi, l'automatizzazione dell'impianto di pompaggio idrico, che



Progetto pilota (tra i primi in Italia) realizzato da Osp srl e BlueGold. Monti: "Salto di qualità culturale verso la sostenibilità e l'innovazione" Il sistema idrico del porto di Palermo diventa digitale. Con 210 punti di misurazione collegati in rete e con un'infrastruttura capace di controllare in tempo reale consumi, perdite, singole pressioni, migliorando anche le performance Esg poiché contribuirà ad azzerare dispersioni non solo d'acqua ma anche di energia. Un progetto ambizioso, quello portato avanti in partnership da Osp (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, che dopo un percorso durato quasi due anni manda finalmente in soffitta un sistema in cui tutti i processi - dall'immissione di acqua in circuito alla lettura dei contatori e all'annotazione dei consumi - avveniva manualmente. Quello di Palermo diventa così uno dei primi porti in Italia ad avere una rete wireless LoRaWan che garantisce 480 letture dei contatori idrici, e la loro relativa pressione in bar, ogni 24 ore. Inoltre, il nuovo sistema consentirà di monitorare la rete e tutte le componenti ogni tre minuti, in modo da avere sempre informazioni puntuali e la possibilità di intercettare in tempo reale eventuali perdite o dispersioni. "Le tecnologie digitali, e il cambio di paradigma che è derivato dal loro utilizzo - commenta Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità portuale - hanno trasformato la nostra quotidianità, il nostro modo di fare le cose. Nel porto di Palermo da anni ci muoviamo nel solco della digitalizzazione e, quindi, non possiamo che essere soddisfatti del risultato ottenuto dalla partnership tra Osp (Operazioni e servizi portuali) e BlueGold, protagonisti di un progetto che costituisce un salto di qualità culturale verso la sostenibilità e l'innovazione, capace di azzerare criticità e rischi nel settore idrico".

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

consentirà di abbattere i consumi energetici (e la relativa produzione di Co2) e l'ampliamento della rete LoRaWAN per sfruttare al meglio tutte le potenzialità:dalla lettura dei contatori elettrici alla gestione dei cassonetti della differenziata intelligenti, che attraverso un sistema di sensori segnalano quando sono pieni.

(Sito) Adnkronos

Focus

Dengue, controlli in porti e aeroporti

15 febbraio 2024 | 12.07 LETTURA: 0 minuti Dopo la circolare che ha invitato a innalzare il livello di allerta Controlli in porti e aeroporti per la Dengue dopo la circolare messa a punto dall'Ufficio 3 (Coordinamento Usmaf-Sans) del ministero della Salute con cui "si invitano gli Uffici di sanità marittima aerea e di frontiera (Usmaf-Sasn) a innalzare il livello di allerta e vigilanza nei confronti dei vettori provenienti e delle merci importate dai Paesi in cui è frequente e continuo il rischio di contrarre la malattia o dove è presente *Aedes aegypti*".
Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia. raccomandato per te.



Crisi Mar Rosso, Rixi: Ok a navi italiane nei porti israeliani

(AGENPARL) - gio 15 febbraio 2024 Crisi Mar Rosso, Rixi: Ok a navi italiane nei porti israeliani Roma, 15 feb - "Il Comitato interministeriale per la sicurezza marittima ha deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo. La decisione permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova 'via del cotone'. Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.



Crisi Mar Rosso: Rixi, ok a navi italiane nei porti israeliani

(FERPRESS) Roma, 15 FEB Il Comitato interministeriale per la sicurezza marittima ha deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo. La decisione permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova via del cotone'. Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani. Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.

FerPress

Crisi Mar Rosso: Rixi, ok a navi italiane nei porti israeliani



02/15/2024 11:54

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + Iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

Il Nautilus

Focus

Natpower H e Assomarinas insieme per la nautica da diporto a zero emissioni

Natpower H - primo sviluppatore globale di un'infrastruttura per la produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno verde e parte del gruppo NatPower - annuncia la collaborazione con Assomarinas, Associazione Italiana Porti Turistici, con l'obiettivo accelerare il percorso di transizione energetica nelle marine italiane. Una partnership della durata di tre anni durante i quali Assomarinas e NatPowerH collaboreranno alla diffusione in aree portuali di un network di stazioni di rifornimento ad idrogeno destinate alla propulsione delle imbarcazioni da diporto, oltre alla promozione della ricerca tecnologica nel campo della transizione energetica nel settore della nautica. Il progetto NatPower H, con la prima installazione annunciata entro l'estate del 2024, prevede un investimento di 100 milioni di Euro con l'obiettivo di raggiungere almeno 100 stazioni di rifornimento nei prossimi sei anni e di esportare questo modello alle aree oltre il Mar Mediterraneo. "Siamo lieti di poter annunciare la nuova partnership con Assomarinas" - dichiara Andrea Minerdo, CEO di NatPower H, che continua: - "L'Associazione Italiana Porti Turistici si è da sempre distinta nel sostenere la ricerca nel campo della transizione energetica

delle imbarcazioni da diporto. Per questa ragione siamo fiduciosi che la nostra collaborazione consentirà una significativa accelerazione nel percorso di decarbonizzazione delle marine italiane. Riteniamo infatti che l'idrogeno rappresenti una delle soluzioni più efficaci per dare impulso alla transizione verso la completa sostenibilità di tutto il settore della nautica da diporto e dello yachting. In particolare, l'uso dell'idrogeno come vettore energetico, attraverso celle a combustibile e motori elettrici, si sta rivelando una delle opzioni più promettenti, offrendo prestazioni ottimali nel rispetto dell'ambiente". "Assomarinas - dichiara Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas - ritiene che anche i porti turistici debbano essere preparati alla transizione energetica che - come indicato dagli studi di Icomia, l'organizzazione mondiale delle industrie nautiche - comporterà in futuro l'uso di molteplici forme di energia non fossili. Tra queste, l'idrogeno, utilizzato sia in motori termici che attraverso sistemi elettrochimici definiti "fuel cells", è destinato a svolgere un ruolo primario, e siamo dunque grati a Natpower per aver tempestivamente provveduto ad elaborare e proporre delle tipologie di rete distributiva perfettamente compatibili con le esigenze della portualità turistica, ponendosi all'avanguardia internazionale dell'offerta. Alcuni nostri associati hanno immediatamente colto l'importanza di questa nuova prospettiva ed hanno già definito gli accordi per preparare le banchine a questo nuovo sviluppo" Nel panorama della nautica si assiste a un impegno per la costruzione di imbarcazioni sempre più sostenibili e sono numerosi i cantieri navali e i produttori di motori che stanno promuovendo soluzioni per ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ecosistema. La delimitazione di zone marine protette con divieto di motori diesel mette ulteriormente



Il Nautilus

Focus

in evidenza l'importanza della sostenibilità anche nel segmento degli yacht e dei megayacht, spingendo l'intera industria verso innovazioni eco-friendly. Questa rapida transizione energetica è rallentata dalla carenza di infrastrutture per la distribuzione e il rifornimento di fonti di energia ad impatto zero.

Il Nautilus

Focus

Crisi del Mar Rosso, COSCO e MSC provano il feederling Nord Europa - Mediterraneo

Shanghai . La crisi del Mar Rosso, unitamente ai limitati transiti per il Canale di Suez, sta modificando i servizi liner di container; per ridurre i ritardi delle consegne dovuti alla circumnavigazione dell'Africa, le compagnie di navigazione Cosco e MSC stanno sperimentando trasporti feeder per il Mediterraneo. COSCO Shipping Lines e MSC hanno dislocato una nave dai loro servizi transatlantici per trasportare container tra il Nord Europa e il Mediterraneo, poiché le deviazioni dal Mar Rosso al Capo di Buona Speranza hanno ritardato gli arrivi di navi nel Mediterraneo. La controllata di COSCO, OOCL ha sostituito la nave COSCO Development da 13.092 teu con la OOCL Seoul da 8.063 teu nel servizio transatlantico di Ocean Alliance, Trans-Atlantic Express; mentre COSCO ha preso la nave più grande per effettuare un 'feeder' ad hoc tra i porti di Zeebrugge e del Pireo. Il Pireo è di solito il primo porto di delivery europeo per le navi portacontainer ultra grandi che servono il servizio AEU3 Estremo Oriente-Europa di Ocean Alliance. Il servizio Trans-Atlantic Express ruota in sei settimane con quattro navi da 8.000 - 9.450 teu e due navi neo-Panamax che fanno scalo a Southampton, Anversa, Rotterdam, Bremerhaven, Le Havre, Newark (New York), Norfolk, Savannah, Charleston, Southampton. Dal momento che il servizio AEU3 è stato dirottato attraverso il Capo di Buona Speranza, Zeebrugge è stato temporaneamente aggiunto alla rotazione di alcune partenze come primo porto di scarico europeo. I container diretti al Pireo vengono scaricati presso il terminal gestito da COSCO Shipping Ports (CSP Zeebrugge Terminal) per il loro viaggio 'feeder' verso la Grecia. MSC ha ritirato la nave MSC Benedetta XIII da 13.092 teu dal suo servizio indipendente Estremo Oriente-Nord Europa 'Swan' per effettuare viaggi ad hoc da Anversa ai porti turchi di Gebze e Tekirdag. Abele Carruezzo (L'AEU3 service route è uno dei loops offerti dalla Cosco Shipping Lines che provvede servizi di trasporto direttamente dalla Cina e Sud Est Asia all'Europa.).



02/15/2024 17:23

Shanghai . La crisi del Mar Rosso, unitamente ai limitati transiti per il Canale di Suez, sta modificando i servizi liner di container; per ridurre i ritardi delle consegne dovuti alla circumnavigazione dell'Africa, le compagnie di navigazione Cosco e MSC stanno sperimentando trasporti feeder per il Mediterraneo. COSCO Shipping Lines e MSC hanno dislocato una nave dai loro servizi transatlantici per trasportare container tra il Nord Europa e il Mediterraneo, poiché le deviazioni dal Mar Rosso al Capo di Buona Speranza hanno ritardato gli arrivi di navi nel Mediterraneo. La controllata di COSCO, OOCL ha sostituito la nave COSCO Development da 13.092 teu con la OOCL Seoul da 8.063 teu nel servizio transatlantico di Ocean Alliance, Trans-Atlantic Express; mentre COSCO ha preso la nave più grande per effettuare un 'feeder' ad hoc tra i porti di Zeebrugge e del Pireo. Il Pireo è di solito il primo porto di delivery europeo per le navi portacontainer ultra grandi che servono il servizio AEU3 Estremo Oriente-Europa di Ocean Alliance. Il servizio Trans-Atlantic Express ruota in sei settimane con quattro navi da 8.000 - 9.450 teu e due navi neo-Panamax che fanno scalo a Southampton, Anversa, Rotterdam, Bremerhaven, Le Havre, Newark (New York), Norfolk, Savannah, Charleston, Southampton. Dal momento che il servizio AEU3 è stato dirottato attraverso il Capo di Buona Speranza, Zeebrugge è stato temporaneamente aggiunto alla rotazione di alcune partenze come primo porto di scarico europeo. I container diretti al Pireo vengono scaricati presso il terminal gestito da COSCO Shipping Ports (CSP Zeebrugge Terminal) per il loro viaggio 'feeder' verso la Grecia; MSC ha ritirato la nave MSC Benedetta XIII da 13.092 teu dal suo servizio indipendente Estremo Oriente-Nord Europa 'Swan' per effettuare viaggi ad hoc da Anversa ai porti turchi di Gebze e Tekirdag. Abele Carruezzo (L'AEU3 service route è uno dei loops offerti dalla Cosco Shipping Lines che provvede servizi di trasporto direttamente dalla Cina e Sud Est Asia all'Europa.).

Informare

Focus

Rixi: via libera al ritorno delle navi italiane nei porti israeliani

Riprendono le attività ad Ashdod ed Eliat oltre a quelle ad Haifa già operative Il vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, ha reso noto oggi che «il Comitato Interministeriale per la Sicurezza Marittima ha deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo». «La decisione - ha spiegato Rixi - permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova "via del cotone". Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani».

Informare

Rixi: via libera al ritorno delle navi italiane nei porti israeliani



02/15/2024 12:26

Riprendono le attività ad Ashdod ed Eliat oltre a quelle ad Haifa già operative Il vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, ha reso noto oggi che «il Comitato Interministeriale per la Sicurezza Marittima ha deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo». «La decisione - ha spiegato Rixi - permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova "via del cotone". Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani».

Informare

Focus

A gennaio il traffico delle merci nei porti russi è diminuito del -6,2%

Lo scorso mese i porti russi hanno movimentato 71,0 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -6,2% sul gennaio 2023, di cui 55,9 milioni di tonnellate di carichi in esportazione (-6,6%), 3,2 milioni di tonnellate in importazione (-1,0%), 6,2 milioni di tonnellate di merci in transito (+5,8%) e 5,8 milioni di tonnellate di merci trasportate dai servizi di cabotaggio (+15,0%). Il totale delle merci secche è stato di 32,8 milioni di tonnellate (-5,8%), di cui 14,4 milioni di tonnellate di carbone (-14,3%), 5,4 milioni di tonnellate di cereali (+0,1%), 4,2 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+5,5%), 3,3 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (+32,4%), 1,6 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (-5,8%), 0,5 milioni di tonnellate di minerali (-20,1%), e 0,5 milioni di tonnellate di rotabili (-15,1%). Le rinfuse liquide sono ammontate a 38,2 milioni di tonnellate (-6,5%), incluse 23,2 milioni di tonnellate di petrolio greggio (-3,4%), 10,6 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (-18,0%), 3,4 milioni di tonnellate di gas liquefatto (+13,3%) e 0,6 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (+11,3%). I soli porti del bacino artico hanno movimentato 7,8 milioni di tonnellate (-5,4%), quelli del Mar Baltico 21,6 milioni di tonnellate (-4,3%), i porti russi del bacino dell'Azov-Mar Nero 24,0 milioni di tonnellate (-7,1%), gli scali portuali del Caspio 0,7 milioni di tonnellate (+75,0%) e i porti dell'Estremo Oriente 16,9 milioni di tonnellate (-9,1%).

Informare

A gennaio il traffico delle merci nei porti russi è diminuito del -6,2%



02/15/2024 13:12

Lo scorso mese i porti russi hanno movimentato 71,0 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -6,2% sul gennaio 2023, di cui 55,9 milioni di tonnellate di carichi in esportazione (-6,6%), 3,2 milioni di tonnellate in importazione (-1,0%), 6,2 milioni di tonnellate di merci in transito (+5,8%) e 5,8 milioni di tonnellate di merci trasportate dai servizi di cabotaggio (+15,0%). Il totale delle merci secche è stato di 32,8 milioni di tonnellate (-5,8%), di cui 14,4 milioni di tonnellate di carbone (-14,3%), 5,4 milioni di tonnellate di cereali (+0,1%), 4,2 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+5,5%), 3,3 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (+32,4%), 1,6 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (-5,8%), 0,5 milioni di tonnellate di minerali (-20,1%), e 0,5 milioni di tonnellate di rotabili (-15,1%). Le rinfuse liquide sono ammontate a 38,2 milioni di tonnellate (-6,5%), incluse 23,2 milioni di tonnellate di petrolio greggio (-3,4%), 10,6 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (-18,0%), 3,4 milioni di tonnellate di gas liquefatto (+13,3%) e 0,6 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (+11,3%). I soli porti del bacino artico hanno movimentato 7,8 milioni di tonnellate (-5,4%), quelli del Mar Baltico 21,6 milioni di tonnellate (-4,3%), i porti russi del bacino dell'Azov-Mar Nero 24,0 milioni di tonnellate (-7,1%), gli scali portuali del Caspio 0,7 milioni di tonnellate (+75,0%) e i porti dell'Estremo Oriente 16,9 milioni di tonnellate (-9,1%).

Informare

Focus

In crescita a gennaio il traffico dei container nei porti di Los Angeles, Long Beach e Singapore

Per la prima volta il registro navale di Singapore supera quota 100 milioni di tonnellate di stazza lorda Los Angeles/Long Beach/Singapore Lo scorso mese la ripresa del traffico dei container nei principali porti californiani di Los Angeles e Long Beach, in atto da metà estate, è proseguita avendo i due porti movimentato rispettivamente 856mila teu e 674mila teu, con rialzi del +17,9% e +17,5% rispetto a gennaio 2023. In crescita anche il traffico containerizzato a Singapore, il principale scalo portuale del sud-est asiatico, dove sono stati movimentati 3,3 milioni di teu (+10,6%). Intanto a Singapore è stato celebrato il nuovo record storico del tonnellaggio delle navi immatricolate nel locale registro navale che per la prima volta ha superato i 100 milioni di tonnellate di stazza lorda, con complessive 3.982 navi iscritte al registro.

Informare

In crescita a gennaio il traffico dei container nei porti di Los Angeles, Long Beach e Singapore



02/15/2024 15:48

Per la prima volta il registro navale di Singapore supera quota 100 milioni di tonnellate di stazza lorda Los Angeles/Long Beach/Singapore Lo scorso mese la ripresa del traffico dei container nei principali porti californiani di Los Angeles e Long Beach, in atto da metà estate, è proseguita avendo i due porti movimentato rispettivamente 856mila teu e 674mila teu, con rialzi del +17,9% e +17,5% rispetto a gennaio 2023. In crescita anche il traffico containerizzato a Singapore, il principale scalo portuale del sud-est asiatico, dove sono stati movimentati 3,3 milioni di teu (+10,6%). Intanto a Singapore è stato celebrato il nuovo record storico del tonnellaggio delle navi immatricolate nel locale registro navale che per la prima volta ha superato i 100 milioni di tonnellate di stazza lorda, con complessive 3.982 navi iscritte al registro.

Informare

Focus

La consegna è prevista nel 2028

Il gruppo crocieristico americano Royal Caribbean ha concordato con il cantiere navale Chantiers del l'Atlantique i termini per un nuovo ordine per la costruzione della settima nave da crociera di classe "Oasis", la quinta che sarà realizzata dallo stabilimento navalmeccanico francese. Una volta ottenuti i finanziamenti per la costruzione, la formalizzazione della commessa è prevista entro la fine di quest'anno. La consegna della nuova nave è programmata per il 2028. La nuova nave, di 237mila tonnellate di stazza lorda, sarà lunga 362 metri, larga 64 metri e potrà ospitare 5.668 passeggeri e 2.290 membri dell'equipaggio.



Informatore Navale

Focus

LA MSC POESIA DA IL BENVENUTO A 3 CHEF DI FAMA INTERNAZIONALE NELLA 2^a TAPPA WORLD CRUISE 2024

MSC Crociere offrirà un'esperienza culinaria unica accogliendo a bordo di MSC Poesia tre chef di fama internazionale nel corso della seconda tappa della World Cruise 2024. Con 52 destinazioni distribuite in 31 paesi, la World Cruise 2024 offre un'opportunità unica per immergersi in diverse culture e tradizioni culinarie. Ad oggi, MSC Poesia ha già circumnavigato l'Africa, permettendo agli ospiti di esplorare destinazioni spettacolari lungo tutto il tragitto. Per arricchire ulteriormente l'esperienza dei passeggeri, MSC Crociere ha inoltre invitato a bordo tre chef rinomati, offrendo agli ospiti l'opportunità di esplorare il mondo attraverso il gusto grazie a un ricco programma gastronomico. Gli chef si uniranno alla World Cruise in momenti diversi per preparare menu completi composti da tre o quattro portate con i migliori e più rappresentativi piatti del proprio Paese. Questo permetterà agli ospiti di sperimentare tanti sapori e pietanze distintive durante la navigazione, arricchendo ulteriormente il viaggio con esperienze culinarie indimenticabili. Il rinomato chef sudafricano Reuben Riffe, noto per i suoi ristoranti e il successo mediatico, proporrà un menu ispirato ai sapori locali, offrendo agli ospiti l'opportunità di assaporare autentici piatti come il pesce marinato al sapore del Capo, l'agnello al pepe di Karoo e il malva pudding. Lo chef brasiliano Allan Vila Espejo, proprietario di rinomati ristoranti, servirà un menu che include un'autentica zuppa di manioca, stufato di pesce alla Bahia con verdure e latte di cocco e una tradizionale torta brasiliana al cioccolato e cocco. Lo stellato chef svedese Niklas Ekstedt, presenterà piatti ispirati agli ingredienti naturali, tra cui aragosta in camicia e salmone confit. Per arricchire ulteriormente l'esperienza, gli chef saranno presenti di persona per accogliere gli ospiti mentre assaggiano le loro prelibatezze nei ristoranti principali della nave. Gli ospiti che desiderano vivere quest'esperienza unica nel 2024 possono prenotare le ultime cabine disponibili per i segmenti più brevi delle MSC World Cruise 2024. Ma anche già possibile prenotare il giro del mondo del 2025 e del 2026. Coloro che desiderano scoprire il mondo nel 2025, hanno la possibilità di prenotare il proprio viaggio a bordo di MSC Magnifica con un itinerario sorprendente e completamente nuovo che include 50 incredibili destinazioni in 21 paesi diversi. La rotta attraversa il Mediterraneo, l'Africa, il Sud America, la Nuova Zelanda, l'Australia, l'Asia e il Mar Rosso, per poi ritornare in Europa passando per la Giordania e l'Egitto. La World Cruise 2026 invece toccherà 47 splendide destinazioni e 32 paesi con Soste notturne a San Francisco, Honolulu, Auckland, Sydney, Manila, Tokyo e Dubai permetteranno agli ospiti di immergersi nelle ricche culture di varie regioni e destinazioni di fama mondiale. MSC Poesia - Gli ospiti viaggeranno con stile e comfort a bordo di questa nave, scelta nuovamente per la MSC World Cruise. A bordo, saranno accolti in un ambiente raffinato e confortevole, caratterizzato da



02/15/2024 19:41

Informatore Navale
LA MSC POESIA DA IL BENVENUTO A 3 CHEF DI FAMA INTERNAZIONALE NELLA 2^a TAPPA WORLD CRUISE 2024

MSC Crociere offrirà un'esperienza culinaria unica accogliendo a bordo di MSC Poesia tre chef di fama internazionale nel corso della seconda tappa della World Cruise 2024. Con 52 destinazioni distribuite in 31 paesi, la World Cruise 2024 offre un'opportunità unica per immergersi in diverse culture e tradizioni culinarie. Ad oggi, MSC Poesia ha già circumnavigato l'Africa, permettendo agli ospiti di esplorare destinazioni spettacolari lungo tutto il tragitto. Per arricchire ulteriormente l'esperienza dei passeggeri, MSC Crociere ha inoltre invitato a bordo tre chef rinomati, offrendo agli ospiti l'opportunità di esplorare il mondo attraverso il gusto grazie a un ricco programma gastronomico. Gli chef si uniranno alla World Cruise in momenti diversi per preparare menu completi composti da tre o quattro portate con i migliori e più rappresentativi piatti del proprio Paese. Questo permetterà agli ospiti di sperimentare tanti sapori e pietanze distintive durante la navigazione, arricchendo ulteriormente il viaggio con esperienze culinarie indimenticabili. Il rinomato chef sudafricano Reuben Riffe, noto per i suoi ristoranti e il successo mediatico, proporrà un menu ispirato ai sapori locali, offrendo agli ospiti l'opportunità di assaporare autentici piatti come il pesce marinato al sapore del Capo, l'agnello al pepe di Karoo e il malva pudding. Lo chef brasiliano Allan Vila Espejo, proprietario di rinomati ristoranti, servirà un menu che include un'autentica zuppa di manioca, stufato di pesce alla Bahia con verdure e latte di cocco e una tradizionale torta brasiliana al cioccolato e cocco. Lo stellato chef svedese Niklas Ekstedt, presenterà piatti ispirati agli ingredienti naturali, tra cui aragosta in camicia e salmone confit. Per arricchire ulteriormente l'esperienza, gli chef saranno presenti di persona per accogliere gli ospiti mentre assaggiano le loro prelibatezze nei ristoranti principali della nave. Gli ospiti che desiderano vivere quest'esperienza unica nel 2024 possono prenotare le ultime cabine disponibili per i segmenti più

Informatore Navale

Focus

un design elegante. Numerosi elementi stupiranno gli ospiti, tra cui la spettacolare cascata nel foyer, il Giardino Zen, un autentico bar di sushi giapponese e il lussuoso centro benessere MSC Aurea Spa con bagno turco, sauna e una vasta gamma di trattamenti disponibili. Per gli ospiti più attivi, sono presenti un campo da basket e da tennis, shuffleboard, una palestra all'avanguardia e un'area per il mini golf. Inoltre, la nave offre 3 piscine, 4 idromassaggi e un grande schermo cinematografico a bordo piscina, per citarne solo alcune delle sue caratteristiche.

NATPOWER H e ASSOMARINAS insieme per la nautica da diporto a zero emissioni

Al via la partnership per la diffusione di stazioni di rifornimento a idrogeno nelle marine italiane Natpower H - primo sviluppatore globale di un'infrastruttura per la produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno verde (gruppo NatPower) annuncia la collaborazione con Assomarinas (Associazione Italiana Porti Turistici) con l'obiettivo accelerare il percorso di transizione energetica nelle marine italiane 15 febbraio 2024 - Una partnership della durata di tre anni durante i quali Assomarinas e NatPowerH collaboreranno alla diffusione in aree portuali di un network di stazioni di rifornimento ad idrogeno destinate alla propulsione delle imbarcazioni da diporto, oltre alla promozione della ricerca tecnologica nel campo della transizione energetica nel settore della nautica. Il

progetto NatPower H, con la prima installazione annunciata entro l'estate del 2024, prevede un investimento di 100 milioni di Euro con l'obiettivo di raggiungere almeno 100 stazioni di rifornimento nei prossimi sei anni e di esportare questo modello alle aree oltre il Mar Mediterraneo. "Siamo lieti di poter annunciare la nuova partnership con Assomarinas" - dichiara Andrea Minerdo, CEO di NatPower H, che continua: - "L'Associazione Italiana Porti

Turistici si è da sempre distinta nel sostenere la ricerca nel campo della transizione energetica delle imbarcazioni da diporto. Per questa ragione siamo fiduciosi che la nostra collaborazione consentirà una significativa accelerazione nel percorso di decarbonizzazione delle marine italiane. Riteniamo infatti che l'idrogeno rappresenti una delle soluzioni più efficaci per dare impulso alla transizione verso la completa sostenibilità di tutto il settore della nautica da diporto e dello yachting. In particolare, l'uso dell'idrogeno come vettore energetico, attraverso celle a combustibile e motori elettrici, si sta rivelando una delle opzioni più promettenti, offrendo prestazioni ottimali nel rispetto dell'ambiente". "Assomarinas - dichiara Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas - ritiene che anche i porti turistici debbano essere preparati alla transizione energetica che- come indicato dagli studi di Icomia, l'organizzazione mondiale delle industrie nautiche- comporterà in futuro l'uso di molteplici forme di energia non fossili. Tra queste, l'idrogeno, utilizzato sia in motori termici che attraverso sistemi elettrochimici definiti "fuel cells", è destinato a svolgere un ruolo primario, e siamo dunque grati a Natpower per aver tempestivamente provveduto ad elaborare e proporre delle tipologie di rete distributiva perfettamente compatibili con le esigenze della portualità turistica, ponendosi all'avanguardia internazionale dell'offerta. Alcuni nostri associati hanno immediatamente colto l'importanza di questa nuova prospettiva ed hanno già definito gli accordi per preparare le banchine a questo nuovo sviluppo" Nel panorama della nautica si assiste a un impegno per la costruzione di imbarcazioni sempre più sostenibili e sono numerosi i cantieri navali e i produttori di motori che stanno promuovendo soluzioni per ridurre l'impatto



Al via la partnership per la diffusione di stazioni di rifornimento a idrogeno nelle marine italiane Natpower H - primo sviluppatore globale di un'infrastruttura per la produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno verde (gruppo NatPower) annuncia la collaborazione con Assomarinas (Associazione Italiana Porti Turistici) con l'obiettivo accelerare il percorso di transizione energetica nelle marine italiane 15 febbraio 2024 - Una partnership della durata di tre anni durante i quali Assomarinas e NatPowerH collaboreranno alla diffusione in aree portuali di un network di stazioni di rifornimento ad idrogeno destinate alla propulsione delle imbarcazioni da diporto, oltre alla promozione della ricerca tecnologica nel campo della transizione energetica nel settore della nautica. Il progetto NatPower H, con la prima installazione annunciata entro l'estate del 2024, prevede un investimento di 100 milioni di Euro con l'obiettivo di raggiungere almeno 100 stazioni di rifornimento nei prossimi sei anni e di esportare questo modello alle aree oltre il Mar Mediterraneo. "Siamo lieti di poter annunciare la nuova partnership con Assomarinas" - dichiara Andrea Minerdo, CEO di NatPower H, che continua: - "L'Associazione Italiana Porti Turistici si è da sempre distinta nel sostenere la ricerca nel campo della transizione energetica delle imbarcazioni da diporto. Per questa ragione siamo fiduciosi che la nostra collaborazione consentirà una significativa accelerazione nel percorso di decarbonizzazione delle marine italiane. Riteniamo infatti che l'idrogeno rappresenti una delle soluzioni più efficaci per dare impulso alla transizione verso la completa sostenibilità di tutto il settore della nautica da diporto e dello yachting. In particolare, l'uso dell'idrogeno come vettore energetico, attraverso celle a combustibile e motori elettrici, si sta rivelando una delle opzioni più promettenti, offrendo prestazioni ottimali nel rispetto dell'ambiente". "Assomarinas - dichiara Roberto Perocchio, Presidente di

Informatore Navale

Focus

delle proprie attività sull'ecosistema. La delimitazione di zone marine protette con divieto di motori diesel mette ulteriormente in evidenza l'importanza della sostenibilità anche nel segmento degli yacht e dei megayacht, spingendo l'intera industria verso innovazioni eco-friendly. Questa rapida transizione energetica è rallentata dalla carenza di infrastrutture per la distribuzione e il rifornimento di fonti di energia ad impatto zero.

Informatore Navale

Focus

Crisi Mar Rosso, Rixi: Ok a navi italiane nei porti israeliani

Roma, 15 feb - "Il Comitato interministeriale per la sicurezza marittima ha deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo. La decisione permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova 'via del cotone'. Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.

Informatore Navale

Crisi Mar Rosso, Rixi: Ok a navi italiane nei porti israeliani



02/15/2024 23:25

Roma, 15 feb - "Il Comitato interministeriale per la sicurezza marittima ha deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo. La decisione permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova 'via del cotone'. Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.

Informazioni Marittime

Focus

L'Italia riattiva i servizi marittimi con Israele

Interrotti da mesi con lo scoppio della guerra, il Comitato interministeriale per la sicurezza marittima delibera la ripresa dei collegamenti con Ashdod ed Eliat «il Comitato Interministeriale per la Sicurezza Marittima ha deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo». Lo annuncia il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Rixi spiega che «la decisione permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova "via del cotone". Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani». Condividi Tag economia Articoli correlati.

Informazioni Marittime

L'Italia riattiva i servizi marittimi con Israele



02/15/2024 12:30

Interrotti da mesi con lo scoppio della guerra, il Comitato interministeriale per la sicurezza marittima delibera la ripresa dei collegamenti con Ashdod ed Eliat «il Comitato Interministeriale per la Sicurezza Marittima ha deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo». Lo annuncia il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Rixi spiega che «la decisione permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova "via del cotone". Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani». Condividi Tag economia Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

Caronte & Tourist presenta il nuovo piano di fidelizzazione per i passeggeri

La compagnia ha strutturato un sistema premiale articolato sia nel breve che nel lungo termine. Da "NaviGo", il piano di fidelizzazione lanciato nel 2022 rivolto ai passeggeri in transito nello Stretto, a " Navigo Per Te Caronte & Tourist presenta il rinnovato piano di fidelizzazione nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella Sala Giunta del Comune di Messina. Perché quel "Per Te"? "Perché - risponde la compagnia - abbiamo prima ascoltato le esigenze dei nostri clienti e, successivamente, provato a soddisfarle strutturando un sistema premiale articolato sia nel breve che nel lungo termine. Ma vediamo nel dettaglio di che si tratta. "Navigo Per Te" prevede tre differenti livelli di fidelizzazione (Base, Oro e Platino) con offerte gradualmente sempre più premianti. Diversi i benefit e i bonus riservati agli iscritti. Tra questi la possibilità di accumulare sconti insieme alle miglia percorse; sconti da utilizzare per acquistare prodotti in un catalogo dedicato; la possibilità di fruire dei benefici del piano tramite i canali web e Telepass; il riconoscimento di bonus di benvenuto e di compleanno; l'accesso al sistema di scontistica progressiva nonché al riconoscimento di una gratuità ogni tre biglietti acquistati nel corso di 30 giorni solari; l'accesso al network "Navigo Per Te Partner" composto dai partner convenzionati in Sicilia e Calabria che hanno preparato per gli utenti di "Navigo Per Te" un interessante bouquet di sconti e agevolazioni. Gli esercizi commerciali e le strutture ricettive fin qui convenzionati sono: Ristorante Rossodivino, I Ruggeri e Panificio F. Arena (Messina); Ethica Chef's Table and Garden (Taormina); Adduma Beef Restaurant (Reggio Calabria); Ristoranti Casual Food (Reggio Calabria; Panarea; Portorosa); Parco Avventura delle Madonie (Palermo); Hotel Carasco (Lipari); Hotel Les Sables Noirs (Vulcano); Pizzeria Trattoria Rifugio Husky, Hotel Centrale e Asproservice (Gambarie d'Aspromonte); Resort Le Saline (Saline Joniche). Ma non è tutto perché in conferenza stampa è stato pure annunciato che anche per il 2024, C&T rinnova la "Navigo ISEE", che garantisce a tutti coloro che hanno un reddito ISEE pari o inferiore a 5.000 euro l'anno un biglietto mensile a prezzo agevolato. La novità è che la "Navigo ISEE" eredita adesso i vantaggi del piano "Navigo Per Te" e diventa digitale, abilitando i canali web. Questa agevolazione - fa sapere l'azienda - si potrà richiedere a partire dal 20 febbraio e sarà attiva online dal 1 marzo. Per Caronte & Tourist "un altro passo, forse piccolo ma deciso, a sostegno di quella conurbazione tra le due sponde dello Stretto tanto ineluttabile quanto ancora inadeguata, se è vero che un legame esiste, è solido ma si è fin qui nutrito di storie, relazioni, scambi e iniziative i sono sviluppate al di fuori di un disegno, di una visione organica. C'è una storia comune che deve trovare nuovo slancio cancellando vincoli e creando opportunità di sviluppo. "Con questa nuova iniziativa, dunque, continuiamo a stare sul pezzo - come si usa dire - certi che essa contribuirà ad allargare



Informazioni Marittime
Caronte & Tourist presenta il nuovo piano di fidelizzazione per i passeggeri

02/15/2024 16:16

La compagnia ha strutturato un sistema premiale articolato sia nel breve che nel lungo termine. Da "NaviGo", il piano di fidelizzazione lanciato nel 2022 rivolto ai passeggeri in transito nello Stretto, a " Navigo Per Te Caronte & Tourist presenta il rinnovato piano di fidelizzazione nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella Sala Giunta del Comune di Messina. Perché quel "Per Te"? "Perché - risponde la compagnia - abbiamo prima ascoltato le esigenze dei nostri clienti e, successivamente, provato a soddisfarle strutturando un sistema premiale articolato sia nel breve che nel lungo termine. Ma vediamo nel dettaglio di che si tratta. "Navigo Per Te" prevede tre differenti livelli di fidelizzazione (Base, Oro e Platino) con offerte gradualmente sempre più premianti. Diversi i benefit e i bonus riservati agli iscritti. Tra questi la possibilità di accumulare sconti insieme alle miglia percorse; sconti da utilizzare per acquistare prodotti in un catalogo dedicato; la possibilità di fruire dei benefici del piano tramite i canali web e Telepass; il riconoscimento di bonus di benvenuto e di compleanno; l'accesso al sistema di scontistica progressiva nonché al riconoscimento di una gratuità ogni tre biglietti acquistati nel corso di 30 giorni solari; l'accesso al network "Navigo Per Te Partner" composto dai partner convenzionati in Sicilia e Calabria che hanno preparato per gli utenti di "Navigo Per Te" un interessante bouquet di sconti e agevolazioni. Gli esercizi commerciali e le strutture ricettive fin qui convenzionati sono: Ristorante Rossodivino, I Ruggeri e Panificio F. Arena (Messina); Ethica Chef's Table and Garden (Taormina); Adduma Beef Restaurant (Reggio Calabria); Ristoranti Casual Food (Reggio Calabria; Panarea; Portorosa); Parco Avventura delle Madonie (Palermo); Hotel Carasco (Lipari); Hotel Les Sables Noirs (Vulcano); Pizzeria Trattoria Rifugio Husky, Hotel Centrale e Asproservice (Gambarie d'Aspromonte); Resort Le Saline (Saline Joniche). Ma non è tutto perché in conferenza stampa è

Informazioni Marittime

Focus

relazioni, corroborare attività economiche e rivitalizzare l'interesse per quel gigantesco patrimonio monumentale, architettonico, culturale, paesaggistico compreso in un'area unica al mondo". Per maggiori dettagli sul piano "Navigo Per Te" è possibile consultare il sito dedicato carontetourist.it/navigo-per-te. Presente alla conferenza stampa l'assessore Massimo Finocchiaro che ha rappresentato e portato i saluti del Sindaco Basile (fuori città per impegni istituzionali) e della municipalità. A illustrare i dettagli del piano fedeltà di C&T, l'AD Pietro Franza, il responsabile della Comunicazione e delle Risorse Umane Tiziano Minuti e i responsabili Giuseppe Marchetta (Commerciale) e Sara Milia (Marketing). Condividi Tag [caronte&tourist](#) Articoli correlati.

Le navi italiane tornano nei porti israeliani

ROMA - Al termine della riunione del Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti marittimi e dei Porti (Cism) convocata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e presieduta dal viceministro Edoardo Rixi e dal Capo Dipartimento, Maria Teresa Di Matteo, è stato deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo. La decisione -commenta Rixi- permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova via del cotone'. Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani. Si tratta della seconda riunione del Cism che insieme ai ministeri competenti e alle associazioni di settore si è focalizzata su navigazione nel Mar Rosso e livello security navi mercantili in navigazione nelle acque di giurisdizione e in sosta nei porti d'Israele. All'incontro ha partecipato, tra l'altro, anche il direttore generale di Ancip (Associazione Nazionale Imprese Portuali) Gaudenzio Parenti che ha ringraziato attraverso la sua pagina LinkedIn il Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera e della Marina Militare per il fondamentale apporto che ha portato a questa decisione.

Messaggero Marittimo.it
15 Febbraio 2024 - Giulia Sarti

Le navi italiane tornano nei porti israeliani

ROMA - Al termine della riunione del Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti marittimi e dei Porti (Cism) convocata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e presieduta dal viceministro Edoardo Rixi e dal Capo Dipartimento, Maria Teresa Di Matteo, è stato deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi italiane nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo.

"La decisione -commenta Rixi- permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa, ad esempio, è uno dei terminali logistici della nuova 'via del cotone'. Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani".

Si tratta della seconda riunione del Cism che insieme ai ministeri competenti e alle associazioni di settore si è focalizzata su navigazione nel Mar Rosso e livello security navi mercantili in navigazione nelle acque di giurisdizione e in sosta nei porti d'Israele.

All'incontro ha partecipato, tra l'altro, anche il direttore generale di Ancip (Associazione Nazionale Imprese Portuali) Gaudenzio Parenti che ha ringraziato attraverso la sua pagina LinkedIn il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e della Marina Militare per il fondamentale apporto che ha portato a questa decisione.

<https://www.messaggeromarittimo.it/le-navi-italiane-tornano-nei-porti-israeliani/> | 15 Febbraio 2024 - Giulia Sarti

Porto e trasporti Confindustria Nautica protagonista a Miami 1 minuto e 52 secondi di lettura di M.C. Giovedì 15 Febbraio 2024

Confindustria Nautica e l'industria nautica da diporto italiana sono presenti al Miami International Boat Show , una delle rassegne internazionali più importanti dedicate alla nautica, che vede, ancora una volta, le aziende italiane leader di settore nel mondo. Tra le aziende ambasciatrici oltre oceano del Made in Italy, vi sono gli espositori che prendono parte alla collettiva organizzata dall'Associazione nazionale di categoria in collaborazione con ICE Agenzia. "Il Salone di Miami si conferma un appuntamento di riferimento per le nostre aziende che vedono nel mercato americano il principale Paese di destinazione dell'export" - dichiara il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi . "L'Italia è il primo produttore al mondo di barche sopra i 24 metri, primo nelle unità pneumatiche sopra i 10 metri, primo negli accessori. Siamo, inoltre, i primi esportatori mondiali di barche con una quota globale del 18,3%. Nel 2022 gli USA hanno consolidato il loro primato di principale importatore di unità da diporto prodotte in Italia, con un incremento del 57% rispetto all'anno precedente". Nell'ambito della partecipazione italiana a Miami, è stata presentata oggi l'ICOMIA 2025 World Marinas Conference che

l'Organizzazione mondiale delle industrie nautiche organizzerà a Venezia dal 15 al 17 ottobre 2025 presso il Marina dell'isola della Certosa di Vento di Venezia srl, associata di Assomarinas e di Confindustria Nautica. "Dopo il Congresso annuale di ICOMIA e IFSBO organizzato lo scorso anno a Sanremo, è motivo di orgoglio che l'organizzazione mondiale delle industrie nautiche abbia scelto ancora l'Italia per organizzare la Conferenza mondiale dei Porti turistici nel 2025 - ha commentato Roberto Perocchio , Consigliere e Presidente del settore "Turismo nautico, Porti e servizi dedicati" di Confindustria Nautica . La scelta conferma il riconoscimento del ruolo strategico svolto dall'industria nautica italiana in ambito internazionale e rappresenterà un'opportunità di grande visibilità dei servizi portuali turistici e di tutta la filiera della nautica da diporto italiana". I prossimi appuntamenti dell'attività di promozione internazionale 2024 di Confindustria Nautica e del 64°Salone Nautico Internazionale di Genova saranno il Dubai International Boat Show (28 febbraio -3 marzo 2024), la CLIA Cruise Week Europe a Genova dal 11 al 14 marzo, la NYCxDESIGN in programma dal 16 al 23 maggio a New York, SMM Amburgo dal 3 al 6 settembre, IBEX Show a Tampa dall'1 al 3 ottobre, il Fort Lauderdale Boat Show (30 ottobre - 3 novembre), il METSTRADE ad Amsterdam dal 19 al 21 novembre.



Confindustria Nautica e l'industria nautica da diporto italiana sono presenti al Miami International Boat Show , una delle rassegne internazionali più importanti dedicate alla nautica, che vede, ancora una volta, le aziende italiane leader di settore nel mondo. Tra le aziende ambasciatrici oltre oceano del Made in Italy, vi sono gli espositori che prendono parte alla collettiva organizzata dall'Associazione nazionale di categoria in collaborazione con ICE Agenzia. "Il Salone di Miami si conferma un appuntamento di riferimento per le nostre aziende che vedono nel mercato americano il principale Paese di destinazione dell'export" - dichiara il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi . "L'Italia è il primo produttore al mondo di barche sopra i 24 metri, primo nelle unità pneumatiche sopra i 10 metri, primo negli accessori. Siamo, inoltre, i primi esportatori mondiali di barche con una quota globale del 18,3%. Nel 2022 gli USA hanno consolidato il loro primato di principale importatore di unità da diporto prodotte in Italia, con un incremento del 57% rispetto all'anno precedente". Nell'ambito della partecipazione italiana a Miami, è stata presentata oggi l'ICOMIA 2025 World Marinas Conference che l'Organizzazione mondiale delle industrie nautiche organizzerà a Venezia dal 15 al 17 ottobre 2025 presso il Marina dell'isola della Certosa di Vento di Venezia srl, associata di Assomarinas e di Confindustria Nautica. "Dopo il Congresso annuale di ICOMIA e IFSBO organizzato lo scorso anno a Sanremo, è motivo di orgoglio che l'organizzazione mondiale delle industrie nautiche abbia scelto ancora l'Italia per organizzare la Conferenza mondiale dei Porti turistici nel 2025 - ha commentato Roberto Perocchio , Consigliere e Presidente del settore "Turismo nautico, Porti e servizi dedicati" di Confindustria Nautica . La scelta conferma il riconoscimento del ruolo strategico svolto dall'industria nautica italiana in ambito internazionale e rappresenterà un'opportunità di grande visibilità dei servizi portuali turistici e di tutta la filiera della nautica da diporto italiana".

Porti italiani: calano le merci in 14 Authority su 16

Nei primi nove mesi del 2023 perdono container tutti i grandi scali, eccetto Gioia Tauro. Il 2023 non è stato un anno positivo per i porti italiani. Non lo è stato né sotto il profilo del traffico merci, le cui tonnellate sono complessivamente calate del 3%, tra gennaio e settembre (arrivando a 360 milioni), né dal punto di vista della movimentazione dei contenitori, scesa, nello stesso periodo, del 4,4% quanto a numero di teu (unità di misura pari un container da 20 piedi), pari a 8,44 milioni. Ci sono stati decisamente tempi migliori, anche guardando la resa dei singoli porti: nel periodo, quasi tutte le 16 Autorità di sistema portuale hanno mostrato il segno meno sulle tonnellate di merci spostate, uniche eccezioni quella della Stretto di Messina, con +1,9%, e quella del Mar di Sicilia Occidentale (Palermo) con +1,7%. Container in discesa Non meno preoccupante la situazione dei container, settore in cui solo cinque Adps su 16 mostrano un segno più e a crescere, con l'eccezione di Gioia Tauro, che sale del 2,2% a 2,61 milioni di teu (ma è scalo di transhipment), sono tutti porti che macinano esigui traffici di contenitori (Bari, con 57mila teu, Ancona, con 132.901, Palermo, con 19.300, e Catania, con 40.636). Il traffico ro-ro (fatto con navi per il trasporto di rotabili) si mantiene complessivamente stabile (+0,6%). Tutt'altro quadro emerge, invece, sui passeggeri, che crescono complessivamente del 16,4% a livello italiano. E i crocieristi, in particolare, segnano +54,8%. I dati emergono dalle tabelle di Ports Infographics 2024, il report realizzato da **Assoport** e Srm (il centro studi che fa capo a Intesa Sanpaolo). Leggi tutta la notizia Fonte: IL SOLE 24 ORE

